



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 143

Data 28/09/2015

OGGETTO: REVISIONE DEL CONTRATTO PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI BRESCIA E
BRESCIA MOBILITA' SPA E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI.

Adunanza del 28/09/2015

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DEL BONO EMILIO - Sindaco	--		
ALBINI DONATELLA	Si	MARTINUZ ALBERTO	--
BENZONI FABRIZIO	Si	ONOFRI FRANCESCO	Si
BOIFAVA ALDO	Si	PARENZA LAURA	Si
BRAGHINI ANNA	Si	PARMIGIANI FRANCESCA	Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	PAROLI ADRIANO	Si
CAPRA FABIO	Si	PATITUCCI FRANCESCO	Si
FERRARI LUCIA	Si	PERONI MARGHERITA	--
FERRARI MARIANGELA	Si	POZZI MARCO	Si
FORESTI GIOVANNA	Si	PUCCIO FRANCESCO	Si
FRANCESCHINI ANITA	Si	SANDONA' LAURA	Si
GAGLIA TOMMASO	Si	SCAGLIA DILETTA	Si
GALLIZIOLI NICOLA	Si	SIDARI DOMENICA	Si
GAMBA LAURA	Si	TACCONI MASSIMO	Si
GRITTI MAFALDA	Si	UNGARI GIUSEPPE	Si
MAIONE GIORGIO	Si	VENTURI LAURA	Si
MARGAROLI MATTIA	Si	VILARDI PAOLA	Si

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA - V. Sindaco	Si	MUCHETTI VALTER	Si
FENAROLI MARCO	--	PANTEGHINI PAOLO	Si
FONDRA GIANLUIGI	Si	SCALVINI FELICE	--
MANZONI FEDERICO	Si	TIBONI MICHELA	--
MORELLI ROBERTA	Si		

Presiede il Consigliere UNGARI GIUSEPPE

Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

OGGETTO: Revisione del contratto programma tra il Comune di Brescia e Brescia Mobilità S.p.A. e conseguenti determinazioni.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Visti gli artt. 112 e 117 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che dispongono che, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali:

- a) provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- b) approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione determinandone i criteri di calcolo;

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 123 del 27.7.2001 sono stati approvati gli indirizzi relativi alla riforma strutturale di ASM Brescia S.p.A., autorizzando la scissione delle parti relative al trasporto pubblico, gestione soste ed impianti semaforici con individuazione di un nuovo soggetto giuridico;
- che con atto di scissione, in data 20.12.2001, è stata, tra l'altro, prevista l'attribuzione del ramo semafori, del ramo soste, degli studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti S.p.A. e del 96% di Sintesi S.p.A. ad una nuova costituenda società beneficiaria denominata "Brescia Mobilità S.p.A. - Società Metropolitana di Mobilità", più brevemente detta "Brescia Mobilità S.p.A.", con sede in Brescia, via San Donino, 30;
- che la scissione è operativa dal 28.12.2001 e che con atto notaio Mario Mistretta rep. n. 74209 racc. n. 21621 del 20.12.2001 è stata formalizzata la costituzione di Brescia Mobilità S.p.A.;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 158 del 26.7.2002 è stato approvato il contratto-programma che regola i rapporti tra il Comune e Brescia Mobilità S.p.A. per i servizi affidati, con relative specifiche tecniche e che lo stesso contratto è

stato formalizzato con atto notaio Mario Mistretta rep. n. 76505 racc. n. 22987 in data 16.12.2002;

- che il contratto-programma risulta costituito da una parte generale composta dal titolo I Affidamento del servizio e sue vicende modificative ed estintive, dal titolo II Controllo sulla qualità del servizio e sulla gestione del personale, dal titolo III Collaborazione tra Comune e Società, dal titolo IV Norme transitorie oltre alle specifiche tecniche della gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, soste e impianti semaforici;
- che i servizi sono affidati dal Comune alla Società per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società stessa;

Rilevato che per i sopracitati servizi, in quanto riconducibili ai servizi pubblici a rilevanza economica, la Corte Costituzionale con sentenza 17.7.2012 n. 199, dichiarando incostituzionale l'art. 4 del D.L. n. 138/2011 che disciplinava la gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica, ha indicato - quale disciplina per gli stessi - l'ordinamento europeo e che il gestore Brescia Mobilità S.p.A. possiede i requisiti previsti dall'art. 5, 2° comma, del Regolamento CE per qualificare la gestione in house providing di servizi pubblici locali, in quanto:

- è società a totale partecipazione pubblica - al riguardo si richiamano i contenuti della decisione della V Sezione del Consiglio di Stato n. 534 del 2004, ove si afferma che tale presupposto viene riconosciuto sussistente posto che il capitale della aggiudicataria sia pubblico in percentuale superiore al 99% e per Brescia Mobilità SpA la quota detenuta dal Comune di Brescia è pari al 99,749% e lo statuto esclude la cessione a soggetti privati di quote anche minoritarie del capitale sociale;
- il Comune di Brescia attraverso le previsioni dello Statuto e del contratto di servizio esercita sulla Società un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi;
- la Società realizza la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla;

Dato atto che per quel che concerne la struttura societaria di Brescia Mobilità S.p.A. sono da rilevare i seguenti accadimenti:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 143 del 29 luglio 2011 veniva approvata la scissione proporzionale di Brescia Mobilità S.p.A. in una società a responsabilità limitata (società beneficiaria, di nuova costituzione, delle infrastrutture, denominata Brescia Infrastrutture srl), destinata a divenire società patrimoniale ex art. 113, comma 13, D.Lgs. 267/2000, e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità S.p.A., società scissa);

- che tale operazione ha avuto decorrenza 1° gennaio 2012 ai sensi dell'atto Notaio Zampaglione rep. n. 93407 racc. n. 29475 del 22 dicembre 2011;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 132 del 24.9.2013 è stata approvata, in ossequio alle linee programmatiche di mandato, la ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo costituito da Brescia Mobilità S.p.A. e dalle società dalla stessa controllate determinando, tra l'altro, la fusione per incorporazione di Sintesi S.p.A. in Brescia Mobilità e la modifica statutaria di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'assemblea, anche con riferimento al controllo analogo previsto dalla normativa comunitaria per le società che godono di affidamenti in house providing, formalizzandone le competenze;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 27.3.2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi dell'art. 1 c. 611 e segg. della legge 190/2014, stabilendo che la partecipazione in Brescia Mobilità S.p.A. e nelle società del gruppo risulta strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia;

Dato atto altresì che per quel che concerne l'affidamento e la gestione di pubblici servizi a Brescia Mobilità S.p.A. sono da rilevare i seguenti accadimenti:

- che il servizio di trasporto pubblico locale per il Comune di Brescia e i Comuni di Area Urbana veniva affidato a seguito di gara pubblica all'ATI tra Brescia Trasporti, SIA S.p.A. e AGI S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 1798 del 21.6.2004 per la durata di 7 anni, più volte prorogata e da ultimo fissata al 30.6.2016 ai sensi della determinazione dirigenziale n. 2719 del 31.12.2014, e pertanto tale servizio non rientra più fra quelli regolati dal vigente contratto programma di cui alla deliberazione C.C. n. 158 del 26.7.2002;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 317 del 7.4.2004 veniva approvato il progetto proposto da Brescia Mobilità S.p.A. relativo al telecontrollo degli accessi alle zone a traffico limitato del centro storico urbano corredato dal piano economico finanziario decennale;
- che con deliberazioni della Giunta comunale n. 357/12863 P.G. del 6.4.2005, n. 784/29228 P.G. del 27.7.2005, n. 681/15566 P.G. del 21.6.2006 veniva approvato il progetto proposto da Brescia Mobilità S.p.A. relativo all'attivazione di apparecchiature per la rilevazione elettronica di violazioni di cui agli artt. 146 e 41 del D.Lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada" (passaggio a luce rossa)";
- che con deliberazioni della Giunta comunale n. 1134/48222 P.G. del 31.10.2007 e n. 220/12170 P.G. del 12.3.2008 si demandava a

Brescia Mobilità S.p.A. la realizzazione dell'iniziativa in tema di bike sharing approvando tariffe e modalità di utilizzo;

- che conseguentemente alla deliberazione del Consiglio comunale n. 143 del 29.7.2011 relativa alla scissione proporzionale di Brescia Mobilità S.p.A. e a decorrere dal 1° gennaio 2012, la proprietà dei parcheggi in struttura - ad eccezione di Fossa Bagni tuttora in carico a Brescia Mobilità S.p.A. in forza di concessione originariamente in capo a Sintesi - veniva trasferita a Brescia Infrastrutture srl determinando per Brescia Mobilità S.p.A la conseguente corresponsione di canoni per l'utilizzo;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 197 del 26 marzo 2012 veniva affidata a Brescia Mobilità S.p.A. la gestione del servizio di city logistic nell'ambito del progetto sperimentale di polo logistico per la distribuzione delle merci in centro storico;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 27.2.2013 veniva istituito il servizio pubblico comunale di trasporto passeggeri mediante metropolitana leggera automatica affidandone la gestione in house providing a Brescia Mobilità S.p.A., alle condizioni e nei termini previsti nel contratto di servizio lì allegato e determinando il corrispettivo a compensazione pari alla differenza tra i costi e i ricavi della gestione;
- che con determinazione dirigenziale n. 168 del 30.1.2015 veniva approvato in via temporanea l'affidamento della gestione del servizio di car sharing a Brescia Mobilità S.p.A., nelle more dell'approvazione di uno specifico piano di sviluppo e rilancio del servizio commissionato alla stessa Società in considerazione delle previsioni del vigente contratto programma;

Rilevata la necessità, a seguito di approfondito esame, di riorganizzare i servizi offerti in ambito di mobilità, aggiornandone i contenuti al fine di assicurare il più efficiente ed economico esercizio integrato di tali servizi;

Evidenziato che l'assetto dei servizi pubblici comunali in ambito di mobilità assume pertanto una diversa articolazione, come da relazione descrittiva di cui all'allegato A), e sinteticamente riassumibile in quattro ambiti:

- A) servizio di gestione e manutenzione della sosta
 - su suolo pubblico;
 - in struttura;
- B) servizi connessi alla gestione della circolazione stradale
 - gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa;
 - gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- C) servizi connessi al controllo del traffico

- manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada (multaphot, rilevatori di velocità in sede fissa, etc.);
- gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL;
- manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza (centrali operative, radio e sistemi di sorveglianza e sicurezza);

D) servizi green mobility

- Bike sharing;
- Car sharing;
- City Logistic.

Dato atto che tale proposta di innovativa articolazione dei servizi pubblici comunali in ambito di mobilità include nuove attività, direttamente connesse a quelle fino ad ora affidate a Brescia Mobilità S.p.A., nella convinzione che una gestione integrata, organica e coordinata, consentirà il determinarsi di importanti sinergie ed economie di gestione e consentirà al Comune di concentrare l'attività sulle proprie funzioni di programmazione, coordinamento e controllo;

Rilevata conseguentemente la necessità di aggiornare, sulla scorta della nuova impostazione così come ora delineata, le previsioni del contratto programma in essere con Brescia Mobilità spa di cui alla più volte citata deliberazione di Consiglio comunale n. 158 del 26.7.2002 nei termini di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, adeguando conseguentemente le specifiche tecniche dei servizi considerati;

Richiamato l'art. 34 c. 20 del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni nella legge n. 221 del 2012), che per l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica prevede la redazione di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;

Vista la relazione formulata ai sensi del predetto art. 34 c. 20 del D.L. n. 179/2012 (all. C);

Dato atto che il corrispettivo a compensazione dovuto dal Comune a regime per i servizi affidati a seguito della presente revisione, evidenziato nell'allegato business plan, risulta inferiore all'importo originariamente previsto in contratto, e che per l'anno 2015 lo stesso è quantificato in complessivi € 3.075.000,00, a fronte dell'attuale stanziamento pari a € 2.875.000,00, e che pertanto si rende necessario procedere a variazione di bilancio come da prospetto allegato sub 1;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 9.9.2015;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 3.9.2015 dal Responsabile del Settore Mobilità Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico e in data 4.9.2015 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Dato atto che, in seduta congiunta, le commissioni consiliari "bilancio, programmazione, tributi e rapporti con le aziende partecipate" e "viabilità, mobilità e metrobus" hanno espresso in data 23.9.2015 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

a) di introdurre, per le motivazioni esposte in premessa e con riferimento alla nota illustrativa - Il sistema della mobilità urbana: servizi integrati per la mobilità (all. A), una diversa articolazione dei servizi pubblici comunali in ambito di mobilità rispetto all'attuale offerta e precisamente:

A) servizio di gestione e manutenzione della sosta

- su suolo pubblico;
- in struttura;

B) servizi connessi alla gestione della circolazione stradale

- Gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa;
- Gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;

C) servizi connessi al controllo del traffico

- Manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada (multaphot, rilevatori di velocità in sede fissa, etc.);
- Gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL;
- Manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza (centrali operative, radio e sistemi di sorveglianza e sicurezza);

D) servizi green mobility

- Bike sharing;
- Car sharing;
- City Logistic.

individuando tali attività quali servizi pubblici comunali ai sensi dell'art. 112 D.Lgs. 267/2000;

b) di modificare e integrare conseguentemente le previsioni del contratto programma in essere con Brescia Mobilità S.p.A.,

approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 158 del 26.7.2002, nei termini di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, adeguando conseguentemente le specifiche dei servizi considerati;

- c) di ricorrere per la gestione dei servizi pubblici comunali di mobilità alla modalità in house providing approvando a tal fine la relazione redatta ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D.L. n. 179/2012 (all. C);
- d) di confermare l'affidamento della gestione dei servizi in ambito di mobilità nella nuova articolazione determinata a Brescia Mobilità S.p.A., secondo la modalità in house providing, per i motivi indicati in premessa e nella relazione di cui al punto c), alle condizioni e termini indicati nel contratto programma come modificato;
- e) di dare atto che la spesa relativa al corrispettivo a compensazione dovuto dal Comune per i servizi oggetto del presente atto per l'anno 2015 ammonta a complessivi € 3.075.000,00, a fronte dell'attuale stanziamento pari a 2.875.000,00 e che pertanto si rende necessario procedere a variazione di bilancio come da prospetto allegato sub 1;
- f) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 143.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione da parte dell'assessore Manzoni, si hanno gli interventi dei consiglieri Onofri, Ferrari M., Gaglia, Franceschini, Gamba e la replica finale dell'assessore Manzoni.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	29	
Voti favorevoli	21	
Astenuti	8	(Ferrari M., Gallizioli, Margaroli, Paroli, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi)

Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Maione.

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- a) di introdurre, per le motivazioni esposte in premessa e con riferimento alla nota illustrativa - Il sistema della mobilità urbana: servizi integrati per la mobilità (all. A), una diversa articolazione dei servizi pubblici comunali in ambito di mobilità rispetto all'attuale offerta e precisamente:
- A) servizio di gestione e manutenzione della sosta
 - su suolo pubblico;
 - in struttura;
 - B) servizi connessi alla gestione della circolazione stradale
 - Gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa;
 - Gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
 - C) servizi connessi al controllo del traffico
 - Manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada (multaphot, rilevatori di velocità in sede fissa, etc.);
 - Gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL;
 - Manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza (centrali operative, radio e sistemi di sorveglianza e sicurezza);
 - D) servizi green mobility
 - Bike sharing;
 - Car sharing;
 - City Logistic.
- individuando tali attività quali servizi pubblici comunali ai sensi dell'art. 112 D.Lgs. 267/2000;
- b) di modificare e integrare conseguentemente le previsioni del contratto programma in essere con Brescia Mobilità S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 158 del 26.7.2002, nei termini di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, adeguando conseguentemente le specifiche dei servizi considerati;
- c) di ricorrere per la gestione dei servizi pubblici comunali di mobilità alla modalità in house providing approvando a tal fine la relazione redatta ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D.L. n. 179/2012 (all. C);
- d) di confermare l'affidamento della gestione dei servizi in ambito di mobilità nella nuova articolazione determinata a Brescia Mobilità S.p.A., secondo la modalità in house providing, per i motivi indicati in premessa e nella relazione di cui al punto c), alle condizioni e termini indicati nel contratto programma come modificato;

e) di dare atto che la spesa relativa al corrispettivo a compensazione dovuto dal Comune per i servizi oggetto del presente atto per l'anno 2015 ammonta a complessivi € 3.075.000,00, a fronte dell'attuale stanziamento pari a 2.875.000,00 e che pertanto si rende necessario procedere a variazione di bilancio come da prospetto allegato sub 1.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 29 voti favorevoli. Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Maione.

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.

ALLEGATO A

IL SISTEMA DELLA MOBILITA' URBANA: SERVIZI INTEGRATI PER LA MOBILITÀ

Il governo del sistema di mobilità urbana nelle sue varie componenti si esplica attraverso strumenti pianificatori quali il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), il Piano della Sosta, il Piano Triennale dei Servizi del trasporto pubblico (PTS), approvati dal Consiglio Comunale, oltre che attraverso azioni di dettaglio e di attuazione, di competenza della Giunta Comunale.

Nel corso degli ultimi venti anni l'Amministrazione Comunale di Brescia ha approvato:

- il PGTU nel 1998;
- un Piano Sosta nel 1996, con successive varianti nel 2005 e 2009;
- un Piano della Mobilità ciclistica, nel 2001.

Infine, con deliberazione di Giunta n. 783/2014, ha dato avvio al procedimento di redazione del PUMS, la cui conclusione è prevista nel corso del 2016. Quest'ultimo strumento costituirà l'atto pianificatorio in tema di mobilità con un orizzonte temporale decennale, ma avrà contenuti e prevederà azioni da attuare nel breve e medio periodo.

Uno degli obiettivi fondamentali dei moderni strumenti di pianificazione è di garantire un'offerta di trasporto multimodale in grado di incontrare la domanda di mobilità dei cittadini caratterizzata da una notevole complessità degli spostamenti urbani che devono essere conosciuti, monitorati e, per quanto possibile, orientati e regolamentati in una logica di efficienza, sostenibilità economica e ambientale. Per tale ragione gli strumenti pianificatori si declinano in piani di settore e programmi operativi che hanno ad oggetto "la Città in movimento"; tali piani e programmi si concretizzano in ultima istanza nella produzione di servizi per la mobilità articolati e coordinati, coerenti con le politiche di regolamentazione della circolazione stradale e della sosta.

La complessità dei servizi da produrre coerentemente con le politiche sulla mobilità richiede, da un lato, un'attenta pianificazione e programmazione dei servizi e, dall'altro, una gestione il più possibile organica e coordinata che metta al centro l'utente (cliente) e che sia in grado di adattarsi alle fluttuazioni che normalmente caratterizzano la domanda di mobilità.

La creazione di una società in house come Brescia Mobilità S.p.A. nasce proprio da questa esigenza: di gestire in maniera integrata una serie di servizi per la mobilità a scala urbana e di rivolgersi in maniera organica all'utente che si muove sul territorio comunale.

Per tale ragione il gruppo Brescia Mobilità S.p.A. gestisce, anche attraverso le società controllate, servizi inerenti sia il trasporto privato (semafori, sosta, controllo del traffico) sia il trasporto pubblico (trasporto su gomma, metropolitana).

È fondamentale che tutti i servizi attinenti al trasporto non collettivo, oggetto di revisione del Contratto di Programma in essere con Brescia Mobilità S.p.A., siano inquadrati in una logica complessiva e sequenziale di pianificazione, programmazione, progettazione, gestione e controllo coerente con la politica della mobilità, così come definita dagli strumenti di pianificazione emanati dal Consiglio Comunale, oltre che con gli indirizzi attuativi e programmi della Giunta Comunale.

Secondo tale logica, partendo dallo strumento di pianificazione della mobilità quale il PUMS in fase di redazione, l'offerta di servizi deve essere accompagnata da un'attenta gestione e controllo del traffico veicolare privato, sia per la componente della circolazione sia per quella della sosta, che si esplica attraverso:

- il monitoraggio e lo studio del traffico veicolare e della domanda di sosta;
- la definizione di schemi dettagliati di circolazione, l'organizzazione delle intersezioni stradali e dei tronchi stradali in relazione alle normali e straordinarie fluttuazioni dei flussi veicolari;
- l'organizzazione dell'offerta di sosta su strada e in struttura in relazione alle diverse componenti della domanda di sosta (sosta lunga, sosta breve, sosta per residenti);
- lo studio, la progettazione, la realizzazione e manutenzione della segnaletica stradale (luminosa, verticale, orizzontale);

- un'azione di controllo da parte della Polizia Locale al fine di garantire condizioni di traffico sicure, coerenti con le politiche della mobilità nel rispetto del Codice della Strada;
- il controllo degli accessi alla zona a traffico limitato del centro storico;
- il controllo della sosta su strada.

Molte di queste attività fondamentali per la gestione della mobilità sono già oggi affidate a Brescia Mobilità (monitoraggio del traffico, manutenzione delle strumentazioni funzionali al controllo e alla sicurezza stradale) o condotte come attività complementari necessarie per l'espletamento dei servizi di mobilità (progettazione di cicli semaforici, realizzazione e manutenzione della segnaletica stradale per sosta a rotazione, gestione e manutenzione delle strumentazioni funzionali al controllo e alla sicurezza stradale).

Altre, attualmente gestite direttamente dagli uffici comunali (è il caso della segnaletica stradale e degli studi sul traffico), possono essere affidate a Brescia Mobilità. Questo consente una maggior efficienza/efficacia della gestione delle risorse e consente di dedicare maggiori risorse alla valorizzazione delle funzioni di programmazione coordinamento e controllo in capo all'Amministrazione Comunale (anche in relazione alla costante contrazione dell'organico dell'Ente).

Il tema della sostenibilità ambientale della mobilità delle persone e delle merci è da alcuni anni al centro del dibattito nell'ambito delle politiche ambientali locali, nazionali e internazionali e ha una posizione importante nell'agenda dell'Amministrazione Comunale di Brescia coerentemente con quanto previsto linee programmatiche di mandato.

Oltre ad una serie di azioni che l'Amministrazione sta portando avanti, nell'ottica di una riduzione dell'impatto della mobilità sull'ambiente, con investimenti di ingenti risorse per il potenziamento del trasporto pubblico locale e la realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclistica, altri servizi sono oggi svolti da Brescia Mobilità nell'ottica di una sostenibilità ambientale.

Alcuni di questi sono svolti in maniera strutturata e sviluppata su tutta la città – è il caso del servizio bicimia – altri come Automia (Car sharing) ed Eco-logis per il trasporto delle merci nel centro storico sono svolti come servizi sperimentali e di “nicchia”.

Nelle pagine seguenti verranno descritti i servizi che l'Amministrazione Comunale intende affidare a Brescia Mobilità S.p.A. per i precisi dettagli si rinvia alle relative specifiche dei servizi che costituiscono parte integrante del contratto - programma così come revisionato, allegato alla proposta deliberazione consiliare

Si precisa che si tratta di servizi relativi alla mobilità individuale (pubblica e privata, motorizzata e non motorizzata) ricordando che i servizi di mobilità pubblica collettiva su gomma sono attualmente eserciti dall'ATI Brescia Trasporti Spa, SIA Spa e AGI Spa, in prosecuzione fino al 30.06.2016 nell'erogazione dei servizi di area urbana affidati nel con gara nel 2004 (tali servizi saranno compresi all'interno del Programma di Bacino della Provincia di Brescia redatto dall'Agenzia per il TPL di Brescia e affidati mediante gara secondo quanto previsto dalla LR n.6/2012) e che il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica è affidato *in house providing* a Brescia Mobilità fino al 2020.

Il corrispettivo per i servizi e/o per le prestazioni erogati avverrà a compensazione dei costi sostenuti dalla Società al netto degli ammortamenti retribuiti e dei ricavi da tariffa o da altre fonti (pubblicità, locazioni immobili...) e potrà essere oggetto di adeguamento, in aumento o in diminuzione, in caso di particolari ed accertate situazioni di variazione del conto economico della Società relativo ai servizi gestiti in forza del contratto e/o di sopravvenute esigenze economico-finanziarie del Comune rispetto alla programmazione economica da questo adottata.

1. SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA SOSTA

La importante dotazione di parcheggi in struttura, associata ad una notevole offerta a rotazione in corrispondenza dei luoghi della città ad elevata domanda di sosta, consente di assicurare un elevato livello di servizio per la sosta garantendo un'elevata accessibilità al traffico veicolare privato.

La gestione di questo servizio remunerativo attraverso la leva tariffaria consente di attuare politiche per la mobilità orientate ad un maggior utilizzo del trasporto pubblico oltre che incentivare modalità di spostamento a basso impatto ambientale. I ricavi di questo servizio contribuiscono a finanziare servizi oggi praticamente gratuiti quali "Bicimia" (bike sharing) o non remunerativi come il car sharing ed Ecologis.

È attualmente il servizio più importante per quanto riguarda il valore stimato dei ricavi.

1.1. Il servizio di gestione e manutenzione della sosta a pagamento, su suolo pubblico ed in struttura

Il servizio, affidato a Brescia Mobilità Spa con deliberazione di C.C. in data 26.7.2002 n.158/28510 PG e disciplinato nel contratto di programma sottoscritto in data 16.12.2002, ha per oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la riscossione delle entrate, per quanto concerne i parcheggi in struttura e i parcheggi a pagamento su suolo pubblico mediante parcometri.

La sosta a pagamento sulle aree pubbliche e ad uso pubblico senza servizio di custodia è invece gestita mediante l'utilizzo di appositi dispositivi ed apparecchiature di controllo della durata della sosta stessa e per la riscossione dei corrispettivi (parcometri).

Il servizio è costituito dalle seguenti attività:

- allestimento (fornitura ed installazione di parcometri, realizzazione segnaletica orizzontale e verticale) di nuove aree o modifica di quelle già individuate, secondo le disposizioni in materia emanate dall'Amministrazione Comunale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature di riscossione (parcometri);
- rifacimento periodico annuale e/o puntuale a seguito di lavori, della segnaletica orizzontale e verticale nelle aree pubbliche a pagamento;
- raccolta, trasporto e rendicontazione degli introiti derivanti dagli incassi parcometri;
- aggiornamento della tariffe in vigore, determinate secondo quanto disposto dagli accordi in materia;
- sviluppo dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio, ricercando la diffusione di tipologie di pagamento alternative e/o complementare al parcometro;
- assistenza all'Amministrazione Comunale per la gestione ed emissione di permessi per residenti ed altri titoli funzionali alle iniziative adottate dalla stessa (permessi ZTL, tessera ParkCity);
- attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta, eseguita ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 127 del 1997 mediante proprio personale adibito alla mansione di agente accertatore.

Il servizio beneficia della tecnologia che consente l'utilizzo della carta multi servizi "omnibus card" da parte degli utenti.

I parcheggi pubblici a pagamento ricompresi nel servizio - di proprietà di Brescia Infrastrutture S.r.l., cui Brescia Mobilità corrisponde i relativi canoni di affitto, ad eccezione del parcheggio di Fossa Bagni, tuttora in carico al gestore in forza di concessione - sono i seguenti:

- parcheggio Ospedale Nord (parcheggio interrato 1.260 posti auto + parcheggio in superficie 150 posti auto);
- parcheggio Ospedale Sud (500 posti auto);
- parcheggio D'Azeglio (35 posti auto)
- parcheggio Fossa Bagni (560 posti auto)
- parcheggio Randaccio (180 posti auto);
- parcheggio Piazza Mercato (190 posti auto);
- parcheggio Piazza Vittoria (520 posti auto);
- parcheggio Freccia Rossa (2.500 posti)
- parcheggio S. Domenico (72 posti auto);
- parcheggio Benedetto Croce (72 posti auto);
- parcheggio Stazione (1.000 posti auto);
- parcheggio Autosilouno (350 posti auto);
- parcheggio Palagiustizia (570 posti auto);
- parcheggio Crystal Palace (450 posti auto);
- parcheggio Arnaldo (290 posti auto)
- parcheggio Casazza (160 posti auto)
- parcheggio San Donino (50 posti auto)
- parcheggio Apollonio (115 posti auto)
- parcheggio Goito (215 posti auto)

per un totale di circa 9.300 posti.

Il servizio relativo ai parcheggi in struttura è costituito dalle seguenti attività:

- esercizio commerciale: vendita titoli di sosta in abbonamento e ticket orari, in cassa e on-line, e relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche);
- studio e applicazione di strategie commerciali;
- amministrazione dei locali commerciali locati e delle parti comuni nelle strutture ove presenti;
- manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi presenti nei parcheggi:
 - apparati veicolari (casce automatiche, sistema a barriera, colonnine di accesso)
 - impianti di illuminazione, di servizio ed emergenza.
 - sistemi di telecontrollo, videosorveglianza e fonia, sia per l'assistenza ai clienti che per la sicurezza.
 - accessi pedonali, cancelli e portoni tele-assistiti.
 - sistemi informatici hardware e software.
 - unità di potenza e gruppi elettrogeni di emergenza.
 - ascensori ed elevatori.
 - sistemi di rilevazione antincendio, portoni tagliafuoco, idranti, sistemi sprinkler ed estintori.
 - pompe, sistemi idraulici e climatizzazione.

2. SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

La gestione della circolazione stradale si esplica attraverso le seguenti attività:

- monitoraggio dei flussi veicolari, finalizzato alla determinazione della domanda di traffico lungo la rete stradale nelle diverse fasce orarie, diversi giorni della settimana e periodi dell'anno;
- studio e progettazione della viabilità (assi viari, intersezioni, punti di conflitto), anche mediante l'utilizzo di software di micro e macro simulazione, finalizzati al miglioramento dei livelli di servizio;
- gestione delle intersezioni e attraversamenti semaforizzati (onde verdi, attraversamenti a chiamata);
- progettazione, attuazione e manutenzione dei piani di segnalamento attuati attraverso segnaletica orizzontale, verticale, pannelli luminosi e pannelli a messaggi variabile;
- manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, dei pannelli luminosi e pannelli a messaggi variabile;
- attività connesse al miglioramento della sicurezza della rete stradale comunale;
- attività di limitazione del traffico in aree di particolare pregio (ZTL, strade a pedonalità privilegiata, aree pedonali)

Molte di queste attività sono oggi svolte da Brescia Mobilità in quanto previste dal contratto programma, altre sono svolte come attività accessorie/funzionali allo svolgimento delle precedenti, altre ancora, configurabili come attività complementari, verranno gestite in maniera integrata contribuendo così a realizzare economie di scala, ottimizzazioni di costi ed efficacia d'intervento.

2.1. Il servizio di gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa

Il servizio "impianti semaforici" è compreso nell'affidamento dei servizi effettuato a Brescia Mobilità Spa in forza del contratto programma concluso il 16.12.2002, in modifica del precedente con ASM, approvato con deliberazione C.C. in data 26.7.2002 n.158/28510 PG, per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società. Ad esso sono dedicate le specifiche della gestione del servizio impianti semaforici con l'appendice dedicata alla gestione degli impianti semaforici e alla gestione di altri impianti / attrezzature e prestazioni complementari.

Esso ha ad oggetto la gestione in esclusiva degli impianti semaforici, nonché di altre attività correlata a tale gestione, nelle vie e piazze appartenenti al demanio comunale; la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti a tal fine necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.

Il sistema risultava composto da 178 regolatori semaforici di capacità adeguata alla regolazione di oltre 210 incroci/attraversamenti pedonali (dato aggiornato al 31.12.2014).

Il controllo e la regolazione del sistema semaforico sono coordinati da una Centrale di Coordinamento situata presso il Comando di Polizia Locale in locali adeguatamente climatizzati e dotati di alimentazione elettrica ridondata.

La Centrale di Coordinamento mette a disposizione degli operatori della Centrale Operativa di PL un terminale per la supervisione dello stato degli impianti e l'intervento per accensione/spegnimento degli stessi.

La regolazione semaforica si avvale di un sistema integrato di rilevamento del traffico costituito da n. 273 spire magnetiche per il rilevamento dei veicoli, per un totale di n. 170 punti di misura dislocati sulle principali arterie di accesso al capoluogo, sulla viabilità intermedia e sugli accessi/uscite dal centro storico. I dati, registrati in continuo, sono utilizzati sia per la scelta del piano semaforico sia archiviati per fornire dati statistici.

I dispositivi periferici, semafori e punti di misura del traffico, sono collegati alla Centrale di Coordinamento mediante una rete telefonica proprietaria costituita da tratte di cavo telefonico di varia capacità ed armadi di permutazione dislocati in modo da raggiungere i diversi servizi forniti.

Nello specifico, le attività costituenti il servizio sono le seguenti:

- manutenzione dei regolatori semaforici e dei materiali di campagna costituenti l'impianto su strada (sostegni, cavi, lanterne) mediante interventi programmati ed interventi occasionali su segnalazione. Il tempo d'intervento per l'inizio delle attività di ripristino a seguito di guasto o danneggiamento è garantito entro le 4 ore dalla segnalazione H24;
- manutenzione HW/SW dell'architettura informatica costituente la Centrale di Coordinamento, compreso i terminali, le interfacce di comunicazione, il gruppo di continuità (UPS) ed il gruppo elettrogeno di emergenza. Il tempo d'intervento per l'inizio delle attività di ripristino a seguito di guasto è garantito entro le 4 ore dalla segnalazione H24;
- manutenzione del sistema di rilevamento del traffico, compreso il ripristino delle spire magnetiche guaste o danneggiate;
- esercizio dell'impianto centralizzato di regolazione del traffico;
- aggiornamento della programmazione dei singoli regolatori a fronte di richieste specifiche del Comune per modifiche locali alla circolazione;
- gestione di modifiche agli assetti degli impianti a seguito di modifiche della sede stradale;
- aggiornamento della documentazione tecnica con mantenimento dello storico per la ricostruzione di situazioni pregresse;
- assistenza agli uffici comunali preposti per l'analisi e la valutazione di proposte di modifica alla circolazione.

Come attività collaterali e funzionali alla gestione degli impianti semaforici oltre che alla gestione della sosta e della segnaletica stradale, sono previste attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità pubblica e privata quali:

- analisi della domanda di mobilità (circolazione e sosta);
- analisi dell'offerta di mobilità attuale e futura finalizzati ad una corretta programmazione e dimensionamento dei servizi di mobilità erogati;
- conduzione delle indagini sulla mobilità pubblica e privata finalizzate all'aggiornamento delle matrici O/D, della definizione della domanda di sosta oltre che alla caratterizzazione dell'utenza del trasporto pubblico;
- collaborazione all'elaborazione ed aggiornamento di strumenti di pianificazione della mobilità (PGTU, PUMS; Piano Sosta);
- simulazioni degli scenari di medio e lungo periodo mediante modelli strategici a scala sovra comunale a supporto delle decisioni;
- studi di traffico relativi a nodi viari e reti stradali anche mediante l'ausilio di strumenti di microsimulazione del traffico pubblico e privato.

2.2. Il servizio di gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale

Il servizio di gestione e manutenzione della segnaletica stradale è l'insieme delle attività derivanti dall'esercizio da parte del Comune delle funzioni d'indirizzo e di controllo per la regolamentazione del traffico e comprende la programmazione di dettaglio delle attività integrata con gli strumenti comunali di gestione del territorio, la progettazione e la verifica sull'esecuzione, con affidamento a terzi dei contratti aventi ad oggetto la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e la fornitura e posa della segnaletica stradale verticale

Il servizio globale di gestione e manutenzione della segnaletica stradale sul territorio comunale assicura annualmente la manutenzione principale del territorio comunale. Ulteriori interventi di gestione e manutenzione della segnaletica stradale relativi alla manutenzione "secondaria" sono

realizzati nell'ambito di specifici programmi di sviluppo di cui all'articolo 15 del contratto programma.

La segnaletica orizzontale ricomprende la simbologia disciplinata dal Codice della strada, con attività di spruzzatura o colatura di vernici spartitraffico sul territorio, linee di carreggiata, di margine, di arresto e varie.

La segnaletica verticale ricomprende tutta la cartellonistica di disciplina del codice della strada per i segnali di divieto, obbligo e prescrizione, nonché tabelle aggiuntive e complementari, individuati dal regolamento di esecuzione al predetto codice (Articoli dal n. 77 al n. 136)

Nello specifico, le attività costituenti il servizio sono le seguenti:

- analisi dei bisogni del territorio;
- determinazione pluriennale del fabbisogno di segnaletica sul territorio comunale;
- individuazione delle priorità d'intervento;
- progettazione di nuovi impianti;
- aggiornamento degli impianti esistenti;
- mappatura della segnaletica stradale;
- manutenzione della segnaletica orizzontale nel Comune di Brescia al fine di garantire la perfetta funzionalità;
- manutenzione della segnaletica verticale, luminosa, e complementare nel Comune di Brescia al fine di garantire costantemente la perfetta funzionalità;
- trasmissione periodica dell'elenco degli interventi preventivati e degli interventi eseguiti;
- partecipazione in sede procedimentale, alla formazione di atti adottati dal Comune e allo svolgimento di attività di competenza comunale che attengono alla segnaletica;
- aggiornamento del catasto della segnaletica stradale;
- gestione del magazzino.

3. SERVIZI CONNESSI AL CONTROLLO DEL TRAFFICO

Le attività di controllo del traffico sono attuate dalla Polizia Locale con l'ausilio di una serie di dispositivi, sistemi e impianti che consentono una maggior efficacia nella prevenzione e repressione delle infrazioni al codice della strada con l'obiettivo ultimo di migliorare la sicurezza stradale. I servizi legati alla manutenzione e all'esercizio di tali apparecchiature è già affidata a Brescia Mobilità. Con la revisione del contratto di programma in essere viene affidato anche il nuovo servizio manutenzione ed esercizio di postazioni e apparecchiature rilevatori di velocità in sede fissa che la Polizia Locale intende sviluppare per un miglior controllo della sicurezza della circolazione stradale.

Risulta articolato in tre servizi relativi rispettivamente alle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada, al sistema di controllo degli accessi alla ZTL e agli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza.

3.1. Il servizio di manutenzione ed esercizio delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada

3.1.1. Manutenzione ed esercizio di postazioni e apparecchiature per il controllo di violazioni presso intersezioni semaforiche

Il servizio manutenzione di postazioni e apparecchiature Multafot è stato affidato a Brescia Mobilità S.p.A., ex art. 1 comma 4 del contratto di programma, a seguito di deliberazioni ad hoc della Giunta Comunale nel 2005

Il sistema di controllo delle infrazioni al Codice della Strada in prossimità degli incroci semaforizzati, risulta composto da 16 apparecchiature Multafot di cui 12 risalenti al periodo 2005-2006, 1 al 2010 e 3 al 2013. Complessivamente, nel 2014 sono state verbalizzate 4.124 violazioni ai sensi del codice della strada.

Il servizio comprende la manutenzione delle postazioni fisse e delle apparecchiature di rilevamento delle infrazioni oltre che le attività di supporto all'esercizio degli apparati in oggetto ed in particolare:

- manutenzione delle postazioni fisse e delle apparecchiature di rilevamento delle infrazioni;
- manutenzione degli apparati attivi per connessione telematica alla centrale;
- manutenzione della struttura informatica di centrale (server, postazioni operatore);
- attività di supporto alla gestione, di competenza degli operatori della Polizia Locale, degli apparati in oggetto;
- verifica e certificazione annuale, tramite Laboratorio Accreditato di Taratura, delle apparecchiature installate con rilascio di certificato;
- monitoraggio della regolare funzionalità;
- manutenzione database parametri di funzionamento del sistema;
- trasferimento dei flussi dei dati al software gestionale di verbalizzazione del Settore Polizia Locale;
- assistenza agli operatori del Settore Polizia Locale al fine di ottimizzare l'efficienza e lo sviluppo del sistema;
- adeguamento infrastrutturale hw e sw in relazione alle modifiche normative specifiche in materia nonché in relazione alla tutela della privacy e alla sicurezza dei sistemi informatici.

3.1.2. Manutenzione ed esercizio di postazioni e apparecchiature rilevatori di velocità in sede fissa

Il servizio manutenzione di postazioni e apparecchiature è un nuovo servizio che viene affidato a Brescia Mobilità nell'ambito del rinnovo del contratto programma.

Il servizio comprende la manutenzione delle postazioni fisse e delle apparecchiature di rilevamento della velocità video oltre che le attività di supporto all'esercizio degli apparati in oggetto ed in particolare:

- manutenzione postazioni fisse e apparecchiature di rilevazione della velocità;
- manutenzione apparati e linee per connessione alla centrale;

- manutenzione apparati e server di centrale, postazioni operatore;
- verifica e certificazione annuale, tramite Laboratorio Accreditato di Taratura, delle apparecchiature di rilevazione della velocità installate con rilascio di certificato;
- monitoraggio regolare funzionalità;
- manutenzione database parametri di funzionamento del sistema;
- trasferimento dei flussi dei dati al software gestionale di verbalizzazione del Settore Polizia Locale;
- assistenza agli operatori del Settore Polizia Locale al fine di ottimizzare l'efficienza e lo sviluppo del sistema;
- adeguamento infrastrutturale hw e sw in relazione alle modifiche normative specifiche in materia nonché in relazione alla tutela della privacy e alla sicurezza dei sistemi informatici.

3.1.3. Manutenzione e custodia apparecchiature mobili per l'esercizio delle funzioni di Polizia Stradale

Il Settore Polizia Locale affida alla Società le apparecchiature mobili per l'esercizio delle funzioni di polizia stradale.

In particolare la Società:

- custodisce le apparecchiature in apposito ambiente messo a disposizione presso il Comando PL e predisposto con le necessarie forniture (EE, ecc.) e modalità di controllo degli accessi adeguate all'utilizzo delle strumentazioni da parte del personale su strada;
- redige ed aggiorna l'inventario;
- assicura il mantenimento in efficienza, mediante il ripristino delle funzionalità delle attrezzature utilizzate e l'aggiornamento dei software di funzionamento, ivi compresi i sistemi operativi e le applicazioni accessorie;
- cura l'assegnazione per l'utilizzo e riconsegna, il monitoraggio dell'utilizzo nonché l'adeguamento infrastrutturale hw e sw in relazione alle modifiche normative specifiche in materia nonché in relazione alla tutela della privacy e alla sicurezza dei sistemi informatici.

3.2. Il servizio di gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL

Il servizio di gestione e manutenzione del sistema ZTL è stato affidato a Brescia Mobilità S.p.A., ex art. 1 comma 4 del contratto di programma, a seguito delle deliberazioni G.C. 317/836 P.G. del 7 aprile 2004 e 916/37494 PG in data 22.9.2005 relative all'approvazione del progetto esecutivo e delle modalità attuative di realizzazione e gestione dell'impianto.

Il servizio comprende la gestione e manutenzione dei varchi, dei pannelli informativi e della rete di sistema, la gestione del database permessi, alimentato dal Settore Mobilità, dalla Polizia Locale e da Brescia Mobilità, anche tramite call center, e la gestione del Database transiti, con l'archiviazione dei transiti autorizzati e l'effettuazione del 1° livello di controllo, sotto la supervisione della Polizia Locale, che cura il 2° livello di controllo e la sanzione.

Il sistema di controllo, in funzione dal 2007, risulta attualmente composto da 17 varchi di controllo degli accessi, completi di pannelli a messaggio variabile per informare l'utenza sullo stato di funzionamento del varco associato.

Nel dettaglio, le attività costituenti il servizio sono:

- per quanto riguarda la manutenzione degli impianti:
 - verifica periodica degli armadi e pulizia delle apparecchiature di ripresa;
 - ripristino della funzionalità delle postazioni mediante le operazioni che si rendono di volta in volta necessarie;
 - verifica, ed eventuale ripristino, della funzionalità HW-SW dei server e dei PC costituenti la centrale di raccolta dei dati dalle periferiche
- per quanto riguarda la gestione del sistema:
 - manutenzione dei databases e dei parametri di funzionamento del sistema

- verifica di 1° livello delle immagini e dei dati scaricati dai varchi e assegnati dal Responsabile del competente Servizio del Comando Polizia Locale, secondo le indicazioni dallo stesso fornite;
- gestione call-center per informazioni all'utenza, abilitazione targhe temporanee, attivazione ticket "Gratta e Sosta";
- programmazione delle sospensioni del funzionamento dei varchi in concomitanza di ordinanze che revocano temporaneamente la ZTL o parti di essa;
- attivazione e verifica dei flussi di trasferimento dei dati al sistema di verbalizzazione del Comando Polizia Locale;
- assistenza al Settore Mobilità e al Comando Polizia Locale al fine di ottimizzare l'efficienza del sistema;
- produzione e distribuzione porta a porta dei permessi annuali ai residenti ZTL.

3.3. Manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e delle reti per la sicurezza

L'impianto di controllo del territorio mediante videocamere sviluppato sull'intero territorio comunale ha la duplice funzione di verificare il funzionamento del traffico veicolare in tempo reale oltre che consentire un miglior controllo della sicurezza del territorio.

Il funzionamento dell'impianto è garantito da un complesso di attrezzature collocate presso il comando di Polizia Locale; la gestione avviene da una centrale operativa funzionante 24ore su 24. Le attività di controllo si esplicano sul territorio anche attraverso la reti radio di pertinenza della Polizia Locale.

Le attività già oggi affidate a Brescia Mobilità e ricomprese nel contratto di programma sono le seguenti:

- Manutenzione Centrale Operativa
- Manutenzione sala server
- Manutenzione VideoWall
- Esercizio delle reti radio di pertinenza della Polizia Locale del Comune di Brescia (sistemi analogico e digitale)
- Manutenzione delle reti radio di pertinenza della Polizia Locale del Comune di Brescia
- Esercizio impianto TV.CC. videosorveglianza del territorio

4. SERVIZI DI GREEN MOBILITY

I servizi green mobility comprendono la gestione dei servizi pubblici a supporto della mobilità ciclabile, privata e condivisa, e segnatamente del servizio denominato Bicimia, del Parcheggio Biciclette, del servizio di car sharing e del servizio di distribuzione ecologica delle merci in centro storico, non soggetta a privativa.

Hanno inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle attrezzature all'uopo necessarie, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso dei servizi stessi e delle attività funzionalmente connesse.

Tali servizi sono attualmente gestiti da Brescia Mobilità anche se in modalità sperimentale (è il caso del servizio "Ecologis") od in modalità temporanea come per il servizio "Automia".

4.1. Il servizio di bike sharing

Il servizio di bike sharing è stato affidato a Brescia Mobilità Spa mediante deliberazione di GC in data 12.3.2008 n. 220 ed ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e impianti (postazioni e biciclette) e delle tecnologie applicate, nonché la progettazione e realizzazione di nuove postazioni ovvero modifiche e/o potenziamenti dell'esistente.

Al 31.12.2014 risultavano installate 69 stazioni Bicimia per complessivi 700 stalli e più di seicento biciclette. Il servizio ha riscosso notevole e crescente successo, raggiungendo alla stessa data 14.500 iscritti, con una media di 44.000 prelievi mensili.

Le principali attività costituenti il servizio sono le seguenti:

Esercizio commerciale

- emissione abbonamenti e relativa registrazione al servizio;
- ricarica del credito sulla tessera, relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche).

Manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi del servizio

- manutenzione biciclette, con interventi preventivi e su guasto;
- apparati automatici (ciclo-stalli e stèle informativa): manutenzione delle parti elettriche, elettroniche, edili e strutturali;
- manutenzione impianti di illuminazione;
- manutenzione dei sistemi di telecontrollo, di videosorveglianza e di fonia, sia per l'assistenza ai clienti sia per la sicurezza;
- manutenzione sistemi informatici hardware e software;
- esercizio del Networking;
- manutenzione dei quadri elettrici e delle condutture cavi di rete ed elettrici;
- manutenzione dei mezzi dedicati al servizio;
- manutenzione laboratori e magazzino;
- manutenzione, pulizia e implementazione laboratori e magazzino.

Attività di esercizio

- rilevamenti statistici, studio e applicazione di strategie commerciali;
- gestione acquisti, spedizione e stoccaggio di tutti i componenti ed impianti necessari al servizio (componenti e ricambi biciclette, apparati automatici e di prelievo, etc.);
- attività di spostamento e riposizionamento delle biciclette nelle varie ciclo stazioni;
- stand e attività di rappresentanza negli eventi ciclistici e sportivi;
- supervisione del sistema ad opera della sala telecontrollo, rilevamento e gestione guasti, indirizzamento operatori;
- supporto all'utenza;

Nuovi investimenti

- assemblaggio e montaggio nuove biciclette,
- progetto, allestimento e installazione quadri elettrici per ogni nuova postazione;
- progetto e installazione sistemi di videosorveglianza di illuminazione e interfonii;

- spostamento ed integrazione di intere ciclo stazioni o di ciclo stalli;
- studio e applicazione elementi per il miglioramento del sistema: parti meccaniche sulle biciclette, nelle colonnine e nei totem;
- posa dei cavi elettrici e di rete;
- predisposizione e installazione server e PC per la gestione del servizio.

Il servizio beneficia della tecnologia che consente l'utilizzo della carta multi servizi "omnibus card" da parte degli utenti.

Per la gestione del servizio non è previsto nessun corrispettivo fisso a carico del Comune, che sostiene interamente le spese relative a nuovi investimenti.

Il corrispettivo è rappresentato unicamente dagli introiti da tariffa; tuttavia l'attuale piano tariffario consente un utilizzo sostanzialmente gratuito del servizio, infatti gli utilizzi fino a 45 minuti sono a tariffa zero per i clienti, che possono prelevare e riconsegnare la bicicletta in ogni momento della giornata indifferentemente in una qualsiasi delle postazioni presenti nel territorio. Il servizio prevede un deposito cauzionale ed una ricarica minima del credito, per far fronte agli eventuali utilizzi eccedenti i 45 minuti gratuiti.

4.2. Il servizio di car sharing

A seguito della scadenza della precedente concessione, dal 1° febbraio 2015 il servizio di car sharing è gestito da Brescia Mobilità S.p.A. in via temporanea in forza di determinazione dirigenziale n. 168 del 30.1.2015 e successiva proroga (determinazione n.1849 del 05.08.2015), nelle more dell'elaborazione di un piano di sviluppo e rilancio del servizio, che dovrà essere approvato con deliberazione consiliare.

La Società dovrà provvedere alla gestione del servizio di car sharing, eventualmente anche tramite il sub affidamento di parti del servizio, nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia, garantendo la più ampia offerta possibile e il maggior accesso al mercato da parte degli operatori interessati, nel rispetto degli standard stabiliti dal Comune, assicurando semplicità di fruizione del servizio – sia nelle modalità di accesso, di utilizzo e di rilascio, sia nel sistema tariffario – e perseguendo politiche di sostenibilità ambientale anche tramite l'impiego di veicoli ecologici ed elettrici.

Il servizio prevede in particolare le seguenti attività:

pianificazione e progettazione del servizio

- pianificazione e progettazione del servizio, in attuazione degli indirizzi strategici adottati dal Comune, con l'individuazione del miglior modello gestionale (point to point; free floating o una combinazione fra gli stessi) e della più efficace quantificazione e collocazione geografica dei veicoli;

esercizio

- acquisto o noleggio a lungo termine del parco auto;
- allestimento e gestione tecnologica di bordo e di centro (software gestionale, sistema di dialogo con le vetture, carico e scarico dati di bordo, attivazione e disattivazione servizio, preventivazione servizio, etc.);
- interfaccia commerciale e cliente (card, applicazione smart phone, sito web, sistema di pagamento elettronico, etc.);
- customer service 24 h su 24 (assistenza in caso di incendi o mal funzionamenti, supporto tecnico e commerciale);
- amministrazione (ciclo contabile, recupero crediti, gestione sinistri, etc.).

manutenzione

- manutenzione ordinaria (riparazione vetture, installazione e riparazione attrezzature di bordo, assicurazioni, licenze, revisioni, cambi pneumatici, lavaggi, ritocchi carrozzeria, etc.);
- manutenzione stalli stradali o in struttura.

promozione e sviluppo

- attività di marketing;
- attività di comunicazione

4.3. Il servizio di city logistics

Con deliberazione G.C. in data 28.11.2011 n. 1041/90169 P.G. è stato approvato approvare il progetto "Brescia City Logistic" per la realizzazione del polo logistico per la distribuzione delle merci in centro storico, la cui gestione è stata affidata in via sperimentale a Brescia Mobilità S.p.A. con deliberazione G.C. n. 197/23378 P.G del 26.3.2011, in attuazione di accordo sperimentale tra Comune di Brescia, Brescia Mobilità S.p.A. e Consorzio Brescia Mercati.

La gestione del polo logistico prevede in sintesi le seguenti attività:

- il polo funge da transit-point, ovvero la merce viene consegnata dagli spedizionieri alla piattaforma e quindi consegnata al destinatario finale;
- lo scarico della merce proveniente dagli spedizionieri viene effettuato dagli addetti del polo logistico;
- la consegna della merce avviene tramite specifici mezzi a basso impatto ambientale e mediante l'adozione di un sistema di tracciamento e localizzazione della merce al fine di avere l'informazione in tempo reale dello stato della consegna;
- all'interno della piattaforma la merce viene stoccata e registrata (mediante SW).

Si prevede altresì l'implementazione di modalità innovative di consegna tramite drop-box per gli utenti che si rivolgono al e-commerce, da installarsi in corrispondenza di punti strategici della città facilmente accessibili dalle auto private, dai servizi di TPL e dalla Metropolitana.



COMUNE DI BRESCIA

Contratto programma

con Brescia Mobilità S.p.A.

Rev. cbs 04/09/2015

Sommario

Contratto Programma	
Titolo I - Affidamento del servizio e sue vicende modificative ed estintive	
Art. 1 Oggetto	
Art. 2 Ambito territoriale	
Art. 3 Durata dell'affidamento	
Art. 4 Assunzione degli obblighi e della responsabilità del servizio	
Art. 5 Gestione ed uso degli impianti	
Art. 6 Contabilità e bilanci	
Art. 7 Sanzioni	
Art. 8 Revoca - Riscatto dell'affidamento della gestione del servizio	
Art. 9 Decadenza dell'affidamento	
Art. 10 Termine di affidamento del servizio	
Art. 11 Modificazioni del presente atto	
Titolo II - Controllo sulla qualità del servizio e sulla gestione del personale	
Art. 12 Clienti o utenti e carta dei servizi	
Art. 13 Tariffe e condizioni	
Art. 14 Trattamento del personale	
Art. 15 Indirizzi e controllo del servizio	
Titolo III - Collaborazione tra Comune e Società	
Art. 16 Responsabilità civile	

Art. 17	Collaborazione tra le parti
Art. 18	Partecipazione ai procedimenti comunali
Art. 19	Diritto di controllo della società sui lavori eseguiti da terzi
Titolo IV - Norme Transitorie
Art. 20	Clausola compromissoria
Art. 21	Domicilio delle parti
Art. 22	Spese contrattuali
Art. 23	Clausola Finale
Allegati - Specifiche dei servizi affidati
A - Specifiche del servizio di gestione e manutenzione della sosta		
Art. 1	Oggetto
Art. 2	Modalità di espletamento del servizio
Art. 3	Obblighi per il Comune	
Art. 4	Rapporto con gli utenti del servizio e sistema di monitoraggio
Art. 5	Rapporti economici
B - Specifiche dei servizi connessi alla gestione della circolazione stradale		
Art. 1	Oggetto
Art. 2	Modalità di espletamento del servizio
Art. 3	Obblighi per il Comune	
Art. 4	Standard del servizio e sistema di monitoraggio	
Art. 5	Rapporti economici
C - Specifiche dei servizi connessi al controllo del traffico		
Art. 1	Oggetto
Art. 2	Modalità di espletamento del servizio
Art. 3	Obblighi per il Comune	

Art. 4 Standard del servizio e sistema di monitoraggio
Art. 5 Rapporti economici

D - Specifiche dei servizi di *green mobility*

Art. 1 Oggetto
Art. 2 Modalità di espletamento del servizio
Art. 3 Obblighi per il Comune
Art. 4 Rapporto con gli utenti del servizio e sistema di monitoraggio
Art. 5 Rapporti economici

<p style="text-align: center;">TITOLO I AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E SUE VICENDE MODIFICATIVE ED ESTINTIVE</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO I AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E SUE VICENDE MODIFICATIVE ED ESTINTIVE</p>
<p>Art. 1 - Oggetto</p> <p>1. Il Comune affida alla Società la gestione dei servizi di cui alle specifiche allegate.</p>	<p>Art. 1 - Oggetto</p> <p>1. Il Comune affida alla Società la gestione dei seguenti servizi meglio dettagliati di cui alle nelle specifiche allegate:</p> <p><i>A) servizio di gestione e manutenzione della sosta</i></p> <p style="margin-left: 40px;">a) su suolo pubblico; b) in struttura;</p> <p><i>B) servizi connessi alla gestione della circolazione stradale</i></p> <p style="margin-left: 40px;">a) Gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa; b) Gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;</p> <p><i>C) servizi connessi al controllo del traffico</i></p> <p style="margin-left: 40px;">a) Manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada (multaphot, rilevatori di velocità in sede fissa, etc.); b) Gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL; c) Manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza (centrali operative, radio e</p>

2. Competono al Comune le funzioni di indirizzo e controllo, che si esplicano nelle modalità indicate nel presente atto, volte ad assicurare i livelli e le condizioni di servizio adeguati alle esigenze e idonei a consentire lo sviluppo civile e economico della comunità locale. La gestione è da intendersi effettuata nei modi consentiti dalle disposizioni di legge in vigore, anche per il tramite di altri soggetti giuridici appositamente individuati o creati, di cui la Società abbia il controllo. Quanto riferito alla Società nel presente atto, per tali fattispecie, deve intendersi riferito anche ai nuovi soggetti.

3. Il diritto di esclusiva relativo alle attività di servizio preindicate, nei casi in cui sia ammesso dalle norme vigenti, è riservato dal "Comune" alla "Società" e comprende altresì l'uso esclusivo delle opere e degli impianti, necessari per l'esercizio del servizio, ancorché non conferiti nel capitale della "Società".

4. La Società ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità; di

sistemi di sorveglianza e sicurezza;

D) servizi green mobility

- a) Bike sharing;**
- b) Car sharing;**
- c) City Logistic.**

2. Competono al Comune le funzioni di indirizzo e controllo, che si esplicano nelle modalità indicate nel presente atto, volte ad assicurare i livelli e le condizioni di servizio adeguati alle esigenze e idonei a consentire lo sviluppo civile e economico della comunità locale. La gestione è da intendersi effettuata nei modi consentiti dalle disposizioni di legge in vigore, anche per il tramite di altri soggetti giuridici appositamente individuati o creati, di cui la Società abbia il controllo. Quanto riferito alla Società nel presente atto, per tali fattispecie, deve intendersi riferito anche ai nuovi soggetti.

3. Il diritto di esclusiva relativo alle attività di servizio preindicate, nei casi in cui sia ammesso dalle norme vigenti, è riservato dal "Comune" alla "Società" e comprende altresì l'uso esclusivo delle opere e degli impianti, necessari per l'esercizio del servizio, ancorché non conferiti nel capitale della "Società".

4. La Società ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità; di

conseguenza le attività nelle quali si articola ogni singolo servizio, nonché quelle connesse, collaterali od affini, previste dallo statuto della Società, potranno essere esercitate anche attraverso partecipazioni, accordi o forme di controllo e collaborazione in società o imprese, fatta salva la piena e solidale responsabilità di queste ultime e della Società, per il rispetto di quanto previsto dal presente atto.

5. La cessione, l'affitto o la dismissione, anche parziale e mediante conferimento, dei servizi affidati dal Comune a soggetti diversi dalle Società controllate da Brescia Mobilità S.p.A., in quanto revisioni del presente atto dovranno comunque essere espressamente autorizzati dal Comune a seguito di specifica deliberazione del Consiglio comunale. Con la stessa deliberazione saranno determinate le forme e gli strumenti di controllo, verifica e vigilanza che competono direttamente al Comune in merito alla gestione dei servizi oggetto dei rami aziendali ceduti, locati, dismessi o conferiti, nonché i conseguenti istituti di garanzia e sanzionatori.

6. Il Comune si impegna a proporre alla Società l'affidamento di ogni altra attività o iniziativa che esso intenda intraprendere nei settori connessi a quelli oggetto del presente atto, sempre che l'affidamento diretto stesso non sia in contrasto con disposizioni normative inderogabili.

conseguenza le attività nelle quali si articola ogni singolo servizio, nonché quelle connesse, collaterali od affini, previste dallo statuto della Società, potranno essere esercitate anche attraverso partecipazioni, accordi o forme di controllo e collaborazione in società o imprese, fatta salva la piena e solidale responsabilità di queste ultime e della Società, per il rispetto di quanto previsto dal presente atto.

5. La cessione, l'affitto o la dismissione, anche parziale e mediante conferimento, dei servizi affidati dal Comune a soggetti diversi dalle Società controllate da Brescia Mobilità S.p.A., in quanto revisioni del presente atto, dovranno comunque essere espressamente autorizzati dal Comune a seguito di specifica deliberazione del Consiglio comunale. Con la stessa deliberazione saranno determinate le forme e gli strumenti di controllo, verifica e vigilanza che competono direttamente al Comune in merito alla gestione dei servizi oggetto dei rami aziendali ceduti, locati, dismessi o conferiti, nonché i conseguenti istituti di garanzia e sanzionatori.

6. Il Comune si impegna a proporre alla Società l'affidamento di ogni altra attività o iniziativa che esso intenda intraprendere nei settori connessi a quelli oggetto del presente atto, sempre che l'affidamento diretto stesso non sia in contrasto con disposizioni normative inderogabili.

Art. 2 - Ambito territoriale

1. Il presente atto, riferito alla gestione dei servizi preindicati, è relativo a tutta la circoscrizione territoriale del Comune, come risultante alla data di sottoscrizione. Per il trasporto pubblico l'ambito territoriale è quello individuato come "comunale" o "di area urbana" dalla L.R. 29.10.1998 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.

2. In caso di variazione della circoscrizione del Comune il presente atto si intende automaticamente esteso ai nuovi ambiti territoriali o alle nuove utenze, senza obbligo di alcun atto di riconoscimento formale o sostanziale, né necessita di manifestazione di volontà espressa dalle parti.

3. Previa autorizzazione del Comune la Società potrà installare e mantenere in esercizio nel territorio comunale di Brescia impianti e/o reti, adibite ad attività analoghe o connesse a quelle oggetto del servizio, funzionali ad attività svolte a favore di soggetti situati nel territorio di altri Comuni.

Art. 3 - Durata dell'affidamento

1. I servizi oggetto del presente atto sono affidati dal Comune alla Società per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società stessa, fatto salvo quanto previsto dal

Art. 2 - Ambito territoriale

1. Il presente atto, riferito alla gestione dei servizi preindicati, è relativo a tutta la circoscrizione territoriale del Comune, come risultante alla data di sottoscrizione. ~~Per il trasporto pubblico l'ambito territoriale è quello individuato come "comunale" o "di area urbana" dalla L.R. 29.10.1998 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.~~

2. In caso di variazione della circoscrizione del Comune il presente atto si intende automaticamente esteso ai nuovi ambiti territoriali o alle nuove utenze, senza obbligo di alcun atto di riconoscimento formale o sostanziale, né necessita di manifestazione di volontà espressa dalle parti.

3. Previa autorizzazione del Comune la Società potrà installare e mantenere in esercizio nel territorio comunale di Brescia impianti e/o reti, adibite ad attività analoghe o connesse a quelle oggetto del servizio, funzionali ad attività svolte a favore di soggetti situati nel territorio di altri Comuni. **L'attività svolta a favore di soggetti diversi dal Comune di Brescia dovrà essere di limitata entità.**

Art. 3 - Durata dell'affidamento

1. I servizi oggetto del presente atto sono affidati dal Comune alla Società per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società stessa, fatto salvo quanto previsto dal

<p>successivo art. 8, dalle singole specifiche e da quanto previsto da disposizioni di legge, anche future, in materia.</p>	<p>successivo art. 8, dalle singole specifiche e da quanto previsto da disposizioni di legge, anche future, in materia.</p>
<p>Art. 4 - Assunzione degli obblighi e della responsabilità del servizio</p> <p>1. La Società, in conseguenza dell'affidamento dei servizi preindicati, provvederà ad assicurare ai clienti il soddisfacimento dei fabbisogni dei vari servizi, tenuto conto degli obblighi del servizio alla collettività, ove questi ricorrano, nella quantità e con la qualità prevista, praticando condizioni compatibili con una gestione efficiente e redditiva.</p> <p>2. Le normative tecniche e di settore che intervenissero dopo la decorrenza iniziale del presente atto sostituiranno automaticamente le relative clausole divenute incompatibili, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 comma secondo. In ogni caso le parti si danno atto che tale eventuale sostituzione non potrà comunque comportare la nullità della convenzione in conformità all'art. 1419, comma 2 del codice civile.</p> <p>Qualora la predetta sostituzione automatica delle clausole del presente atto comporti per una o per entrambe le parti adempimenti aggiuntivi, comunque onerosi, tali da costituire impegni imprevedibili sopravvenuti, le parti si obbligano ad addivenire a nuovi accordi che disciplinino la specifica previsione.</p>	<p>Art. 4 - Assunzione degli obblighi e della responsabilità del servizio</p> <p>1. La Società, in conseguenza dell'affidamento dei servizi preindicati, provvederà ad assicurare ai clienti il soddisfacimento dei fabbisogni dei vari servizi, tenuto conto degli obblighi del servizio alla collettività, ove questi ricorrano, nella quantità e con la qualità prevista, praticando condizioni compatibili con una gestione efficiente e redditiva.</p> <p>2. Le normative tecniche e di settore che intervenissero dopo la decorrenza iniziale del presente atto sostituiranno automaticamente le relative clausole divenute incompatibili, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 comma secondo. In ogni caso le parti si danno atto che tale eventuale sostituzione non potrà comunque comportare la nullità della convenzione in conformità all'art. 1419, comma 2 del codice civile.</p> <p>3. Qualora la sostituzione automatica delle clausole del presente atto comporti per una o per entrambe le parti adempimenti aggiuntivi, comunque onerosi, tali da costituire impegni imprevedibili sopravvenuti, le parti si obbligano ad addivenire a nuovi accordi che disciplinino la specifica previsione.</p>

Art. 5 - Gestione ed uso degli impianti

1. La Società garantisce il mantenimento in efficienza degli impianti e delle apparecchiature apportando i potenziamenti, le migliorie, le sostituzioni necessarie, ed impegnandosi a riconsegnare funzionanti tutti gli impianti predetti al termine del rapporto

2. Il rinnovamento degli impianti dovrà essere progettato e programmato dalla Società al fine di garantire prestazioni quantitative e qualitative costanti e non inferiori alle precedenti, tenendo conto degli intervenuti miglioramenti tecnologici.

La Società dovrà provvedere, reperendo i mezzi finanziari necessari, alle opere di ricostruzione e ripristino che si rendessero necessarie a seguito di eventi eccezionali, caso fortuito o forza maggiore per assicurare la continuità dei servizi.

Limitatamente agli impianti conferiti in uso dal Comune, la Società fornirà annualmente notizie circa lo stato di conservazione degli stessi e, in caso di danno, provvedere a trasmettere le perizie tecniche alla società di assicurazione con la quale ha contratto la copertura delle situazioni di rischio.

3. La Società deve mantenere costantemente aggiornati i dati cartografici (ubicazioni con caposaldi profondità, modalità di posa, tipologia, dimensioni e materiali) relativi a tutti i propri impianti e dovrà renderli

Art. 5 - Gestione ed uso degli impianti

1. La Società garantisce il mantenimento in efficienza degli impianti e delle apparecchiature apportando i potenziamenti, le migliorie, le sostituzioni necessarie, ed impegnandosi a riconsegnare funzionanti tutti gli impianti predetti al termine del rapporto

2. Il rinnovamento degli impianti dovrà essere progettato e programmato dalla Società al fine di garantire prestazioni quantitative e qualitative costanti e non inferiori alle precedenti, tenendo conto degli intervenuti miglioramenti tecnologici.

La Società dovrà provvedere, reperendo i mezzi finanziari necessari, alle opere di ricostruzione e ripristino che si rendessero necessarie a seguito di eventi eccezionali, caso fortuito o forza maggiore per assicurare la continuità dei servizi.

Limitatamente agli impianti conferiti in uso dal Comune, la Società fornirà annualmente notizie circa lo stato di conservazione degli stessi e, in caso di danno, provvederà a trasmettere le perizie tecniche alla società di assicurazione con la quale ha contratto la copertura delle situazioni di rischio.

3. La Società deve mantenere costantemente aggiornati i dati cartografici (ubicazioni con caposaldi profondità, modalità di posa, tipologia, dimensioni e materiali) relativi a tutti i propri impianti e dovrà renderli

disponibili su supporto cartaceo e su floppy disk su richiesta del Comune senza alcun onere a carico di quest'ultimo.

4. Per la posa di nuovi impianti, il rifacimento parziale o totale di impianti esistenti, gli interventi di manutenzione la Società deve rispettare, oltre alle normative tecniche UNI, CEI pertinenti, anche le norme del regolamento comunale per la sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici e delle relative concessioni autorizzative. Nel caso in cui per esigenze connesse alla realizzazione e gestione dei servizi da parte della Società si renda necessario modificare o spostare condutture, cavi, impianti ed altri manufatti della Società posti nel sottosuolo il relativo onere è sempre a carico della Società.

5. In caso di modifiche o completamento delle infrastrutture comunali, al fine di consentire i necessari interventi atti ad evitare disturbi ed interruzioni ai servizi il Comune deve darne notizia alla Società con lettera raccomandata a/r, con preavviso di 90 giorni per modifiche che non comportano spostamenti di percorso e di 180 giorni in caso diverso.

6. La comunicazione scritta deve contenere una breve descrizione dei lavori da eseguire e dei tempi previsti. Nel programmare gli spostamenti di percorso, il Comune ha cura di garantire le esigenze della Società, tenendo anche conto degli eventuali suggerimenti dalla stessa presentati per limitare i disagi.

disponibili su supporto cartaceo ed su floppy ~~disk~~ **informatico** su richiesta del Comune senza alcun onere a carico di quest'ultimo.

4. Per la posa di nuovi impianti, il rifacimento parziale o totale di impianti esistenti, gli interventi di manutenzione la Società deve rispettare, oltre alle normative tecniche UNI, CEI pertinenti, anche le norme del regolamento comunale per la sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici e delle relative concessioni autorizzative. Nel caso in cui per esigenze connesse alla realizzazione e gestione dei servizi da parte della Società si renda necessario modificare o spostare condutture, cavi, impianti ed altri manufatti della Società posti nel sottosuolo il relativo onere è sempre a carico della Società.

~~5. In caso di modifiche o completamento delle infrastrutture comunali, al fine di consentire i necessari interventi atti ad evitare disturbi ed interruzioni ai servizi il Comune deve darne notizia alla Società con lettera raccomandata a/r, con preavviso di 90 giorni per modifiche che non comportano spostamenti di percorso e di 180 giorni in caso diverso.~~

~~6. La comunicazione scritta deve contenere una breve descrizione dei lavori da eseguire e dei tempi previsti. Nel programmare gli spostamenti di percorso, il Comune ha cura di garantire le esigenze della Società, tenendo anche conto degli eventuali suggerimenti dalla stessa presentati per limitare i disagi.~~

	<p>5. Per quanto non espressamente indicato si rinvia alle allegate specifiche dei servizi.</p>
<p>Art. 6 - Contabilità e bilanci</p> <p>1. La Società deve tenere una contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi separatamente per ogni servizio gestito, secondo le specifiche previsioni normative vigenti.</p> <p>2. Il bilancio della Società, indipendentemente dagli obblighi di legge, dovrà essere sottoposto a certificazione, compresi i servizi di cui al comma precedente, da imprese abilitate a certificare società con azioni quotate in borsa, in conformità alle normative vigenti.</p>	<p>Art. 6 - Contabilità e bilanci</p> <p>1. La Società deve tenere una contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi separatamente per ogni servizio gestito, secondo le specifiche previsioni normative vigenti.</p> <p>2. Il bilancio della Società, indipendentemente dagli obblighi di legge, dovrà essere sottoposto a certificazione, compresi i servizi di cui al comma precedente, da imprese abilitate a certificare società con azioni quotate in borsa, in conformità alle normative vigenti.</p>
<p>Art. 7 - Sanzioni</p> <p>1. Nel caso di colpa grave della Società, particolarmente qualora la qualità dei servizi, con riferimento ai parametri stabiliti dalle leggi vigenti e dalle specifiche dei servizi, rischi di essere compromessa, il Comune potrà intimare per iscritto alla Società di rimediare all'omissione o alla negligenza.</p> <p>2. Se la Società trascurerà di adeguarsi alla intimazione il Comune, qualora lo ritenga opportuno e legittimo, avrà la facoltà, comunque ad esclusivo onere della Società, di assumere in via provvisoria (fin tanto che la Società non sia in condizione di rimediare l'omissione o la negligenza), direttamente, o tramite altri, la</p>	<p>Art. 7 - Sanzioni</p> <p>1. Nel caso di colpa grave della Società, particolarmente qualora la qualità dei servizi, con riferimento ai parametri stabiliti dalle leggi vigenti e dalle specifiche dei servizi, rischi di essere compromessa, il Comune potrà intimare per iscritto alla Società di rimediare all'omissione o alla negligenza.</p> <p>2. Se la Società trascurerà di adeguarsi alla intimazione il Comune, qualora lo ritenga opportuno e legittimo, avrà la facoltà, comunque ad esclusivo onere della Società, di assumere in via provvisoria (fin tanto che la Società non sia in condizione di rimediare l'omissione o la negligenza), direttamente, o tramite altri, la</p>

<p>gestione di quei servizi o di quella parte dei servizi o di completare l'esecuzione di quelle opere o lavori che la Società ha ommesso di fare, senza pregiudizio per ogni altro diritto che il Comune abbia in forza del presente atto.</p> <p>3. In caso di contestazione, l'accertamento relativo all'entità o alla sussistenza delle omissioni o delle negligenze imputate alla Società sarà demandato al giudizio del Collegio arbitrale nominato secondo le disposizioni di cui all'art.20 del presente contratto.</p>	<p>gestione di quei servizi o di quella parte dei servizi o di completare l'esecuzione di quelle opere o lavori che la Società ha ommesso di fare, senza pregiudizio per ogni altro diritto che il Comune abbia in forza del presente atto.</p> <p>3. In caso di contestazione, l'accertamento relativo all'entità o alla sussistenza delle omissioni o delle negligenze imputate alla Società sarà demandato al giudizio del Collegio arbitrale nominato secondo le disposizioni di cui all'art. 20 del presente contratto.</p>
<p>Art. 8 - Revoca-riscatto dell'affidamento della gestione del servizio</p> <p>1. L'affidamento dei servizi oggetto del presente atto potrà essere revocato-riscattato, totalmente o parzialmente, da parte del Comune per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, che siano tali da rendere l'affidamento del servizio non più idoneo al perseguimento di fini di utilità generale, ciò ai sensi e per gli effetti del 'art. 24 R.D. 15.10.1925 n.2578 in quanto applicabile.</p> <p>2. La revoca-riscatto non potrà comunque essere esercitata dal Comune prima del decorso di 15 anni dalla decorrenza iniziale dell'affidamento ed in seguito potrà essere esercitata ogni 5 anni.</p> <p>3. Il provvedimento di revoca-riscatto dell'affidamento dei servizi alla Società dovrà comunque essere motivato in relazione a sopravvenute esigenze pubbliche connesse al</p>	<p>Art. 8 - Revoca-riscatto dell'affidamento della gestione del servizio</p> <p>1. L'affidamento dei servizi oggetto del presente atto potrà essere revocato-riscattato, totalmente o parzialmente, da parte del Comune per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, che siano tali da rendere l'affidamento del servizio non più idoneo al perseguimento di fini di utilità generale, ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 R.D. 15.10.1925 n. 2578 in quanto applicabile.</p> <p>2. La revoca-riscatto non potrà comunque essere esercitata dal Comune prima del decorso di 15 anni dalla decorrenza iniziale dell'affidamento ed in seguito potrà essere esercitata ogni 5 anni.</p> <p>3. Il provvedimento di revoca-riscatto dell'affidamento dei servizi alla Società dovrà comunque essere motivato in relazione a sopravvenute esigenze pubbliche connesse al</p>

servizio stesso o alla sua forma di gestione.

4. In caso di revoca-riscatto, totale o parziale, il ramo d'azienda della Società connesso alla gestione di ogni servizio revocato-riscattato dovrà da essa venire ceduto a titolo oneroso al nuovo diverso soggetto a cui verrà affidata la gestione da parte del Comune entro il termine stabilito dal provvedimento formale di riaffidamento.

5. Il prezzo di cessione spettante alla Società sarà individuato sulla base delle stime peritali disposte dalle parti interessate.

6. Nel prezzo di cessione del ramo di azienda dovranno perciò essere valutate le attività, le passività, gli impianti, i cespiti mobiliari e immobiliari, che sono di proprietà della Società, da valutare tenendo conto anche del capitale umano dell'impresa e andrà inoltre incluso anche l'indennizzo del mancato profitto, comprensivo dell'avviamento, che sarà fissato sulla base del criterio degli utili medi al netto delle imposte degli ultimi tre esercizi, computato per il numero di anni nei quali sarebbe perdurato l'affidamento dei servizi della Società, in assenza della revoca-riscatto comunale, con un limite massimo di cinque anni.

7. Intaso di disaccordo fra le parti sui risultati delle stime peritali disposte come prima indicato, provvedere definitivamente all'individuazione del prezzo della cessione del ramo d'azienda il collegio arbitrale previsto dal successivo art. 20.

servizio stesso o alla sua forma di gestione.

4. In caso di revoca-riscatto, totale o parziale, il ramo d'azienda della Società connesso alla gestione di ogni servizio revocato-riscattato dovrà da essa venire ceduto a titolo oneroso al nuovo diverso soggetto a cui verrà affidata la gestione da parte del Comune entro il termine stabilito dal provvedimento formale di riaffidamento.

5. Il prezzo di cessione spettante alla Società sarà individuato sulla base delle stime peritali disposte dalle parti interessate.

6. Nel prezzo di cessione del ramo di azienda dovranno perciò essere valutate le attività, le passività, gli impianti, i cespiti mobiliari e immobiliari, che sono di proprietà della Società, da valutare tenendo conto anche del capitale umano dell'impresa e andrà inoltre incluso anche l'indennizzo del mancato profitto, comprensivo dell'avviamento, che sarà fissato sulla base del criterio degli utili medi al netto delle imposte degli ultimi tre esercizi, computato per il numero di anni nei quali sarebbe perdurato l'affidamento dei servizi della Società, in assenza della revoca-riscatto comunale, con un limite massimo di cinque anni.

7. In caso di disaccordo fra le parti sui risultati delle stime peritali disposte come prima indicato, provvede definitivamente all'individuazione del prezzo della cessione del ramo d'azienda il collegio arbitrale previsto dal successivo art. 20.

<p>8. Il Comune si impegna, ove possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia, fin d'ora a mettere in atto tutte le procedure necessarie a garantire la conservazione del posto e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società interessati, attraverso il loro trasferimento al nuovo diverso soggetto gestore, in particolare per il servizio di trasporto pubblico nel rispetto del comma 6 dell'art.20 della L.R. n.22/1998 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>9. Per la fattispecie relativa al trasporto pubblico urbano non trova applicazione il comma 2 di cui sopra ed il presente e successivo articolo hanno validità fino al momento attuativo delle nuove modalità di gestione del trasporto pubblico locale di cui alla L.R. 29.10.1998 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni .</p>	<p>8. Il Comune si impegna, ove possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia, fin d'ora a mettere in atto tutte le procedure necessarie a garantire la conservazione del posto e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società interessati, attraverso il loro trasferimento al nuovo diverso soggetto gestore, in particolare per il servizio di trasporto pubblico nel rispetto del comma 6 dell'art.20 della L.R. n.22/1998 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>9. Per la fattispecie relativa al trasporto pubblico urbano non trova applicazione il comma 2 di cui sopra ed il presente e successivo articolo hanno validità fino al momento attuativo delle nuove modalità di gestione del trasporto pubblico locale di cui alla L.R. 29.10.1998 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni .</p>
<p>Art. 9 - Decadenza dell'affidamento</p> <p>1. Il Comune potrà pronunciare la decadenza totale o parziale della Società dall'affidamento dei servizi, oggetto del presente atto, per i seguenti motivi:</p> <p>a) fallimento della Società;</p> <p>b) cessione o dismissione, anche mediante conferimento dei rami d'azienda impegnati nell'esercizio dei servizi affidati dal Comune a soggetti in cui la Società non eserciti il</p>	<p>Art. 9 - Decadenza dell'affidamento</p> <p>1. Il Comune potrà pronunciare la decadenza totale o parziale della Società dall'affidamento dei servizi, oggetto del presente atto, per i seguenti motivi:</p> <p>a) fallimento della Società;</p> <p>b) cessione o dismissione, anche mediante conferimento dei rami d'azienda impegnati nell'esercizio dei servizi affidati dal Comune a soggetti in cui la Società non eserciti il</p>

controllo, in assenza di esplicita deliberazione in tal senso da parte del Consiglio Comunale;

e) gravi e reiterati inadempimenti nella gestione dei servizi e nell'esecuzione del presente atto o delle norme di legge relative ad ogni servizio, qualora imputabili alla diretta responsabilità della Società e tali comunque da pregiudicare in modo grave la prestazione dei servizi ad essa affidati.

2. Il Comune notificherà alla Società, nel caso previsto dal precedente comma al punto e, una diffida ed un invito ad adempiere, con il quale dovrà essere assegnato un termine congruo entro cui la Società dovrà rimuovere gli effetti dell'inadempimento e provvedere al ripristino della corretta gestione dei servizi, in conformità al presente atto.

3. Qualora la Società contesti il contenuto della diffida o comunque, ritenga di non eseguirla, deferirà la questione al collegio arbitrale previsto dal successivo art. 20 entro il termine assegnatole dalla diffida stessa. In tal caso, la decadenza totale o parziale dell'affidamento potrà essere pronunciata solo in seguito alla pronuncia del collegio arbitrale e nei limiti della stessa.

4. Esclusivamente nei, casi di cui al punto b. del precedente primo comma le modalità di trasferimento dell'azienda nonché di determinazione dell'indennizzo sono regolate dal precedente art. 8, commi da 3 a 7. Nelle ipotesi a) e e) di decadenza sarà deferita al collegio arbitrale la determinazione della somma dovuta

controllo, in assenza di esplicita deliberazione in tal senso da parte del Consiglio Comunale;

c) gravi e reiterati inadempimenti nella gestione dei servizi e nell'esecuzione del presente atto o delle norme di legge relative ad ogni servizio, qualora imputabili alla diretta responsabilità della Società e tali comunque da pregiudicare in modo grave la prestazione dei servizi ad essa affidati.

2. Il Comune notificherà alla Società, nel caso previsto dal precedente comma al punto c), una diffida ed un invito ad adempiere, con il quale dovrà essere assegnato un termine congruo entro cui la Società dovrà rimuovere gli effetti dell'inadempimento e provvedere al ripristino della corretta gestione dei servizi, in conformità al presente atto.

3. Qualora la Società contesti il contenuto della diffida o comunque, ritenga di non eseguirla, deferirà la questione al collegio arbitrale previsto dal successivo art. 20 entro il termine assegnatole dalla diffida stessa. In tal caso, la decadenza totale o parziale dell'affidamento potrà essere pronunciata solo in seguito alla pronuncia del collegio arbitrale e nei limiti della stessa.

4. Esclusivamente nei casi di cui al punto b) del precedente primo comma le modalità di trasferimento dell'azienda nonché di determinazione dell'indennizzo sono regolate dal precedente art. 8, commi da 3 a 7. Nelle ipotesi a) e c) di decadenza sarà deferita al collegio arbitrale la determinazione della somma dovuta

dalla Società al Comune a titolo risarcitorio e, conseguentemente, la determinazione del residuo, valore dell'indennizzo, se esistente, dovuto alla stessa Società per l'acquisizione dell'azienda o del ramo aziendale. In tal caso la continuazione del servizio o dei singoli servizi decaduti, a titolo di esercizio provvisorio, avverrà in danno e ad esclusivo onere della Società fino al momento del definito trasferimento del servizio ad altro soggetto o alla gestione diretta del Comune che dovrà intervenire entro il termine massimo stabilito all'uopo dal collegio arbitrale.

5. Il Comune si impegna, ove possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia, fin d'ora a mettere in atto tutte le procedure necessarie a garantire la conservazione del posto e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società interessati, attraverso il loro trasferimento al nuovo diverso soggetto gestore, in particolare per il servizio di trasporto pubblico nel rispetto del comma 6 dell'art. 20 della L.R. n. 22/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 - Termine di affidamento del servizio

1. 1. Al momento della conclusione della gestione del servizio per naturale scadenza o per sopravvenuto termine più breve imposto dalla legge, il ramo d'azienda strumentale alla gestione di quel servizio dovrà essere messo a disposizione del nuovo gestore dietro corrispettivo ai sensi di legge.

dalla Società al Comune a titolo risarcitorio e, conseguentemente, la determinazione del residuo, valore dell'indennizzo, se esistente, dovuto alla stessa Società per l'acquisizione dell'azienda o del ramo aziendale. In tal caso la continuazione del servizio o dei singoli servizi decaduti, a titolo di esercizio provvisorio, avverrà in danno e ad esclusivo onere della Società fino al momento del definito trasferimento del servizio ad altro soggetto o alla gestione diretta del Comune che dovrà intervenire entro il termine massimo stabilito all'uopo dal collegio arbitrale.

5. Il Comune si impegna, ove possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia, fin d'ora a mettere in atto tutte le procedure necessarie a garantire la conservazione del posto e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società interessati, attraverso il loro trasferimento al nuovo diverso soggetto gestore, ~~in particolare per il servizio di trasporto pubblico nel rispetto del comma 6 dell'art. 20 della L.R. n. 22/1998 e successive~~ ~~modifiche ed integrazioni.~~

Art. 10 - Termine di affidamento del servizio

1. Al momento della conclusione della gestione del servizio per naturale scadenza o per sopravvenuto termine più breve imposto dalla legge, il ramo d'azienda strumentale alla gestione di quel servizio dovrà essere messo a disposizione del nuovo gestore dietro corrispettivo ai sensi di legge.

<p>2. Per la fattispecie relativa al trasporto pubblico urbano trovano applicazione, in merito a quanto sopra, le disposizioni in materia previste dalla L.R. 29.10.1998 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.</p>	<p>2. Per la fattispecie relativa al trasporto pubblico urbano trovano applicazione, in merito a quanto sopra, le disposizioni in materia previste dalla L.R. 29.10.1998 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
<p>Art. 11 -_ Modificazioni, del presente atto</p> <p>1. Ogni futura modificazione consensuale del presente atto dovrà risultare da atto scritto, validamente ed efficacemente assunto da ciascuna delle due parti secondo le rispettive procedure.</p> <p>2. Nell'eventualità in cui intervengano emendamenti, aggiunte, modifiche, abrogazioni, emanazioni di leggi, regolamenti, direttive, raccomandazioni ed altri provvedimenti aventi valore normativo promulgati, approvati o adottati da qualsiasi Autorità, nazionale o comunitaria, di rilievo per l'oggetto del presente contratto, le parti provvederanno comunque alla sua rinegoziazione, ai fini di adeguare il contenuto dei loro accordi alla evoluzione di cui sopra.</p>	<p>Art. 11 - Modificazioni, del presente atto</p> <p>1. Ogni futura modificazione consensuale del presente atto dovrà risultare da atto scritto, validamente ed efficacemente assunto da ciascuna delle due parti secondo le rispettive procedure. In particolare il Comune adotterà deliberazione consiliare qualora intervenga una revisione degli aspetti generali del contratto (titoli I - II- III- IV) ovvero delle specifiche di cui agli allegati A -B -C -D, mentre qualora le modifiche si riferiscano alle appendici allegate alle specifiche adotterà deliberazione di Giunta.</p> <p>2. Nell'eventualità in cui intervengano emendamenti, aggiunte, modifiche, abrogazioni, emanazioni di leggi, regolamenti, direttive, raccomandazioni ed altri provvedimenti aventi valore normativo promulgati, approvati o adottati da qualsiasi Autorità, nazionale o comunitaria, di rilievo per l'oggetto del presente contratto, le parti provvederanno comunque alla sua rinegoziazione, ai fini di adeguare il contenuto dei loro accordi alla evoluzione di cui sopra.</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO II</p> <p style="text-align: center;">CONTROLLO SULLA QUALITÀ' DEL SERVIZIO</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO II</p> <p style="text-align: center;">CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO</p>

E SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 12 - Clienti o utenti e carta dei servizi

1. L'affidamento dei servizi preindicati impegna la Società ad erogare ai clienti o utenti i servizi ad essa affidati.

2. La Società erogherà i servizi preindicati secondo le migliori condizioni tecniche ed imprenditoriali adeguate ai diversi servizi ed alle diverse categorie di clienti o utenti, osservando criteri di efficienza, efficacia ed imparzialità di gestione secondo gli standard minimi e di qualità indicati dagli allegati al presente atto.

3. I rapporti intercorrenti fra la Società ed i clienti o utenti di ogni servizio, oltre ad essere disciplinati dalle norme specifiche del presente atto e dagli schemi dei contratti standard, saranno altresì regolati, per il servizio di trasporto pubblico, dalla "Carta dei servizi", a cui dovranno essere uniformate le specifiche condizioni contrattuali per i singoli clienti o utenti.

4. Le modalità contrattuali di somministrazione dei servizi potranno essere variate in ogni momento dalla Società, in base a specifiche necessità di servizio, ferma restando l'osservanza degli obblighi derivanti dal presente atto e dalle normative vigenti. La

E SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 12 - Clienti o utenti e carta dei servizi

1. L'affidamento dei servizi preindicati impegna la Società ad erogare ai clienti o utenti i servizi ad essa affidati.

2. La Società erogherà i servizi preindicati secondo le migliori condizioni tecniche ed imprenditoriali adeguate ai diversi servizi ed alle diverse categorie di clienti o utenti, osservando criteri di efficienza, efficacia ed imparzialità di gestione secondo gli standard minimi e di qualità indicati dagli allegati al presente atto.

3. I rapporti intercorrenti fra la Società ed i clienti o utenti di ogni servizio, oltre ad essere disciplinati dalle norme specifiche del presente atto e dagli schemi dei contratti standard, saranno altresì regolati, ~~per il servizio di trasporto pubblico,~~ dalla "Carta dei servizi", ~~cui dovranno essere uniformate~~ uniformando le specifiche condizioni contrattuali per i singoli clienti o utenti **anche alla luce dei dettami della L. 244/2007 art.2 c. 461.**

4. Le modalità contrattuali di somministrazione dei servizi potranno essere variate in ogni momento dalla Società, in base a specifiche necessità di servizio, ferma restando l'osservanza degli obblighi derivanti dal presente atto e dalle normative vigenti. La

<p>Società si impegna ad adeguare i suoi standard di servizio ai correnti criteri di qualità, modificando conseguentemente gli standard minimi e di qualità di cui al secondo e terzo comma del presente articolo.</p>	<p>Società si impegna ad adeguare i suoi standard di servizio ai correnti criteri di qualità, modificando conseguentemente gli standard minimi e di qualità di cui al secondo e terzo comma del presente articolo.</p>
<p>Art. 13 - Tariffe e condizioni</p> <p>1. Le tariffe, i prezzi, le condizioni di fornitura dei servizi dovranno essere assentiti da parte del Comune e dovranno tener conto, oltre che delle leggi in materia, anche degli aspetti economico-finanziari dello specifico servizio secondo quanto previsto nelle specifiche tecniche allegate.</p> <p>2. La Società osserverà l'uniformità e imparzialità di trattamento dei clienti o utenti.</p> <p>3. Nei limiti indicati dal precedente primo comma, e nel caso in cui non sussistano limitazioni di carattere normativo, la Società potrà praticare tariffe, prezzi o condizioni di fornitura particolari per determinate tipologie di clienti, in ragione di peculiari caratteristiche di fornitura, tenuto conto delle esigenze di sviluppo delle vendite dei servizi stessi, della corretta copertura dei costi e di un adeguato margine di redditività.</p> <p>4. Il Comune dovrà corrispondere alla Società gli importi a copertura dei minori ricavi o dei maggiori costi per i servizi e/o prestazioni richiesti dal Comune stesso alla Società e non rientranti negli obblighi di cui al presente</p>	<p>Art. 13 - Tariffe e condizioni</p> <p>1. Le tariffe, i prezzi, le condizioni di fornitura dei servizi dovranno essere assentiti da parte del Comune e dovranno tener conto, oltre che delle leggi in materia, anche degli aspetti economico-finanziari dello specifico servizio secondo quanto previsto nelle specifiche tecniche allegate.</p> <p>2. La Società osserverà l'uniformità e imparzialità di trattamento dei clienti o utenti.</p> <p>3. Nei limiti indicati dal precedente primo comma, e nel caso in cui non sussistano limitazioni di carattere normativo, la Società potrà praticare tariffe, prezzi o condizioni di fornitura particolari per determinate tipologie di clienti, in ragione di peculiari caratteristiche di fornitura, tenuto conto delle esigenze di sviluppo delle vendite dei servizi stessi, della corretta copertura dei costi e di un adeguato margine di redditività.</p> <p>4. Il Comune dovrà corrispondere alla Società gli importi a copertura dei minori ricavi o dei maggiori costi per i servizi e/o prestazioni richiesti dal Comune stesso alla Società e non rientranti negli obblighi di cui al presente</p>

<p>contratto-programma e delle varie specifiche della gestione dei servizi.</p>	<p>contratto-programma e delle varie specifiche della gestione dei servizi.</p> <p>5. Il Comune e la Società convengono che il corrispettivo a compensazione per i servizi e/o per le prestazioni richiesti, dovuto dal Comune alla Società, potrà essere oggetto di adeguamento, in aumento o in diminuzione, in caso di particolari ed accertate situazioni di variazione del conto economico della Società relativo ai servizi gestiti in forza del presente contratto e/o di sopravvenute esigenze economico-finanziarie del Comune rispetto alla programmazione economica da questo adottata. Tali adeguamenti consensuali dovranno essere, di volta in volta, convenuti tra le parti in forma scritta.</p>
<p>Art. 14 - Trattamento del personale</p> <p>1. La natura giuridica del rapporto di lavoro è privatistica. La Società è tenuta alla tutela morale e materiale del proprio personale dipendente, e a tal fine la stessa dovrà, a proprio totale ed esclusivo carico e sotto la propria responsabilità, provvedere ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza del personale dipendente.</p> <p>Nel caso di sciopero, la Società dovrà adottare tutte le misure previste dalla legge a carico degli enti gestori dei servizi per la tutela dei diritti dei clienti o utenti.</p> <p>2. Nei rapporti con gli appaltatori, la Società</p>	<p>Art. 14 - Trattamento del personale</p> <p>1. La natura giuridica del rapporto di lavoro è privatistica. La Società è tenuta alla tutela morale e materiale del proprio personale dipendente, e a tal fine la stessa dovrà, a proprio totale ed esclusivo carico e sotto la propria responsabilità, provvedere ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza del personale dipendente.</p> <p>Nel caso di sciopero, la Società dovrà adottare tutte le misure previste dalla legge a carico degli enti gestori dei servizi per la tutela dei diritti dei clienti o utenti.</p> <p>2. Nei rapporti con gli appaltatori, la Società</p>

dovrà farsi parte diligente nel richiedere la corretta applicazione sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza del personale degli appaltatori stessi.

dovrà farsi parte diligente nel richiedere la corretta applicazione sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza del personale degli appaltatori stessi.

Art. 15 - Indirizzi e controllo del servizio

1. La Società provveder! ad effettuare gli investimenti per il miglioramento complessivo dei servizi, per un loro equilibrato sviluppo, nonché per garantire una migliore affidabilità e razionalità del sistema nel rispetto dell'ambiente. A tale scopo la società trasmetterà al Comune entro il 5 ottobre di ogni anno un piano per il triennio successivo afferente i servizi affidati, contenenti i programmi di sviluppo. Entro il successivo 30 novembre il Comune potrà richiedere eventuali varianti o integrazioni. Ove queste implicassero conseguenze economico-finanziarie peggiorative per la Società, dovranno essere definiti i relativi rapporti economici tra Comune e Società. In assenza di osservazioni i piani di sviluppo saranno da intendersi approvati. Le opere il cui onere sia previsto a totale o parziale carico del Comune saranno eseguite solo dopo approvazione espressa da parte del Comune stesso.

La Giunta comunale ne controlla l'effettiva realizzazione, esercitando altresì i poteri

Art. 15 - Indirizzi e controllo del servizio

1. La Società provvederà ad effettuare gli investimenti per il miglioramento complessivo dei servizi, per un loro equilibrato sviluppo, nonché per garantire una migliore affidabilità e razionalità del sistema nel rispetto dell'ambiente. A tale scopo la società trasmetterà al Comune entro il 5 ~~ottobre~~ **luglio** di ogni anno un piano ~~per il triennio successivo~~ **triennale ed un programma annuale per la manutenzione straordinaria, il rinnovo ed il potenziamento degli impianti esistenti e la realizzazione di nuovi investimenti** afferente ~~in relazione ai servizi affidati, contenenti i programmi di sviluppo.~~ Entro il successivo 30 ~~novembre~~ **agosto** il Comune potrà richiedere eventuali varianti o integrazioni. Ove queste implicassero conseguenze economico-finanziarie peggiorative per la Società, dovranno essere definiti i relativi rapporti economici tra Comune e Società. In assenza di osservazioni i piani di sviluppo saranno da intendersi approvati. Le opere il cui onere sia previsto a totale o parziale carico del Comune saranno eseguite solo dopo approvazione espressa da parte del Comune stesso.

~~La Giunta comunale~~ **Il Comune** ne controlla l'effettiva realizzazione degli investimenti,

autoritativi in materia di gestione dei servizi pubblici locali riservati dalla legislazione vigente ai Comuni. Al Comune è altresì riservata la facoltà di verificare che l'erogazione dei servizi di cui al presente atto corrisponda alle specifiche tecniche indicate.

2. Il Comune potrà in qualsiasi momento, per il tramite dell'Assessorato competente, controllare che i servizi siano eseguiti con la dovuta diligenza.

3. La Società, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, trasmetterà al Comune copia del bilancio consuntivo annuale, delle note integrative e della relazione sulla gestione riportante le informazioni ed i dati più

esercitando altresì i poteri autoritativi in materia di gestione dei servizi pubblici locali riservati dalla legislazione vigente ai Comuni.

2. Al Comune è altresì riservata la facoltà di verificare che l'erogazione dei servizi di cui al presente atto corrisponda alle specifiche tecniche indicate, **controllando** ~~Il Comune potrà in qualsiasi momento, per il tramite dell'Assessorato competente, controllare che i~~ servizi siano eseguiti con la dovuta diligenza. **A tal fine, la Società trasmetterà periodicamente una relazione sull'andamento della gestione e sui risultati raggiunti, mettendo altresì a disposizione del Comune, preferibilmente mediante accesso on line, le informazioni tecniche, qualitative e quantitative, relative ai servizi affidati.**

3. Il Comune individua ed assegna alla Società standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti dal regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, in attuazione dell'art. 3 del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012. gli standard ed il sistema di monitoraggio sono organizzati secondo quanto indicato in dettaglio nelle appendici allegate alle specifiche tecniche.

3.4 La Società, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, trasmetterà al Comune copia del bilancio consuntivo annuale, delle note integrative e della relazione sulla gestione riportante le informazioni ed i dati più

significativi sui servizi affidati.	significativi sui servizi affidati, oltre alla contabilità di cui all'art. 6.
TITOLO III COLLABORAZIONE TRA COMUNE E SOCIETÀ'	TITOLO III COLLABORAZIONE TRA COMUNE E SOCIETÀ
<p>Art. 16 - Responsabilità civile</p> <p>1. La Società in base alla normativa vigente è esclusivamente e direttamente responsabile verso l'utenza ed i terzi per gli eventuali danni conseguenti all'attività di ogni servizio, in relazione a qualsiasi evento la cui responsabilità sia attribuibile civilmente alla Società stessa.</p> <p>2. In caso di danni arrecati da terzi agli impianti, la Società provvede all' immediata restituzione in efficienza degli stessi ed è legittimata a proporre nei confronti dei responsabili le azioni per il risarcimento .</p> <p>3. Nel caso di appalto, la Società dovrà richiedere agli appaltatori adeguate garanzie in merito alla copertura assicurativa inerente la responsabilità civile.</p>	<p>Art. 16 - Responsabilità civile</p> <p>1. La Società in base alla normativa vigente è esclusivamente e direttamente responsabile verso l'utenza ed i terzi per gli eventuali danni conseguenti all'attività di ogni servizio, in relazione a qualsiasi evento la cui responsabilità sia attribuibile civilmente alla Società stessa.</p> <p>2. In caso di danni arrecati da terzi agli impianti, la Società provvede all' immediata restituzione in efficienza degli stessi ed è legittimata a proporre nei confronti dei responsabili le azioni per il risarcimento .</p> <p>3. Nel caso di appalto, la Società dovrà richiedere agli appaltatori adeguate garanzie in merito alla copertura assicurativa inerente la responsabilità civile.</p>
<p>Art. 17 - Collaborazione fra le parti</p> <p>1. Il Comune e la Società concordano di prestarsi reciproca collaborazione per la migliore gestione sul territorio dei servizi</p>	<p>Art. 17 - Collaborazione fra le parti</p> <p>1. Il Comune e la Società concordano di prestarsi reciproca collaborazione per la migliore gestione sul territorio dei servizi</p>

affidati alla Società, al fine di consentire il più ampio soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

2. La Società si impegna a fornire al Comune tutte le informazioni necessarie all'espletamento del suo ruolo di pianificazione, indirizzo e controllo, ivi compreso! l'accesso ai materiali relativi a studi, progetti, dati, basi informative e cartografiche prodotti da e per conto della Società, attinenti le attività oggetto del presente atto.

3. La Società, prima di iniziare i lavori nel sottosuolo pubblico dovrà, salvo le urgenze, darne preavviso al Comune che svolgerà funzioni di controllo e coordinamento con le altre reti di servizi del sottosuolo per il rilascio delle licenze di manomissione del suolo.

In ogni caso, la Società per quanto riguarda gli interventi su aree pubbliche, dovrà rispettare i regolamenti o disposizioni vigenti.

4. Il Comune comunicherà le opportune informazioni alla Società prima di iniziare direttamente, o di affidare a terzi, lavori di ogni natura che possano interessare in qualsiasi momento gli impianti della Società. In caso di inosservanza di queste prescrizioni il Comune è tenuto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dagli impianti della Società in conseguenza delle opere e dei lavori predetti.

5. Il Comune comunicherà tempestivamente alla Società i piani ed i programmi di sviluppo

affidati alla Società, al fine di consentire il più ampio soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

2. La Società si impegna a fornire al Comune tutte le informazioni necessarie all'espletamento del suo ruolo di pianificazione, indirizzo e controllo, ivi compreso l'accesso ai materiali relativi a studi, progetti, dati, basi informative e cartografiche prodotti da e per conto della Società, attinenti le attività oggetto del presente atto.

3. La Società, prima di iniziare i lavori nel sottosuolo pubblico dovrà, salvo le urgenze, darne preavviso al Comune che svolgerà funzioni di controllo e coordinamento con le altre reti di servizi del sottosuolo per il rilascio delle licenze di manomissione del suolo. In ogni caso, la Società per quanto riguarda gli interventi su aree pubbliche, dovrà rispettare i regolamenti o disposizioni vigenti.

4. Il Comune comunicherà le opportune informazioni alla Società prima di iniziare direttamente, o di affidare a terzi, lavori di ogni natura che possano interessare in qualsiasi momento gli impianti della Società. In caso di inosservanza di queste prescrizioni il Comune è tenuto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dagli impianti della Società in conseguenza delle opere e dei lavori predetti.

5. Il Comune comunicherà tempestivamente alla Società i piani ed i programmi di sviluppo urbanistico (nuovi insediamenti abitativi o

urbanistico (nuovi insediamenti abitativi o nuova urbanizzazione) ed industrie (nuovi insediamenti produttivi) onde consentire alla Società una opportuna pianificazione e programmazione tecnico-finanziaria degli investimenti relativi a eventuali potenziamenti o estensioni delle reti e/o impianti. Il Comune comunicherà, con congruo anticipo, alla Società le modifiche ai regolamenti o a disposizioni comunali che possono in qualsiasi modo influire sul servizio.

6. Il Comune autorizza fin d'ora, per tutta la durata del presente atto, la Società a perfezionare accordi similari con altri enti pubblici e/o soggetti di qualsiasi natura giuridica che gestiscano servizi analoghi a quelli affidati alla Società.

Art. 18 - Partecipazione ai procedimenti comunali

1. Alla Società è comunicato dal Comune l'avvio di ogni procedimento finalizzato all'adozione di un provvedimento destinato a produrre effetti diretti nei confronti della Società, in tutte le materie di competenza del Comune (urbanistica, edilizia, sviluppo produttivo, pubblici servizi, bilanci e procedure di spesa).

2. La Società è legittimata ad intervenire nei procedimenti indicati nel comma precedente: ad essa il Comune deve perciò comunicare l'eventuale partecipazione di altri soggetti,

nuova urbanizzazione) ed industrie (nuovi insediamenti produttivi) onde consentire alla Società una opportuna pianificazione e programmazione tecnico-finanziaria degli investimenti relativi a eventuali potenziamenti o estensioni delle reti e/o impianti. Il Comune comunicherà, con congruo anticipo, alla Società le modifiche ai regolamenti o a disposizioni comunali che possono in qualsiasi modo influire sul servizio.

6. Il Comune autorizza fin d'ora, per tutta la durata del presente atto, la Società a perfezionare accordi similari con altri enti pubblici e/o soggetti di qualsiasi natura giuridica che gestiscano servizi analoghi a quelli affidati alla Società, **purché l'attività derivante da tali accordi sia di limitata entità rispetto alle attività svolte a favore del Comune di Brescia.**

Art. 18 - Partecipazione ai procedimenti comunali

1. Alla Società è comunicato dal Comune l'avvio di ogni procedimento finalizzato all'adozione di un provvedimento destinato a produrre effetti diretti nei confronti della Società, in tutte le materie di competenza del Comune (urbanistica, edilizia, sviluppo produttivo, pubblici servizi, bilanci e procedure di spesa).

2. La Società è legittimata ad intervenire nei procedimenti indicati nel comma precedente: ad essa il Comune deve perciò comunicare l'eventuale partecipazione di altri soggetti,

fissando comunque un congruo termine per il deposito di memorie o documenti.

fissando comunque un congruo termine per il deposito di memorie o documenti.

Art. 19 - Diritto di controllo della Società sui lavori eseguiti da terzi

1. Il Comune terrà preventivamente informata la Società dei lavori nel sottosuolo per nuovi servizi o allacciamenti od opere di ogni genere quali linee telefoniche o altro nei tratti interessati dalle proprie reti, al fine di garantire la salvaguardia degli impianti da manomissioni, danneggiamenti o rischi di inquinamento etc.

2. La Società dovrà tempestivamente comunicare al Comune il proprio parere tecnico e gli standard di sicurezza da adottare. Quest'ultima li dovrà valutare ed approvare nell'ambito delle proprie responsabilità. Il contenuto dei documenti approvati dovrà essere osservato e fatto osservare dal Comune.

3. La Società ha il diritto ad essere risarcita per i danni eventualmente cagionati ai propri impianti o indennizzata per le opere richieste a salvaguardia degli stessi. Il Comune dovrà prescrivere alle imprese appaltatrici l'obbligo di assumere presso la Società le opportune informazioni prima di iniziare i lavori di qualsiasi natura, che possano interessare le varie reti, preavvisando la Società della data di inizio lavori e segnalandole immediatamente gli eventuali danni causati.

Art. 19 - Diritto di controllo della Società sui lavori eseguiti da terzi

1. Il Comune terrà preventivamente informata la Società dei lavori nel sottosuolo per nuovi servizi o allacciamenti od opere di ogni genere quali linee telefoniche o altro nei tratti interessati dalle proprie reti, al fine di garantire la salvaguardia degli impianti da manomissioni, danneggiamenti o rischi di inquinamento etc.

2. La Società dovrà tempestivamente comunicare al Comune il proprio parere tecnico e gli standard di sicurezza da adottare. Quest'ultima li dovrà valutare ed approvare nell'ambito delle proprie responsabilità. Il contenuto dei documenti approvati dovrà essere osservato e fatto osservare dal Comune.

3. La Società ha il diritto ad essere risarcita per i danni eventualmente cagionati ai propri impianti o indennizzata per le opere richieste a salvaguardia degli stessi. Il Comune dovrà prescrivere alle imprese appaltatrici l'obbligo di assumere presso la Società le opportune informazioni prima di iniziare i lavori di qualsiasi natura, che possano interessare le varie reti, preavvisando la Società della data di inizio lavori e segnalandole immediatamente gli eventuali danni causati.

4. Gli addetti della Società all'uopo indicati,

<p>4. Gli addetti della Società all'uopo indicati, hanno il diritto di visitare i cantieri aperti da soggetti terzi, per conto proprio e/o del Comune, durante la esecuzione dei lavori collaborando alla soluzione dei problemi e segnalando al Direttore dei lavori eventuali situazioni di pericolo.</p> <p>5. Le disposizioni di cui sopra trovano applicazione subordinatamente all'osservanza del regolamento del Comune per la sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.</p>	<p>hanno il diritto di visitare i cantieri aperti da soggetti terzi, per conto proprio e/o del Comune, durante la esecuzione dei lavori collaborando alla soluzione dei problemi e segnalando al Direttore dei lavori eventuali situazioni di pericolo.</p> <p>5. Le disposizioni di cui sopra trovano applicazione subordinatamente all'osservanza del regolamento del Comune per la sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO IV NORME TRANSITORIE</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO IV NORME TRANSITORIE</p>
<p>Art. 20 - Clausola compromissoria</p> <p>1. Qualora ed in qualsiasi momento tra il Comune e la Società sorgano contestazioni, dispute o divergenze nell'interpretazione del presente atto, ciascuna parte potrà, non appena ragionevolmente possibile, notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni, dispute o divergenze precisandone la natura e l'oggetto; le parti si incontreranno per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte, con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza, ricorrendo al parere di un esperto nominato di comune accordo, se la questione è di natura tecnica.</p> <p>2. Qualunque controversia tra il Comune e la</p>	<p>Art. 20 - Clausola compromissoria</p> <p>1. Qualora ed in qualsiasi momento tra il Comune e la Società sorgano contestazioni, dispute o divergenze nell'interpretazione del presente atto, ciascuna parte potrà, non appena ragionevolmente possibile, notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni, dispute o divergenze precisandone la natura e l'oggetto; le parti si incontreranno per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte, con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza, ricorrendo al parere di un esperto nominato di comune accordo, se la questione è di natura tecnica.</p> <p>2. Qualunque controversia tra il Comune e la</p>

Società in ordine ai rapporti giuridici derivanti dal presente atto che abbia ad oggetto diritti disponibili a norma di legge e con l'eccezione delle materie inderogabilmente attribuite all'Autorità giudiziaria, sarà demandata per la sua risoluzione ad un arbitrato rituale, rimesso ad un Collegio di tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti ed il terzo dai due arbitri, o in difetto di accordi, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

3. Il ricorso alla procedura arbitrale deve essere promosso dalla parte che vi ha interesse, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'altra parte, contenente la nomina dell'arbitro con firma di accettazione di quest'ultimo.

4. La controparte deve, entro venti giorni, comunicare alla parte che ha promosso l'arbitrato la nomina del proprio arbitro, con firma di accettazione di questi; in difetto la nomina viene deferita al Presidente del Tribunale di Brescia.

5. Nei trenta giorni successivi i due arbitri provvedono alla nomina del terzo arbitro, Presidente del Collegio; in difetto d'accordo la nomina viene deferita a cura degli arbitri, o di anche uno solo di essi, al Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri giudicheranno in via rituale e secondo diritto, salva specifica attribuzione di poteri di equità, da convenire dalle parti anche in corso di arbitrato e renderanno il lodo nel termine di 90 giorni dal compimento dell'ultimo

Società in ordine ai rapporti giuridici derivanti dal presente atto che abbia ad oggetto diritti disponibili a norma di legge e con l'eccezione delle materie inderogabilmente attribuite all'Autorità giudiziaria, sarà demandata per la sua risoluzione ad un arbitrato rituale, rimesso ad un Collegio di tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti ed il terzo dai due arbitri, o in difetto di accordi, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

3. Il ricorso alla procedura arbitrale deve essere promosso dalla parte che vi ha interesse, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'altra parte, contenente la nomina dell'arbitro con firma di accettazione di quest'ultimo.

4. La controparte deve, entro venti giorni, comunicare alla parte che ha promosso l'arbitrato la nomina del proprio arbitro, con firma di accettazione di questi; in difetto la nomina viene deferita al Presidente del Tribunale di Brescia.

5. Nei trenta giorni successivi i due arbitri provvedono alla nomina del terzo arbitro, Presidente del Collegio; in difetto d'accordo la nomina viene deferita a cura degli arbitri, o di anche uno solo di essi, al Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri giudicheranno in via rituale e secondo diritto, salva specifica attribuzione di poteri di equità, da convenire dalle parti anche in corso di arbitrato e renderanno il lodo nel termine di 90 giorni dal compimento dell'ultimo

atto istruttorio.

6. Resta inteso che il presente atto dovrà continuare ad avere esecuzione in pendenza di procedimento arbitrale a meno di un ordine di sospensione totale o parziale del Comune, ed in tal caso eventuali danni derivanti alla Società dovranno essere indennizzati dal Comune. Nessun pagamento dell'una all'altra parte dovrà essere sospeso in pendenza del procedimento arbitrale.

Art. 21 - Domicilio delle parti

1. Le parti eleggono il proprio domicilio nel Comune di Brescia e precisamente: per la Società la sede legale di via S. Donino, 30, Brescia, e per il Comune presso l'ufficio del Sindaco, in Piazza Loggia 1, cui potranno essere rispettivamente inviate notifiche, comunicazioni e corrispondenza contrattuale.

2. La Società e il Comune potranno di volta in volta delegare qualsiasi dei poteri, autorità, funzioni e discrezionalità che gli competono e potranno in qualsiasi momento revocare tale delega.

Dette deleghe o revoche dovranno essere fatte per iscritto firmate dai legali rappresentanti e, nel caso di delegazione, dovranno specificare i poteri, l'autorità, le funzioni, la discrezionalità così delegata e la persona o persone cui essi sono delegati. La delega avrà effetto nel momento in cui essa sarà notificata all'altra parte. Qualsiasi persona munita di delega dovrà avere il diritto di esercitare i

atto istruttorio.

6. Resta inteso che il presente atto dovrà continuare ad avere esecuzione in pendenza di procedimento arbitrale a meno di un ordine di sospensione totale o parziale del Comune, ed in tal caso eventuali danni derivanti alla Società dovranno essere indennizzati dal Comune. Nessun pagamento dell'una all'altra parte dovrà essere sospeso in pendenza del procedimento arbitrale.

Art. 21 - Domicilio delle parti

1. Le parti eleggono il proprio domicilio nel Comune di Brescia e precisamente: per la Società la sede legale di via Leonida Magnolini, 3, Brescia, e per il Comune presso l'ufficio del Sindaco, in Piazza Loggia 1, cui potranno essere rispettivamente inviate notifiche, comunicazioni e corrispondenza contrattuale.

2. La Società e il Comune potranno di volta in volta delegare qualsiasi dei poteri, autorità, funzioni e discrezionalità che competono loro e potranno in qualsiasi momento revocare tale delega.

3. Dette deleghe o revoche dovranno essere fatte per iscritto firmate dai legali rappresentanti e, nel caso di delegazione, dovranno specificare i poteri, l'autorità, le funzioni, la discrezionalità così delegata e la persona o persone cui essi sono delegati. La delega avrà effetto nel momento in cui essa sarà notificata all'altra parte. Qualsiasi persona munita di delega dovrà avere il diritto di

<p>poteri, l'autorità, le funzioni e la discrezionalità così delegate.</p>	<p>esercitare i poteri, l'autorità, le funzioni e la discrezionalità così delegate.</p>
<p>Art. 22 - Spese contrattuali</p> <p>1. La stipulazione e la registrazione del presente atto ed i relativi oneri economici sono posti a carico della Società, dandosi atto che tutte le prestazioni conseguenti all'atto saranno assoggettate ad I.V.A..</p>	<p>Art. 22 - Spese contrattuali</p> <p>1. La stipulazione e la registrazione del presente atto ed i relativi oneri economici sono posti a carico della Società, dandosi atto che tutte le prestazioni conseguenti all'atto saranno assoggettate ad I.V.A..</p>
<p>Art. 23 - Clausola finale</p> <p>1. Il presente contratto di programma, avente natura meramente modificativa del precedente contratto di programma in essere, costituisce adeguamento ed aggiornamento dei rapporti convenzionali già in essere tra "Comune" e Società "ASM Brescia S.p.A." da cui è derivata per scissione "Brescia Mobilità S.p.A.".</p>	<p>Art. 23 - Clausola finale</p> <p>1. Il presente contratto di programma, avente natura meramente modificativa del precedente contratto di programma in essere, costituisce adeguamento ed aggiornamento dei rapporti convenzionali già in essere tra "Comune" e Società "ASM Brescia S.p.A." da cui è derivata per scissione "Brescia Mobilità S.p.A.".</p>



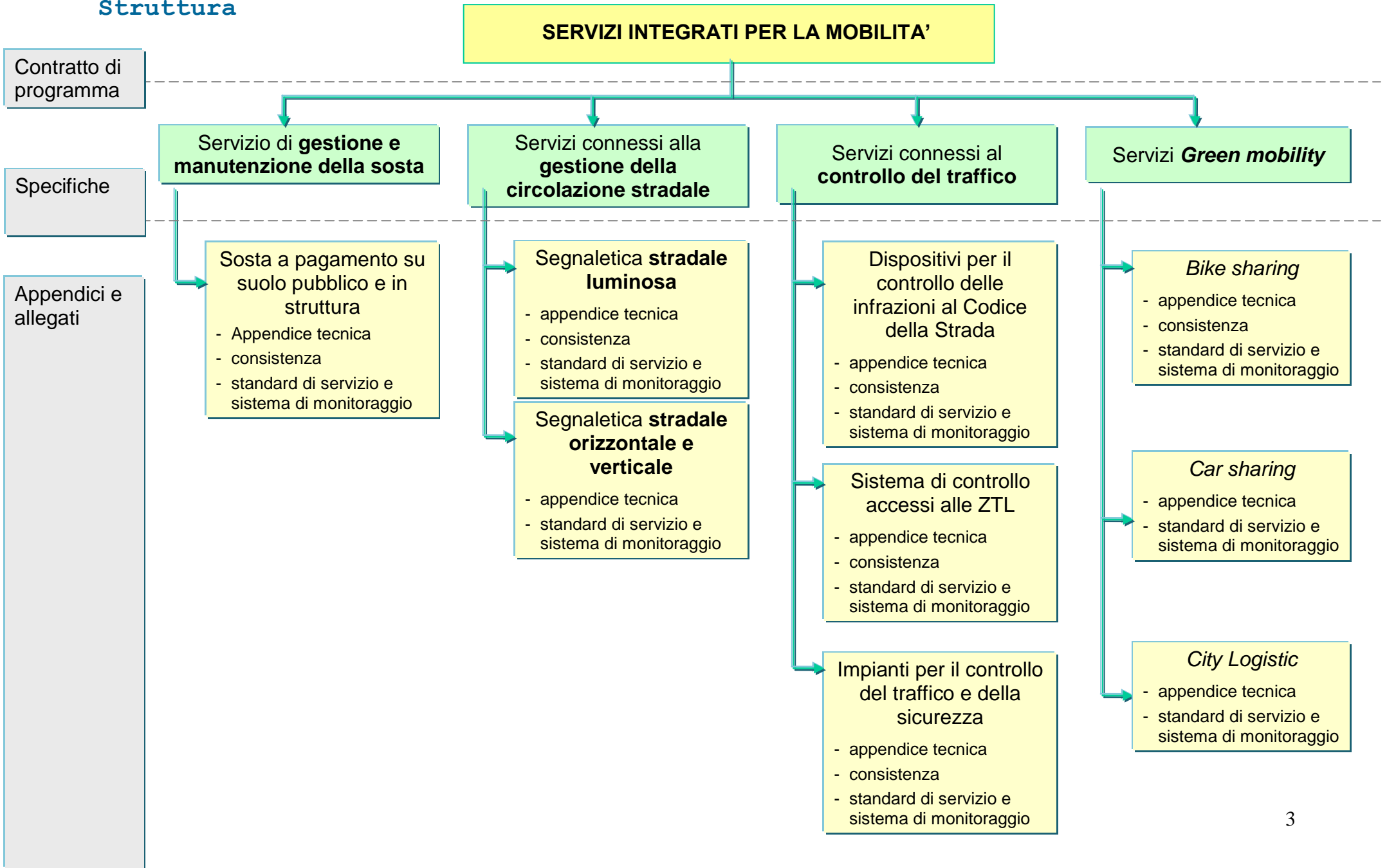
COMUNE DI BRESCIA

Contratto programma

Con Brescia Mobilità S.p.A.

SPECIFICHE DEI SERVIZI AFFIDATI

Struttura



Sommario

Allegati - Specifiche dei servizi affidati

A - Specifiche - Servizio di gestione e manutenzione della sosta

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Modalità di espletamento del servizio

Art. 3 Obblighi per il Comune

Art. 4 Rapporto con gli utenti del servizio e sistema di monitoraggio

Art. 5 Rapporti economici

Appendice A.1 alle specifiche (appendice tecnica)

Appendice A.2 alle specifiche (consistenze)

Appendice A.3 alle specifiche (standard di servizio e sistema di monitoraggio)

B - Specifiche - Servizi di gestione della circolazione stradale

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Modalità di espletamento del servizio

Art. 3 Obblighi per il Comune

Art. 4 Standard di servizio e sistema di monitoraggio

Art. 5 Rapporti economici

Appendice B.1 alle specifiche (appendice tecnica)

Appendice B.2 alle specifiche (consistenze)

Appendice B.3 alle specifiche (standard di servizio e sistema di monitoraggio)

C - Specifiche - Servizi connessi al controllo del traffico

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Modalità di espletamento del servizio
- Art. 3 Obblighi per il Comune
- Art. 4 Standard di servizio e sistema di monitoraggio
- Art. 5 Rapporti economici

Appendice C.1 alle specifiche (appendice tecnica)

Appendice C.2 alle specifiche (consistenze)

Appendice C.3 alle specifiche (standard di servizio e sistema di monitoraggio)

D - Specifiche - Servizi di green mobility

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Modalità di espletamento del servizio
- Art. 3 Obblighi per il Comune
- Art. 4 Rapporto con gli utenti del servizio e sistema di monitoraggio
- Art. 5 Rapporti economici

Appendice D.1 alle specifiche (appendice tecnica)

Appendice D.2 alle specifiche (consistenze)

Appendice D.3 alle specifiche (standard di servizio e sistema di monitoraggio)

SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA SOSTA	A- SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA SOSTA
<p>Art. 1 - Oggetto</p> <p>1. Il servizio di gestione delle soste ha per oggetto la gestione di parcheggi pubblici a pagamento e della sosta a pagamento sulle aree pubbliche.</p> <p>Ha inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle attrezzature ali'uopo necessarie, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.</p> <p>2. Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma le attività connesse al servizio di cui sopra.</p> <p>3. I parcheggi pubblici a pagamento, le aree regolamentate a parcometro e la sosta a pagamento sulle aree pubbliche oggetto del presente atto sono riportati nelle allegate tabelle sub "A".</p>	<p>Art. 1 - Oggetto</p> <p>1. Il servizio di gestione delle soste ha per oggetto la gestione di parcheggi pubblici a pagamento e della sosta a pagamento sulle aree pubbliche.</p> <p>Ha inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle attrezzature all'uopo necessarie, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.</p> <p>2. Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma le attività connesse al servizio di cui sopra.</p> <p>3. I parcheggi pubblici a pagamento, le aree regolamentate a parcometro e la sosta a pagamento sulle aree pubbliche oggetto del presente atto sono riportati nelle allegate tabelle sub "A".</p>
<p>Art. 2 - Obblighi della società</p> <p>1. La Società assume l'obbligo di assicurare ai clienti il soddisfacimento dei relativi fabbisogni, rendendo disponibile il servizio</p>	

<p>nella quantità richiesta.</p>	
<p>Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio.</p> <p>1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:</p> <p>a. a svolgere il servizio con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento, procurando che la gestione si svolga in condizioni di equilibrio economico-finanziario quale presupposto della regolarità del servizio nel tempo;</p> <p>b. ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio, secondo quanto previsto nell'art. 5 del contratto di programma;</p> <p>c. ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio; ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti;</p> <p>d. a realizzare i programmi degli investimenti previsti e di cui al contratto di programma e ad acquisire le necessarie risorse</p>	<p>Art. 3 2 - Modalità di espletamento del servizio.</p> <p>1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:</p> <p>a. a svolgere il servizio con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento, procurando che la gestione si svolga in condizioni di equilibrio economico-finanziario quale presupposto della regolarità del servizio nel tempo;</p> <p>b. ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli altri beni immobili di proprietà della Società stessa utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio, secondo quanto previsto nell'art. 5 del contratto di programma;</p> <p>c. ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio; ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti;</p> <p>d. a realizzare i programmi degli investimenti previsti e di cui al contratto di programma e ad acquisire le necessarie risorse</p>

<p>finanziarie;</p> <p>e. a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate,</p> <p>f. a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;</p> <p>g. alle forniture di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;</p> <p>h. a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.</p>	<p>finanziarie;</p> <p>e. a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate,</p> <p>f. a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;</p> <p>g. alle forniture di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;</p> <p>h. a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.</p>
<p>Art. 4 - Obblighi per il Comune</p> <p>1. Il Comune assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse per le manutenzioni e per le nuove realizzazioni inerenti il servizio,-consente inoltre alla Società l'occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi gli impianti e le attrezzature all'uopo necessarie, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso</p>	<p>Art. 4 3 - Obblighi per il Comune</p> <p>1. Il Comune assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse per le manutenzioni e per le nuove realizzazioni inerenti il servizio, consente inoltre alla Società l'occupazione, a titolo gratuito, del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi gli impianti e le attrezzature all'uopo necessarie, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni</p>

<p>all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.</p>	<p>caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.</p>
<p>Art. 5 - Rapporto con gli utenti del servizio</p> <p>1. La Società deve assicurare la massima diffusione delle tariffe in modo da consentire agli utenti una preventiva completa informazione, con particolare riferimento alle prestazioni che devono essere loro fornite.</p> <p>2. La Società deve altresì dare ampia informazione con eventuali ulteriori strumenti concertati con il Comune, sugli standards di qualità del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto, sulle più significative realizzazioni e sui risultati conseguiti in tale settore.</p> <p>3. La Società dovrà attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo tra utente e gestore, su basi di correttezza, semplicità, rapidità ed efficacia.</p>	<p>Art. 5 4 - Rapporto con gli utenti del servizio e sistema di monitoraggio</p> <p>1. La Società deve assicurare la massima diffusione delle tariffe in modo da consentire agli utenti una preventiva completa informazione, con particolare riferimento alle prestazioni che devono essere loro fornite.</p> <p>2. La Società deve altresì dare ampia informazione con eventuali ulteriori strumenti concertati con il Comune, sugli standards di qualità del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto, sulle più significative realizzazioni e sui risultati conseguiti in tale settore.</p> <p>3. La Società dovrà attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo tra utente e gestore, su basi di correttezza, semplicità, rapidità ed efficacia.</p> <p>4. Il Comune individua ed assegna alla società standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti dal Regolamento di disciplina dei controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con la legge n. 213/2012.</p> <p>5. Gli standard ed il sistema di monitoraggio sono organizzati secondo quanto indicato in dettaglio nella specifica appendice allegata</p>

Art. 6 - Rapporti economici

1. Alla Società competono integralmente le tariffe stabilite quale corrispettivo delle prestazioni relative alla gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, della sosta su aree regolamentate e dei servizi accessori, che saranno fissate nel rispetto della normativa vigente e di quanto stabilito dal contratto di programma. Le tariffe di cui sopra devono essere preventivamente assentite dal Comune.

Le tariffe sono riscosse direttamente dalla Società. Le procedure per la periodica revisione delle tariffe effettuate dalla Società e comunicate al Comune, saranno conformi alle disposizioni in materia.

Alla Società competono altresì i ricavi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali, quali progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili, pur se realizzate utilizzando il personale e le strutture del servizio, per le prestazioni relative alla gestione di aree di sosta regolamentate a parcometro e parcheggi pubblici a pagamento.

Il Comune affida alla Società il servizio di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta, di cui all'art. 17 della legge 15.5.1997 n. 127 e riconosce alla Società stessa una somma a titolo di rimborso spese annualmente definita per ogni infrazione correttamente verbalizzata.

Art. ~~6~~ **5** - Rapporti economici

1. Alla Società competono integralmente **gli introiti delle tariffe di sosta** stabilite, quale corrispettivo delle prestazioni relative alla gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, della sosta su aree regolamentate e dei servizi accessori, che saranno fissate nel rispetto della normativa vigente e di quanto stabilito dal contratto di programma. Le tariffe di cui sopra devono essere preventivamente assentite dal Comune.

2. Le tariffe sono riscosse direttamente dalla Società. Le procedure per la periodica revisione delle tariffe effettuate dalla Società e comunicate al Comune saranno conformi alle disposizioni in materia.

3. Alla Società competono altresì i ricavi derivanti **dallo sfruttamento commerciale e pubblicitario di spazi, locali, strutture ed impianti**, dallo svolgimento di attività collaterali, quali progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili, pur se realizzate utilizzando il personale e le strutture del servizio, per le prestazioni relative alla gestione di aree di sosta regolamentate a parcometro e parcheggi pubblici a pagamento.

4. Il Comune affida alla Società ~~il servizio~~ **l'esercizio delle funzioni** di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta, di cui all'art. 17 della legge 15.5.1997 n. 127 ~~e riconosce alla Società stessa una somma a titolo di rimborso spese~~

<p>4. Tutti i beni, mobili ed immobili, ed attrezzature comunque acquisiti dalla Società per conferimento e/o nel corso della gestione del servizio sono e restano di proprietà della Società stessa.</p>	<p>annualmente definita per ogni infrazione correttamente verbalizzata.</p> <p>4 5. Tutti i beni, mobili ed immobili, ed attrezzature comunque acquisiti dalla Società per conferimento e/o nel corso della gestione del servizio sono e restano di proprietà della Società stessa.</p>
<p>Allegati:</p>	<p>Appendici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appendice tecnica - consistenza beni dedicati al servizio - standard di servizio e sistema di monitoraggio

SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IMPIANTI SEMAFORICI	B- SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IMPIANTI SEMAFORICI DEI SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE
<p>Art. 1 - Oggetto</p> <p>Il servizio di impianti semaforici ha per oggetto la gestione in esclusiva nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma, degli impianti stessi, nonché di altre attività correlate a tale gestione nelle vie e piazze appartenenti al demanio comunale. Ha inoltre per oggetto in esclusiva la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse</p>	<p>Art. 1 - Oggetto</p> <p>Il servizio di impianti semaforici gestione della circolazione stradale ha per oggetto la gestione, in esclusiva, nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma, degli impianti stessi della segnaletica stradale luminosa, nonché di altre attività correlate a tale gestione nelle vie e piazze appartenenti al demanio comunale. Ha inoltre per oggetto, in esclusiva, la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.</p> <p>Ha infine per oggetto la gestione e la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale nel territorio del Comune di Brescia, la pianificazione della stessa secondo gli indirizzi del Comune nonché la tenuta ed il costante aggiornamento dell'inventario della segnaletica stradale; il tutto da attuare da parte della Società entro la somma prevista nel piano degli interventi approvato annualmente dal Comune.</p>
Art. 2 - Obblighi della Società	

<p>1. La Società si impegna a fornire tutte le attività necessarie al servizio, concordando con il Comune un programma annuale di interventi per la manutenzione straordinaria, il rinnovo ed il potenziamento degli impianti esistenti e la realizzazione di impianti nuovi.</p>	
<p>Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio</p> <p>1. La Società si impegna, con oneri a proprio carico a svolgere il servizio di cui sopra con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento. In particolare la Società provvede:</p> <p>a) ad effettuare la gestione secondo quanto indicato in dettaglio nell'appendice allegata che riporta le modalità di esercizio/manutenzione utilizzate;</p> <p>b) ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio, e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio;</p> <p>c) ad eseguire costanti controlli sull'adeguatezza della rete e degli impianti; ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in</p>	<p>Art. 3 2 - Modalità di espletamento del servizio</p> <p>1. La Società si impegna, con oneri a proprio carico a svolgere il servizio i servizi di cui sopra con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento. In particolare la Società provvede:</p> <p>a) ad effettuare la gestione secondo quanto indicato in dettaglio nell'appendice allegata che riporta le modalità di esercizio/manutenzione utilizzate;</p> <p>b) ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio dei servizi, e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio;</p> <p>c) ad eseguire costanti controlli sull'adeguatezza della rete e degli impianti; ad organizzare, per la sola segnaletica stradale luminosa, un servizio di pronto intervento costantemente attivo,</p>

caso di disservizio ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti e delle reti;

d) a realizzare i programmi degli investimenti previsti e concordati con il Comune, che riconosce un contributo pari al 90% dell'investimento, contributo che verrà integralmente conteggiato a favore del Comune al termine dell'affidamento o in sede di eventuale revoca del servizio

e) a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi di risanamento della rete realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;

f) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità ~~del~~ servizio;

g) alle forniture di materie prime, energia elettrica, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;

h) a stipulare con primaria compagnia di

in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti e delle reti;

d) a realizzare i programmi degli investimenti previsti e concordati con il Comune, che riconosce un contributo pari al 90% dell'investimento, contributo che verrà integralmente conteggiato a favore del Comune al termine dell'affidamento o in sede di eventuale revoca del servizio;

e) a fornire al Comune, con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi di risanamento della rete realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;

f) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze imprevisti che possono incidere sulla regolarità ~~del~~ **servizio dei servizi;**

g) alle forniture di materie prime, energia elettrica, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;

h) a stipulare con primaria compagnia di

<p>assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato</p>	<p>assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.</p>
<p>Art. 4 - Obblighi per il Comune</p> <p>1. Il Comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri stradali per la manutenzione delle reti e le nuove realizzazioni; - concede inoltre alla Società l'occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici. 	<p>Art. 4 3 - Obblighi per il Comune</p> <p>1. Il Comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri stradali per la manutenzione delle reti e le nuove realizzazioni; - concede inoltre alla Società l'occupazione a titolo gratuito del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.
	<p>Art. 4 - Standard di servizio e sistema di monitoraggio</p> <p>1. Il Comune individua ed assegna alla società standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti dal Regolamento di disciplina dei controlli interni in</p>

	<p>attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con la legge n. 213/2012</p> <p>2. Gli standard ed il sistema di monitoraggio sono organizzati secondo quanto indicato in dettaglio nella specifica appendice allegata.</p>
<p>Art. 5 Rapporti economici</p> <p>1. A titolo di corrispettivo per le attività di cui sopra il Comune riconosce alla Società gli importi annui di seguito indicati per ogni tipo di impianto ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 125,00 per ogni lanterna semaforica installata; - € 4.904,06 per ogni regolatore semaforico installato (ritengo l'impianto vero e proprio); - € 269,72 per ogni apparato radio e c.p. VV.UU. - € 1.144,28 per ogni impianto periferico la cui consistenza al 31.12.2001 è la seguente: <ul style="list-style-type: none"> - reg. semafori 153 - lanterne sem. 2799 - app. radio VV.UU. 721 imp. Periferici 58. 	<p>Art. 5 Rapporti economici</p> <p>5.1 Gestione e manutenzione segnaletica stradale luminosa</p> <p>1. A titolo di corrispettivo per le attività di cui sopra per la gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa il Comune riconosce alla Società gli importi annui di seguito indicati per ogni tipo di impianto ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 125,00 per ogni lanterna semaforica installata; - € 4.904,06 per ogni regolatore semaforico installato (ritengo l'impianto vero e proprio); - € 269,72 per ogni apparato radio e c.p. VV.UU. - € 1.144,28 per ogni impianto periferico la cui consistenza al 31.12.2001 è la seguente: <ul style="list-style-type: none"> - reg. semafori 153 - lanterne sem. 2799 - app. radio VV.UU. 721 imp. Periferici 58. <p>a) l'importo annuo di € 1.250.000,00, IVA</p>

Per gli anni successivi al primo, il corrispettivo di cui sopra è aggiornato secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La variazione sarà calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

esclusa, a titolo di corrispettivo per la gestione e manutenzione degli apparati ed impianti attualmente installati;

- b) gli importi annui, IVA esclusa, di seguito indicati per ciascun apparato ed impianto aggiuntivo rispetto alla consistenza al 31.12.2014, che risulta essere:
- lanterne semaforiche 2.608;
 - regolatori semaforici 178;
 - impianti periferici 36;
- ed in particolare:
- € 117,15 per ogni lanterna semaforica LED installata;
 - € 5.066,95 per ogni regolatore semaforico installato;
 - € 1.182,29 per ogni impianto periferico
- c) una somma pari a € 400.000 annui, IVA esclusa, a titolo di corrispettivo a compensazione dei costi fissi ed organizzativi relativi alla gestione generale del sistema, compresa l'attività di studio, monitoraggio e programmazione della mobilità.

Per gli anni successivi al primo, i corrispettivi di cui sopra **sono** aggiornati secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La variazione sarà calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Rimane inoltre a carico del Comune ogni

Rimane inoltre a carico del Comune ogni onere economico relativo all'energia elettrica acquistata dalla Società per l'alimentazione degli impianti oggetto del presente contratto.

L'energia elettrica sarà fatturata al miglior costo di acquisto effettivamente sostenuto dalla Società, comprensivo di tutti gli eventuali oneri e tasse, contributi di allacciamento e quant'altro dovesse gravare sulle forniture stesse.

2. Il corrispettivo di cui al comma precedente verrà fatturato dalla Società e corrisposto dal Comune in rate semestrali posticipate.
3. Le manutenzioni relative alle nuove apparecchiature installate in corso d'anno sono a carico della società fino al termine dell'anno in cui sono state installate e pertanto gli incrementi delle apparecchiature in corso d'anno sono contabilizzati alla fine dell'anno e sommati alla consistenza calcolata al 31.12 dell'anno precedente per formare la nuova consistenza.
4. Nella fattispecie di cui all'art. 3 comma d) delle presenti specifiche eventuali variazioni richieste nell'entità e qualità del servizio e tutte le altre prestazioni

~~onere economico~~ **l'onere** relativo all'energia elettrica acquistata dalla Società per l'alimentazione degli impianti oggetto ~~del~~ **presente contratto delle presenti specifiche, per la parte eccedente la somma annua di € 100.000,00, che si ritiene inclusa nei corrispettivi sopra indicati.**

Le maggiori spese per l'energia elettrica sarà fatturata saranno fatturate al miglior costo di acquisto effettivamente sostenuto dalla Società, comprensivo di tutti gli eventuali oneri e tasse, contributi di allacciamento e quant'altro dovesse gravare sulle forniture stesse.

2. Il corrispettivo di cui al comma precedente verrà fatturato dalla Società e corrisposto dal Comune in rate semestrali posticipate.
3. Le manutenzioni relative alle nuove apparecchiature installate in corso d'anno sono a carico della società fino al termine dell'anno in cui sono state installate e pertanto gli incrementi delle apparecchiature in corso d'anno sono contabilizzati alla fine dell'anno e sommati alla consistenza calcolata al 31.12 dell'anno precedente per formare la nuova consistenza.
4. Nella fattispecie di cui all'art. 3 **2** comma d) delle presenti specifiche eventuali variazioni richieste nell'entità e qualità del servizio e tutte le altre prestazioni eseguite dalla Società devono essere

eseguite dalla Società devono essere remunerate dal Comune in conformità ai seguenti criteri:

COMPONENTI DI COSTO	QUANTITA'	VALORIZZAZIONI
Personale della società	ore impiegate e rilevate per singole qualifiche	costo orario aggiornato annuale, mente per singole qualifiche
Materiale società	effettivi	costo standard (definiti indicativamente come costo medio ponderale di acquisto) aumentato del 15
Automezzi società (autocarro con ponte sviluppabile)	ore impiegate e/o Km effettuati automezzo	costo orario a caldo aggiornato annualmente per singolo automezzo
Progettazione in materia di modificazione rifacimento e realizzazione di nuovi impianti	a percentuale	5% del valore previsto per gli impianti progettati
Appalti	effettivi	costo effettivo
Costi diversi (noleggi, servizi di	effettivi	costo effettivo

remunerate dal Comune in conformità ai seguenti criteri:

COMPONENTI DI COSTO	QUANTITA'	VALORIZZAZIONI
Personale della società	ore impiegate e rilevate per singole qualifiche	costo orario aggiornato annualmente per singole qualifiche
Materiale e servizi acquisiti dalla Società	effettivi	costo standard (definiti indicativamente come costo medio ponderale di acquisto) aumentato del 15%
Automezzi società (autocarro con ponte sviluppabile)	ore impiegate e/o Km effettuati automezzo	costo orario a caldo aggiornato annualmente per singolo automezzo
Progettazione in materia di modificazione rifacimento e realizzazione di nuovi impianti	a percentuale	5% del valore previsto per gli impianti progettati
Appalti	effettivi	costo effettivo
Costi diversi (noleggi, servizi di sorveglianza	effettivi	costo effettivo

sorveglianza			Spese generali (qualora non già incluse nelle altre componenti di costo		10% su ogni componente di costo -
Spese generali (qualora non già incluse nelle altre componenti di costo		10% su ogni componente di costo -			
			<p>5.2 Gestione e manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale</p> <p>1. Il Comune riconosce alla Società una somma pari a € 200.000 annui IVA esclusa, a titolo di corrispettivo per la compensazione dei costi fissi ed organizzativi relativi alla gestione del sistema segnaletica stradale orizzontale e verticale. Per gli anni successivi al primo il corrispettivo di cui sopra è aggiornato secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La variazione sarà calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.</p> <p>2. Vengono inoltre riconosciuti alla Società anche gli importi annui (IVA esclusa) relativi ai costi sostenuti per gli interventi ed attività di gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, che saranno remunerati in conformità ai criteri di cui alla successiva tabella. Tali interventi saranno effettuati secondo il relativo piano stabilito ed approvato annualmente dal</p>		

Comune, che ne determinerà anche l'ammontare massimo di spesa sostenibile.		
COMPONENTI DI COSTO	QUANTITA'	VALORIZZAZIONI
Personale della società	ore impiegate e rilevate per singole qualifiche	costo orario aggiornato annualmente per singole qualifiche
Materiale e servizi acquisiti dalla società	effettivi	costo standard (definiti indicativamente come costo medio ponderale di acquisto) aumentato del 15 %
Automezzi società (autocarro con ponte sviluppabile)	ore impiegate e/o Km effettuati automezzo	costo orario a caldo aggiornato annualmente per singolo automezzo
Progettazione in materia di modificazione rifacimento e realizzazione di nuovi impianti	a percentuale	5% del valore previsto per gli impianti progettati
Appalti	effettivi	costo effettivo
Costi diversi (noleggi, servizi di	effettivi	costo effettivo

	sorveglianza		
Allegati:	Spese generali (qualora non già incluse nelle altre componenti di costo		10% su ogni componente di costo -
	Appendici: <ul style="list-style-type: none"> - appendice tecnica segnaletica stradale luminosa - consistenza segnaletica stradale luminosa - standard di servizio e sistema di monitoraggio segnaletica stradale luminosa - appendice tecnica segnaletica stradale orizzontale e verticale - standard di servizio e sistema di monitoraggio segnaletica stradale orizzontale e verticale 		

SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IMPIANTI SEMAFORICI	C- SPECIFICHE DEI SERVIZI CONNESSI AL CONTROLLO DEL TRAFFICO
<p>Art. 1 - Oggetto</p> <p>Il servizio di impianti semaforici ha per oggetto la gestione in esclusiva nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma, degli impianti stessi, nonché di altre attività correlate a tale gestione nelle vie e piazze appartenenti al demanio comunale.</p> <p>Ha inoltre per oggetto in esclusiva la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse</p>	<p>Art. 1 - Oggetto</p> <p>I servizi connessi al controllo del traffico hanno per oggetto, in esclusiva nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma, la manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al codice della strada, la gestione e la manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL, nonché la manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza</p> <p>Ha inoltre per oggetto, in esclusiva, la progettazione, la costruzione e la gestione, ove prevista, degli impianti e delle reti all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.</p>
<p>Art. 2 - Obblighi della Società</p> <p>La Società si impegna a fornire tutte le attività necessarie al servizio, concordando con il Comune un programma annuale di interventi per la manutenzione straordinaria, il rinnovo ed il potenziamento degli impianti esistenti e la realizzazione di impianti nuovi.</p>	
<p>Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio</p>	<p>Art. 3 2 - Modalità di espletamento del servizio</p>

1. La Società si impegna, con oneri a proprio carico a svolgere il servizio di cui sopra con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento. In particolare la Società provvede:

- a) ad effettuare la gestione secondo quanto indicato in dettaglio nell'appendice allegata che riporta le modalità di esercizio/manutenzione utilizzate;
- b) ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio, e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio;
- c) ad eseguire costanti controlli sull'adeguatezza della rete e degli impianti; ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti e delle reti;
- d) a realizzare i programmi degli investimenti previsti e concordati con il Comune, che riconosce un contributo pari al 90% dell'investimento, contributo che verrà

1. La Società si impegna, con oneri a proprio carico a svolgere ~~il servizio~~ i servizi di cui sopra con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento. In particolare la Società provvede:

- a) ad effettuare la gestione, laddove prevista, secondo quanto indicato in dettaglio nell'appendice allegata che riporta le modalità di esercizio/manutenzione utilizzate;**
- b) ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, degli impianti e degli altri beni utilizzati e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio;**
- c) ad eseguire costanti controlli sull'adeguatezza della rete e degli impianti; ad organizzare, un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti e delle reti**
- d) a realizzare i programmi degli investimenti previsti e concordati con il Comune, che riconosce un contributo pari al 90% dell'investimento, contributo che verrà integralmente conteggiato a favore del Comune**

<p>integralmente conteggiato a favore del Comune al termine dell'affidamento o in sede di eventuale revoca del servizio</p> <p>e) a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi di risanamento della rete realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;</p> <p>f) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;</p> <p>g) alle forniture di materie prime, energia elettrica, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;</p> <p>h) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato</p>	<p>al termine dell'affidamento o in sede di eventuale revoca del servizio</p> <p>e) a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi di risanamento della rete realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;</p> <p>f) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio dei servizi;</p> <p>g) alle forniture di materie prime, energia elettrica, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;</p> <p>h) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio dei servizi e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato</p>
<p>Art. 4 - Obblighi per il Comune</p> <p>1. Il Comune:</p> <p>- assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per</p>	<p>Art. 4 3 - Obblighi per il Comune</p> <p>1. Il Comune:</p> <p>- assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per</p>

<p>il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri stradali per la manutenzione delle reti e le nuove realizzazioni;</p> <p>- concede inoltre alla Società l'occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.</p>	<p>il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri stradali per la manutenzione delle reti e le nuove realizzazioni;</p> <p>- concede inoltre alla Società l'occupazione a titolo gratuito del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.</p>
	<p>Art. 4 - Standard di servizio e sistema di monitoraggio</p> <p>1. Il Comune individua ed assegna alla società standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti dal Regolamento di disciplina dei controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con la legge n. 213/2012.</p> <p>2. Gli standard ed il sistema di monitoraggio sono organizzati secondo quanto indicato in dettaglio nella specifica appendice allegata</p>
<p>Art. 5 Rapporti economici</p> <p>1. A titolo di corrispettivo per le attività di cui sopra il Comune riconosce alla Società gli importi annui di seguito indicati per ogni tipo di impianto ed in particolare:</p>	<p>Art. 5 - Rapporti economici</p> <p>1.a Manutenzione apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada.</p> <p>A titolo di corrispettivo per le attività di</p>

- € 125,00 per ogni lanterna semaforica installata;
- € 4.904,06 per ogni regolatore semaforico installato (ritengo l'impianto vero e proprio);
- € 269,72 per ogni apparato radio e c.p. VV.UU.
- € 1.144,28 per ogni impianto periferico la cui consistenza al 31.12.2001 è la seguente:
 - reg. semafori 153
 - lanterne sem. 2799
 - app. radio VV.UU. 721 imp. Periferici 58.

manutenzione cui sopra, il Comune riconosce alla Società gli importi annui di seguito indicati:

- l'importo annuo di € 175.000,00 IVA esclusa a titolo di corrispettivo per la gestione del sistema di manutenzione delle apparecchiature di controllo delle infrazioni al Codice della Strada;
- l'importo annuo di € 6.470,59 IVA esclusa per la manutenzione di ogni ulteriore apparecchiatura aggiuntiva per il controllo delle infrazioni al codice della strada (multaphot, PhotoR&V, autovelox e simili) installata, la cui consistenza al 31.12.2014 è di 16.

1.b Gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL.

A titolo di corrispettivo per le attività di gestione e manutenzione di cui sopra, il Comune riconosce alla Società gli importi annui di seguito indicati:

- € 40.000,00 IVA esclusa, a titolo di corrispettivo per la gestione del sistema di controllo accessi alla ZTL;
- € 5.588,24 per la manutenzione di ogni varco per il controllo degli accessi alle ZTL, la cui consistenza al 31.12.2014 è di 17.

1.c. Manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza.

A titolo di corrispettivo per le attività di

Per gli anni successivi al primo, il corrispettivo di cui sopra è aggiornato secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La variazione sarà calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

gestione e manutenzione di cui sopra, il Comune riconosce alla Società gli importi annui di seguito indicati:

- € 85.000,00 annui IVA esclusa, a titolo di corrispettivo per la manutenzione dei sistemi della Centrale Operativa della Polizia Municipale;
- € 105.000,00 annui IVA esclusa, a titolo di corrispettivo per la manutenzione del sistema di radio Tetra della Polizia Municipale;
- € 270.000,00 annui IVA esclusa, a titolo di corrispettivo per la manutenzione del sistema di Videosorveglianza cittadina;
- € 1.375,00 per la manutenzione di ogni ulteriore telecamera aggiuntiva installata del sistema di videosorveglianza, la cui consistenza al 31.12.2014 è di 160.

Per gli anni successivi al primo, gli importi ed i corrispettivi dovuti alla Società indicati nella presenti specifiche sono aggiornati secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La variazione sarà calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Rimane inoltre a carico del Comune ogni onere economico relativo all'energia elettrica acquistata dalla Società per l'alimentazione degli impianti oggetto del presente contratto.

L'energia elettrica sarà fatturata al miglior costo di acquisto effettivamente sostenuto dalla Società, comprensivo di tutti gli eventuali oneri e tasse, contributi di allacciamento e quant'altro dovesse gravare sulle forniture stesse.

2. Il corrispettivo di cui al comma precedente verrà fatturato dalla Società e corrisposto dal Comune in rate semestrali posticipate.
3. Le manutenzioni relative alle nuove apparecchiature installate in corso d'anno sono a carico della società fino al termine

Alla Società spettano altresì i proventi derivanti dal rilascio di tutti i permessi di circolazione e sosta all'interno della Zona a Traffico Limitato.

Rimane inoltre a carico del Comune l'onere relativo all'energia elettrica acquistata dalla Società per l'alimentazione degli impianti oggetto delle presenti specifiche, per la parte eccedente la somma annua di € 15.000,00, che si ritiene inclusa nei corrispettivi di cui sopra.

Rimane altresì a carico del Comune l'onere economico relativo all'acquisto da parte della Società di servizi di connettività per il funzionamento degli impianti oggetto del presente contratto, per la parte eccedente la somma annua di € 104.000, che si ritiene inclusa nei corrispettivi di cui sopra.

Le maggiori spese per l'energia elettrica e la connettività saranno fatturate al miglior costo di acquisto effettivamente sostenuto dalla Società, comprensivo di tutti gli eventuali oneri e tasse, contributi di allacciamento e quant'altro dovesse gravare sulle forniture stesse.

2. I corrispettivi di cui al comma precedente verranno fatturati dalla Società e corrisposti dal Comune in rate semestrali posticipate.
3. Le manutenzioni relative alle nuove apparecchiature installate in corso d'anno

dell'anno in cui sono state installate e pertanto gli incrementi delle apparecchiature in corso d'anno sono contabilizzati alla fine dell'anno e sommati alla consistenza calcolata al 31.12 dell'anno precedente per formare la nuova consistenza.

4. Nella fattispecie di cui all'art. 3 comma d) delle presenti specifiche eventuali variazioni richieste nell'entità e qualità del servizio e tutte le altre prestazioni eseguite dalla Società devono essere remunerate dal Comune in conformità ai seguenti criteri:

COMPONENTI DI COSTO	QUANTITA'	VALORIZZAZIONI
Personale della società	ore impiegate e rilevate per singole qualifiche	costo orario aggiornato annuale, mente per singole qualifiche
Materiale società	effettivi	costo standard (definiti indicativamente come costo medio ponderale di acquisto) aumentato del 15
Automezzi società (autocarro con ponte sviluppabile)	ore impiegate e/o Km effettuati automezzo	costo orario a caldo aggiornato annualmente per singolo automezzo
Progettazione	a	5% del valore

sono a carico della società fino al termine dell'anno in cui sono state installate e pertanto gli incrementi delle apparecchiature in corso d'anno sono contabilizzati alla fine dell'anno e sommati alla consistenza calcolata al 31.12 dell'anno precedente per formare la nuova consistenza.

4. Nella fattispecie di cui all'art. 2 comma d) delle presenti specifiche, eventuali variazioni richieste nell'entità e qualità del servizio e tutte le altre prestazioni eseguite dalla Società devono essere remunerate dal Comune in conformità ai seguenti criteri:

COMPONENTI DI COSTO	QUANTITA'	VALORIZZAZIONI
Personale della società	ore impiegate e rilevate per singole qualifiche	costo orario aggiornato annualmente per singole qualifiche
Materiale e servizi acquisiti dalla società	effettivi	costo standard (definiti indicativamente come costo medio ponderale di acquisto) aumentato del 15%
Automezzi società (autocarro con ponte sviluppabile)	ore impiegate e/o Km effettuati automezzo	costo orario a caldo aggiornato annualmente per singolo automezzo

in materia di modificazione rifacimento e realizzazione di nuovi impianti	percentuale	previsto per gli impianti progettati	Progettazione in materia di modificazione rifacimento e realizzazione di nuovi impianti	a percentuale	5% del valore previsto per gli impianti progettati
Appalti	effettivi	costo effettivo	Appalti	effettivi	costo effettivo
Costi diversi (noleggi, servizi di sorveglianza)	effettivi	costo effettivo	Costi diversi (noleggi, servizi di sorveglianza)	effettivi	costo effettivo
Spese generali (qualora non già incluse nelle altre componenti di costo)		10% su ogni componente di costo -	Spese generali (qualora non già incluse nelle altre componenti di costo)		10% su ogni componente di costo -
Allegati	Appendici: <ul style="list-style-type: none"> - appendice tecnica manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al codice della strada - consistenza manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al codice della strada - standard di servizio e sistema di monitoraggio manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al codice della strada - appendice tecnica sistema di controllo accessi alla ZTL - consistenza sistema di controllo accessi alla ZTL - standard di servizio e sistema di monitoraggio sistema ZTL - appendice tecnica sistema di controllo 				

	<p>del traffico e della sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">- consistenza sistema di controllo del traffico e della sicurezza- standard di servizio e sistema di monitoraggio sistema di controllo del traffico e della sicurezza
--	--

SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA SOSTA	D- SPECIFICHE DEI SERVIZI DI GREEN MOBILITY
<p>Art. 1 - Oggetto</p> <p>1. Il servizio di gestione delle soste ha per oggetto la gestione di parcheggi pubblici a pagamento e della sosta a pagamento sulle aree pubbliche.</p> <p>4. Ha inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle attrezzature ali'uopo necessarie, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.</p> <p>2. Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma le attività connesse al servizio di cui sopra.</p> <p>3. I parcheggi pubblici a pagamento, le aree regolamentate a parcometro e la sosta a pagamento sulle aree pubbliche oggetto del presente atto sono riportati nelle allegate tabelle sub "A".</p>	<p>Art. 1 - Oggetto</p> <p>1. I servizi <i>green mobility</i> hanno per oggetto la gestione dei servizi pubblici a supporto della mobilità ciclabile, privata e condivisa, e segnatamente del servizio denominato Bicimia; del Parcheggio Biciclette, del servizio di car sharing e del servizio di distribuzione ecologica delle merci in centro storico, non soggetta a privativa.</p> <p>2. Hanno inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle attrezzature ali'uopo necessarie, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso dei servizi stessi e delle attività funzionalmente connesse.</p> <p>3. Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma le attività connesse al servizio di cui sopra.</p> <p>4. Alla Società potrà altresì essere affidata, con apposito accordo, la gestione di specifiche iniziative nel campo della mobilità sostenibile di persone e/o merci, in quanto attività ancillari utilmente associabili ai servizi integrati per la mobilità oggetto del presente contratto di programma.</p>

<p>Art. 2 - Obblighi della società</p> <p>1. La Società assume l'obbligo di assicurare ai clienti il soddisfacimento dei relativi fabbisogni, rendendo disponibile il servizio nella quantità richiesta.</p>	
<p>Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio.</p> <p>1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:</p> <p>a. a svolgere il servizio con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento, procurando che la gestione si svolga in condizioni di equilibrio economico-finanziario quale presupposto della regolarità del servizio nel tempo;</p> <p>b. ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio, secondo quanto previsto nell'art. 5 del contratto di programma;</p> <p>c. ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio; ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa</p>	<p>Art. 3 2 - Modalità di espletamento del servizio.</p> <p>1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:</p> <p>a. a svolgere il servizio con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento, indicando che la gestione sia svolta nei limiti e nell'ambito dell'equilibrio economico-finanziario generale della Società, quale presupposto della regolarità del servizio nel tempo;</p> <p>b. ad effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio, secondo quanto previsto nell'art. 5 del contratto di programma;</p> <p>c. ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire, anche in modalità telematica, per supportare i clienti in caso di disservizio; ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a</p>

sull'esercizio degli impianti;

d. a realizzare i programmi degli investimenti previsti e di cui al contratto di programma e ad acquisire le necessarie risorse finanziarie;

e. a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate,

f. a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;

g. alle forniture di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;

h. a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.

livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti;

d. a realizzare i programmi degli investimenti previsti e di cui al contratto di programma e ad acquisire le necessarie risorse finanziarie; limitatamente al servizio di bike sharing, per le nuove installazioni il Comune riconosce un contributo pari al 90% dell'investimento, contributo che verrà integralmente conteggiato a favore del Comune al termine dell'affidamento o in sede di eventuale revoca del servizio;

e. a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate,

f. a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;

g. alle forniture di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;

h. a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per

	un massimale adeguato.
<p>Art. 4 - Obblighi per il Comune</p> <p>1. Il Comune assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse per le manutenzioni e per le nuove realizzazioni inerenti il servizio, consente inoltre alla Società l'occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi gli impianti e le attrezzature all'uopo necessarie, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.</p>	<p>Art. 4 3 - Obblighi per il Comune</p> <p>1. Il Comune assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse per le manutenzioni e per le nuove realizzazioni inerenti il servizio, consente inoltre alla Società l'occupazione a titolo gratuito del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi gli impianti e le attrezzature all'uopo necessarie, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.</p>
<p>Art. 5 - Rapporto con gli utenti del servizio</p> <p>1. La Società deve assicurare la massima diffusione delle tariffe in modo da consentire agli utenti una preventiva completa informazione, con particolare riferimento alle prestazioni che devono essere loro fornite.</p> <p>2. La Società deve altresì dare ampia informazione con eventuali ulteriori strumenti concertati con il Comune, sugli standards di qualità del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto, sulle più significative realizzazioni e sui risultati conseguiti in tale settore.</p> <p>3. La Società dovrà attivare adeguati canali</p>	<p>Art. 5 4 - Rapporto con gli utenti del servizio e sistema di monitoraggio</p> <p>1. La Società deve assicurare la massima diffusione delle tariffe in modo da consentire agli utenti una preventiva completa informazione, con particolare riferimento alle prestazioni che devono essere loro fornite.</p> <p>2. La Società deve altresì dare ampia informazione con eventuali ulteriori strumenti concertati con il Comune, sugli standards di qualità del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto, sulle più significative realizzazioni e sui risultati conseguiti in tale settore.</p> <p>3. La Società dovrà attivare adeguati canali</p>

<p>informativi che favoriscano il dialogo tra utente e gestore, su basi di correttezza, semplicità, rapidità ed efficacia.</p>	<p>informativi che favoriscano il dialogo tra utente e gestore, su basi di correttezza, semplicità, rapidità ed efficacia.</p> <p>4. Il Comune individua ed assegna alla società standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti dal Regolamento di disciplina dei controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con la legge n. 213/2012.</p> <p>5. Gli standard ed il sistema di monitoraggio sono organizzati secondo quanto indicato in dettaglio nella specifica appendice allegata.</p>
<p>Art. 6 - Rapporti economici</p> <p>1. Alla Società competono integralmente le tariffe stabilite quale corrispettivo delle prestazioni relative alla gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, della sosta su aree regolamentate e dei servizi accessori, che saranno fissate nel rispetto della normativa vigente e di quanto stabilito dal contratto di programma. Le tariffe di cui sopra devono essere preventivamente assentite dal Comune.</p> <p>Le tariffe sono riscosse direttamente dalla Società. Le procedure per la periodica revisione delle tariffe effettuate dalla Società e comunicate al Comune, saranno conformi alle disposizioni in materia.</p> <p>Alla Società competono altresì i ricavi derivanti dallo svolgimento di attività</p>	<p>Art. 6 5 - Rapporti economici</p> <p>1. Alla Società competono integralmente le tariffe stabilite quale corrispettivo delle prestazioni relative alla gestione dei servizi affidati, che saranno fissate nel rispetto della normativa vigente e di quanto stabilito dal contratto di programma. Le tariffe di cui sopra devono essere preventivamente assentite dal Comune.</p> <p>2. Le tariffe sono riscosse direttamente dalla Società. Le procedure per la periodica revisione delle tariffe effettuate dalla Società e comunicate al Comune, saranno conformi alle disposizioni in materia.</p> <p>3. Alla Società competono altresì i ricavi derivanti dallo svolgimento di attività</p>

<p>collaterali, quali progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili, pur se realizzate utilizzando il personale e le strutture del servizio, per le prestazioni relative alla gestione di aree di sosta regolamentate a parcometro e parcheggi pubblici a pagamento.</p> <p>Il Comune affida alla Società il servizio di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta, di cui all'art. 17 della legge 15.5.1997 n. 127 e riconosce alla Società stessa una somma a titolo di rimborso spese annualmente definita per ogni infrazione correttamente verbalizzata.</p> <p>4. Tutti i beni, mobili ed immobili, ed attrezzature comunque acquisiti dalla Società per conferimento e/o nel corso della gestione del servizio sono e restano di proprietà della Società stessa.</p>	<p>collaterali, quali concessioni di spazi pubblicitari, locazioni, progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili, pur se realizzate utilizzando il personale e le strutture del servizio, per le prestazioni relative alla gestione dei servizi affidati.</p> <p>4. Tutti i beni, mobili ed immobili, ed attrezzature comunque acquisiti dalla Società per conferimento e/o nel corso della gestione del servizio sono e restano di proprietà della Società stessa.</p>
<p>Allegati:</p>	<p>Appendici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appendice tecnica bike sharing - consistenza bike sharing - standard di servizio e sistema di monitoraggio bike sharing - appendice tecnica car sharing - standard di servizio e sistema di monitoraggio car sharing - appendice tecnica city logistics - standard di servizio e sistema di monitoraggio city logistics

REVISIONE DELL'ATTUALE ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI IN AMBITO DI MOBILITA' E AFFIDAMENTO DEGLI STESSI SERVIZI - relazione ai sensi art. 34 c. 20 D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito in legge 17.12.2012 n. 221

- PREMESSA
- LA NUOVA ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI IN AMBITO DI MOBILITA'
- I SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA: inquadramento e normativa di riferimento
- BRESCIA MOBILITA' SPA: la Società, l'operazione di scissione, gli affidamenti in essere, il controllo analogo
- L'AGGIORNAMENTO DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI: caratteristiche ed aspetti economici

PREMESSA

Come è noto per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio viene effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelto (art. 34 c. 20 D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito in legge 17.12.2012 n. 221).

Oggetto della relazione sono i servizi pubblici comunali per la mobilità di cui si propone una nuova articolazione, provvedendo alla rettifica ed integrazione dei contenuti dell'affidamento in essere.

Come è noto l'organizzazione attuale dei servizi per la mobilità prende le mosse dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 27.7.2001 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la riforma strutturale di ASM Brescia S.p.A., autorizzando la scissione delle parti relative al trasporto pubblico, gestione soste ed impianti semaforici con individuazione di un nuovo soggetto giuridico. Il ramo semafori, il ramo soste, gli studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, il 100% di Brescia Trasporti S.p.A. e il 96% di Sintesi S.p.A. sono stati attribuiti ad una nuova costituenda società beneficiaria denominata Brescia Mobilità S.p.A. poi costituita con atto notaio Mario Mistretta rep. n. 74209 racc. n. 21621 del 20.12.2001. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 158 del 26.7.2002 è stato approvato il contratto-programma (poi formalizzato con atto notaio Mario Mistretta rep. n. 76505 racc. n. 22987 in data 16.12.2002) che regola i rapporti tra il Comune e Brescia Mobilità S.p.A. per i servizi affidati e cioè la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, soste e impianti semaforici, corredati dalle relative specifiche tecniche; i servizi sono affidati dal Comune alla Società per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società stessa.

Con riferimento ai servizi ora elencati è da rilevare quanto segue.

Il servizio di trasporto pubblico locale per il Comune di Brescia e i Comuni di Area Urbana veniva affidato in data 21.6.2004, a seguito di gara pubblica, all'ATI costituita tra Brescia Trasporti, SIA spa e AGI spa per la durata di 7 anni, più volte prorogata e da ultimo fissata al 30.6.2016 ai sensi della determinazione dirigenziale n. 2719 del 31.12.2014: ne consegue che lo stesso servizio non rientra più fra quelli regolati dal contratto-programma.

Relativamente al servizio di gestione delle soste va richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 29.7.2011, con la quale veniva approvata la scissione proporzionale di Brescia Mobilità S.p.A. in una società beneficiaria a responsabilità limitata, di nuova costituzione, società delle infrastrutture,

denominata Brescia Infrastrutture e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità S.p.A., società scissa): a decorrere dal 1° gennaio 2012 la proprietà dei parcheggi in struttura, ad eccezione di Fossa Bagni tuttora in carico a Brescia Mobilità in forza di concessione, è trasferita a Brescia Infrastrutture e Brescia Mobilità corrisponde conseguentemente canoni per l'utilizzo.

Dal 2002 in avanti sono state inoltre apportate modifiche ed integrazioni di minore entità ai servizi affidati, adottando i necessari provvedimenti dei quali viene dato conto nel prosieguo in riferimento ai servizi stessi.

Va da ultimo richiamata la deliberazione consiliare n. 14 del 27.2.2013 che ha istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica affidandone la gestione *in house providing* a Brescia Mobilità.

LA NUOVA ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI IN AMBITO DI MOBILITA'

Come sopra specificato è stata rilevata la necessità, a seguito di approfondito esame, di riorganizzare i servizi offerti in ambito di mobilità aggiornandone i contenuti al fine di assicurare il più efficiente ed economico esercizio integrato di tali servizi, in considerazione delle motivazioni ben dettagliate nella nota allegata alla deliberazione consiliare nella quale viene descritto il nuovo assetto (Il sistema di mobilità urbana). In sintesi viene confermato il servizio di gestione e manutenzione della sosta a pagamento e relativamente al servizio impianti semaforici, come ora determinato dall'evoluzione rispetto alla iniziale formulazione datata 2002, si individua, da una parte, un servizio connesso alla gestione della circolazione stradale che ha ad oggetto la gestione integrata, accanto alla segnaletica luminosa, anche della segnaletica orizzontale e verticale, dall'altra si enuclea un servizio connesso al controllo del traffico che comprende la manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della strada, della gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla zona a traffico limitato, della manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza; viene inoltre individuata un'area cosiddetta Servizi green mobility di servizi comunque connessi alla mobilità, includendo in tale ambito bike sharing, car sharing e city logistic.

Si rileva che la innovativa articolazione dei servizi pubblici comunali in ambito di mobilità che viene definita include nuove attività che risultano però direttamente connesse e organiche a quelle fino ad ora affidate a Brescia Mobilità, nella convinzione che una gestione integrata, organica e coordinata, consentirà il determinarsi di importanti sinergie ed economie di gestione.

Di seguito vengono brevemente illustrati i contenuti dei servizi pubblici comunali conseguentemente definiti, rinviando per i precisi dettagli alle relative specifiche dei servizi che

costituiscono parte integrante del contratto - programma così come revisionato, allegato alla proposta deliberazione consiliare.

1. Il servizio di gestione e manutenzione della sosta

Viene confermato il servizio, affidato a Brescia Mobilità Spa con la deliberazione consiliare n.158/2002 e disciplinato nel contratto di programma sottoscritto in data 16.12.2002, che ha per oggetto la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la riscossione delle entrate, per quanto concerne i parcheggi in struttura e i parcheggi a pagamento su suolo pubblico mediante parcometri.

a) **La sosta a pagamento su suolo pubblico** è gestita mediante l'utilizzo di apparecchiature apposite (parcometri) per la riscossione dei corrispettivi.

Il servizio è costituito dalle seguenti attività:

- allestimento (fornitura ed installazione di parcometri, realizzazione segnaletica orizzontale e verticale) di nuove aree o modifica di quelle già individuate, secondo le disposizioni in materia emanate dall'Amministrazione Comunale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature di riscossione (parcometri);
- rifacimento periodico annuale e/o puntuale a seguito di lavori, della segnaletica orizzontale e verticale nelle aree pubbliche a pagamento;
- raccolta, trasporto e rendicontazione degli introiti derivanti dagli incassi parcometri;
- aggiornamento della tariffe in vigore, determinate secondo quanto disposto dagli accordi in materia;
- sviluppo dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio, ricercando la diffusione di tipologie di pagamento alternative e/o complementare al parcometro;
- assistenza all'Amministrazione Comunale per la gestione ed emissione di permessi per residenti ed altri titoli funzionali alle iniziative adottate dalla stessa (permessi ZTL, tessera ParkCity);
- attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta, eseguita ai sensi dell'art.17 della Legge 15 maggio 1997 n. 127 mediante proprio personale adibito alla mansione di agente accertatore.

Il servizio beneficia della tecnologia che consente l'utilizzo della carta multi servizi "omnibus card" da parte degli utenti.

La remunerazione del servizio è rappresentata dai ricavi delle tariffe, che sono stabilite dall'Amministrazione Comunale.

b) **I parcheggi pubblici a pagamento in struttura** ricompresi nel servizio - di proprietà di Brescia Infrastrutture S.r.l., cui Brescia Mobilità corrisponde i relativi canoni di affitto, ad eccezione del parcheggio di Fossa Bagni tuttora in carico al gestore in forza di concessione - sono i seguenti:

- parcheggio Ospedale Nord (parcheggio interrato 1.260 posti auto + parcheggio in superficie 150 posti auto);

- parcheggio Ospedale Sud (500 posti auto);
- parcheggio D'Azeglio (35 posti auto)
- parcheggio Fossa Bagni (560 posti auto)
- parcheggio Randaccio (180 posti auto);
- parcheggio Piazza Mercato (190 posti auto);
- parcheggio Piazza Vittoria (520 posti auto);
- parcheggio Freccia Rossa (2.500 posti)
- parcheggio S. Domenico (72 posti auto);
- parcheggio Benedetto Croce (72 posti auto);
- parcheggio Stazione (1.000 posti auto);
- parcheggio Autosilouno (350 posti auto);
- parcheggio Palagiustizia (570 posti auto);
- parcheggio Crystal Palace (450 posti auto);
- parcheggio Arnaldo (290 posti auto)
- parcheggio Casazza (160 posti auto)
- parcheggio San Donino (50 posti auto)
- parcheggio Apollonio (115 posti auto)
- parcheggio Goito (215 posti auto)

per un totale di circa 9.300 posti

Il servizio relativo ai parcheggi in struttura è costituito dalle seguenti attività:

- esercizio commerciale: vendita titoli di sosta in abbonamento e ticket orari, in cassa e on-line, e relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche);
- studio e applicazione di strategie commerciali;
- amministrazione dei locali commerciali locati e delle parti comuni nelle strutture ove presenti;
- manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi presenti nei parcheggi:
 - apparati veicolari (casce automatiche, sistema a barriera, colonnine di accesso)
 - impianti di illuminazione, di servizio ed emergenza
 - sistemi di telecontrollo, videosorveglianza e fonia, sia per l'assistenza ai clienti sia per la sicurezza
 - accessi pedonali, cancelli e portoni tele-assistiti
 - sistemi informatici hardware e software
 - unità di potenza e gruppi elettrogeni di emergenza
 - ascensori ed elevatori
 - sistemi di rilevazione antincendio, portoni tagliafuoco, idranti, sistemi sprinkler ed estintori
 - pompe, sistemi idraulici e climatizzazione.

2. I Servizi connessi alla gestione della circolazione stradale

La gestione della circolazione stradale si esplica attraverso le seguenti attività:

- monitoraggio dei flussi veicolari finalizzata alla determinazione della domanda di traffico lungo la rete

stradale nelle diverse fasce orarie, diversi giorni della settimana e periodi dell'anno;

- studio e progettazione della viabilità (assi viari, intersezioni, punti di conflitto), anche mediante l'utilizzo di software di micro e macro simulazione, finalizzati al miglioramento dei livelli di servizio;
- gestione delle intersezioni e attraversamenti semaforizzati (onde verdi, attraversamenti a chiamata);
- progettazione, attuazione e manutenzione dei piani di segnalamento attuati attraverso segnaletica orizzontale, verticale, pannelli luminosi e pannelli a messaggi variabile;
- manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, dei pannelli luminosi e pannelli a messaggi variabile;
- attività connesse al miglioramento della sicurezza della rete stradale comunale;
- attività di limitazione del traffico in aree di particolare pregio (ZTL, strade a pedonalità privilegiata, aree pedonali).

Risulta articolato in due servizi relativi rispettivamente alla segnaletica luminosa e alla segnaletica orizzontale e verticale.

2.1 Il servizio di gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa

Il servizio "impianti semaforici" era compreso nell'affidamento dei servizi effettuato a Brescia Mobilità Spa in forza del contratto programma sottoscritto in data 16.12.2002 e approvato con la deliberazione consiliare n.158/2002.

Esso ha ad oggetto la gestione in esclusiva degli impianti semaforici, nonché di altre attività correlate a tale gestione, nelle vie e piazze appartenenti al demanio comunale; la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti a tal fine necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.

Nello specifico, le attività costituenti il servizio sono le seguenti:

- manutenzione dei regolatori semaforici e dei materiali di campagna costituenti l'impianto su strada (sostegni, cavi, lanterne) mediante interventi programmati ed interventi occasionali su segnalazione;
- manutenzione HW/SW dell'architettura informatica costituente la Centrale di Coordinamento, compreso i terminali, le interfacce di comunicazione, il gruppo di continuità (UPS) ed il gruppo elettrogeno di emergenza;
- manutenzione del sistema di rilevamento del traffico, compreso il ripristino delle spire magnetiche guaste o danneggiate;
- esercizio dell'impianto centralizzato di regolazione del traffico;

- aggiornamento della programmazione dei singoli regolatori a fronte di richieste specifiche del Comune per modifiche locali alla circolazione;
- gestione di modifiche agli assetti degli impianti a seguito di modifiche della sede stradale;
- aggiornamento della documentazione tecnica con mantenimento dello storico per la ricostruzione di situazioni pregresse;
- assistenza agli uffici comunali preposti per l'analisi e la valutazione di proposte di modifica alla circolazione.

Come attività collaterali e funzionali alla gestione degli impianti semaforici oltre che alla gestione della sosta e della segnaletica stradale, sono previste attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità pubblica e privata quali:

- analisi della domanda di mobilità (circolazione e sosta);
- analisi dell'offerta di mobilità attuale e futura finalizzati ad una corretta programmazione e dimensionamento dei servizi di mobilità erogati;
- conduzione delle indagini sulla mobilità pubblica e privata finalizzate all'aggiornamento delle matrici O/D, della definizione della domanda di sosta oltre che alla caratterizzazione dell'utenza del trasporto pubblico;
- collaborazione all'elaborazione ed aggiornamento di strumenti di pianificazione della mobilità (PGTU, PUMS; Piano Sosta);
- simulazioni degli scenari di medio e lungo periodo mediante modelli strategici a scala sovra comunale a supporto delle decisioni;
- studi di traffico relativi a nodi viari e reti stradali anche mediante l'ausilio strumenti di microsimulazione del traffico pubblico e privato.

2.2 Il servizio di gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale

Il servizio di gestione e manutenzione della segnaletica stradale è l'insieme delle attività derivanti dall'esercizio da parte del Comune delle funzioni d'indirizzo e di controllo per la regolamentazione del traffico nell'ambito della programmazione strategica comunale e comprende la programmazione di dettaglio delle attività (o pianificazione delle attività) integrata con gli strumenti comunali di gestione del territorio, la progettazione e la verifica sull'esecuzione, con affidamento a terzi dei contratti aventi ad oggetto la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e la fornitura e posa della segnaletica stradale verticale

Il servizio globale di gestione e manutenzione della segnaletica stradale sul territorio comunale assicura annualmente la manutenzione principale del territorio comunale. Ulteriori interventi di gestione e manutenzione della segnaletica stradale relativi alla manutenzione "secondaria" sono realizzati

nell'ambito di specifici programmi di sviluppo di cui all'articolo 15 del contratto programma.

La segnaletica orizzontale ricomprende la simbologia disciplinata dal Codice della strada, con attività di spruzzatura o colatura di vernici spartitraffico sul territorio, linee di carreggiata, di margine, di arresto e varie.

La segnaletica verticale ricomprende tutta la cartellonistica di disciplina del codice della strada per i segnali di divieto, obbligo e prescrizione, nonché tabelle aggiuntive e complementari, individuati dal regolamento di esecuzione al predetto codice (Articoli dal n. 77 al n. 136)

Nello specifico, le attività costituenti il servizio sono le seguenti:

- analisi dei bisogni del territorio;
- determinazione pluriennale del fabbisogno di segnaletica sul territorio comunale;
- individuazione delle priorità d'intervento;
- progettazione di nuovi impianti;
- aggiornamento degli impianti esistenti;
- mappatura della segnaletica stradale;
- manutenzione della segnaletica orizzontale nel Comune di Brescia al fine di garantire la perfetta funzionalità;
- manutenzione della segnaletica verticale, luminosa, e complementare nel Comune di Brescia al fine di garantire costantemente la perfetta funzionalità;
- trasmissione periodica dell'elenco degli interventi preventivati e degli interventi eseguiti;
- partecipazione in sede procedimentale, alla formazione di atti adottati dal Comune e allo svolgimento di attività di competenza comunale che attengono alla segnaletica;
- aggiornamento del catasto della segnaletica stradale;
- gestione del magazzino.

3. I servizi connessi al controllo del traffico

Risulta articolato in tre servizi relativi rispettivamente alle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada, al sistema di controllo degli accessi alla ZTL e agli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza.

3.1 Il servizio di manutenzione ed esercizio delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada

3.1.1 Manutenzione ed esercizio di postazioni e apparecchiature per il controllo di violazioni presso intersezioni semaforiche

Il servizio manutenzione di postazioni e apparecchiature Multifot è stato affidato a Brescia Mobilità S.p.A., ex art. 1 comma 4 del

contratto di programma, a seguito di deliberazioni ad hoc della Giunta Comunale nel 2005

Il sistema di controllo delle infrazioni al Codice della Strada in prossimità degli incroci semaforizzati, risulta composto da 16 apparecchiature Multifot di cui 12 risalenti al periodo 2005-2006, 1 al 2010 e 3 al 2013. Complessivamente, nel 2014 sono state verbalizzate 4.124 violazioni ai sensi del codice della strada.

Il servizio comprende la manutenzione delle postazioni fisse e delle apparecchiature di rilevamento delle infrazioni oltre che le attività di supporto all'esercizio degli apparati in oggetto ed in particolare:

- manutenzione delle postazioni fisse e delle apparecchiature di rilevamento delle infrazioni;
- manutenzione degli apparati attivi per connessione telematica alla centrale;
- manutenzione della struttura informatica di centrale (server, postazioni operatore);
- attività di supporto alla gestione, di competenza degli operatori della Polizia Locale, degli apparati in oggetto;
- verifica e certificazione annuale, tramite Laboratorio Accreditato di Taratura, delle apparecchiature installate con rilascio di certificato;
- monitoraggio della regolare funzionalità;
- manutenzione database parametri di funzionamento del sistema;
- trasferimento dei flussi dei dati al software gestionale di verbalizzazione del Settore Polizia Locale;
- assistenza agli operatori del Settore Polizia Locale al fine di ottimizzare l'efficienza e lo sviluppo del sistema;
- adeguamento infrastrutturale hw e sw in relazione alle modifiche normative specifiche in materia nonché in relazione alla tutela della privacy e alla sicurezza dei sistemi informatici.

3.1.2 Manutenzione ed esercizio di postazioni e apparecchiature rilevatori di velocità in sede fissa

Il servizio manutenzione di postazioni e apparecchiature è un nuovo servizio che viene affidato a Brescia Mobilità nell'ambito del rinnovo del contratto programma.

Il servizio comprende la manutenzione delle postazioni fisse e delle apparecchiature di rilevamento della velocità video oltre che le attività di supporto all'esercizio degli apparati in oggetto ed in particolare:

- manutenzione postazioni fisse e apparecchiature di rilevazione della velocità;
- manutenzione apparati e linee per connessione alla centrale;
- manutenzione apparati e server di centrale, postazioni operatore;
- verifica e certificazione annuale, tramite Laboratorio Accreditato di Taratura, delle apparecchiature di rilevazione della velocità installate con rilascio di certificato;

- monitoraggio regolare funzionalità;
- manutenzione database parametri di funzionamento del sistema;
- trasferimento dei flussi dei dati al software gestionale di verbalizzazione del Settore Polizia Locale;
- assistenza agli operatori del Settore Polizia Locale al fine di ottimizzare l'efficienza e lo sviluppo del sistema;
- adeguamento infrastrutturale hw e sw in relazione alle modifiche normative specifiche in materia nonché in relazione alla tutela della privacy e alla sicurezza dei sistemi informatici.

3.1.3 Manutenzione e custodia apparecchiature mobili per l'esercizio delle funzioni di Polizia Stradale

Il Settore Polizia Locale affida alla Società le apparecchiature mobili per l'esercizio delle funzioni di polizia stradale.

In particolare la Società:

- custodisce le apparecchiature in apposito ambiente messo a disposizione presso il Comando PL e predisposto con le necessarie forniture (EE, ecc.) e modalità di controllo degli accessi adeguate all'utilizzo delle strumentazioni da parte del personale su strada;
- redige ed aggiorna l'inventario;
- assicura il mantenimento in efficienza, mediante il ripristino delle funzionalità delle attrezzature utilizzate e l'aggiornamento dei software di funzionamento, ivi compresi i sistemi operativi e le applicazioni accessorie;
- cura l'assegnazione per l'utilizzo e riconsegna, il monitoraggio dell'utilizzo nonché l'adeguamento infrastrutturale hw e sw in relazione alle modifiche normative specifiche in materia nonché in relazione alla tutela della privacy e alla sicurezza dei sistemi informatici.

3.2 Il servizio di gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL

Il servizio di gestione e manutenzione del sistema ZTL è stato affidato a Brescia Mobilità S.p.A., ex art. 1 comma 4 del contratto di programma, a seguito delle deliberazioni G.C. 317/836 P.G. del 7 aprile 2004 e 916/37494 PG in data 22.9.2005 relative all'approvazione del progetto esecutivo e delle modalità attuative di realizzazione e gestione dell'impianto.

Il servizio comprende la gestione e manutenzione dei varchi, dei pannelli informativi e della rete di sistema, la gestione del database permessi, alimentato dal Settore Mobilità, dalla Polizia Locale e da Brescia Mobilità, anche tramite call center, e la gestione del Database transiti, con l'archiviazione dei transiti autorizzati e l'effettuazione del 1° livello di controllo, sotto

la supervisione della Polizia Locale, che cura il 2° livello di controllo e la sanzione.

Il sistema di controllo, in funzione dal 2007, risulta attualmente composto da 17 varchi di controllo degli accessi, completi di pannelli a messaggio variabile per informare l'utenza sullo stato di funzionamento del varco associato.

Nel dettaglio, le attività costituenti il servizio sono:

- per quanto riguarda la manutenzione degli impianti:
 - verifica periodica degli armadi e pulizia delle apparecchiature di ripresa;
 - ripristino della funzionalità delle postazioni mediante le operazioni che si rendono di volta in volta necessarie;
 - verifica, ed eventuale ripristino, della funzionalità HW-SW dei server e dei PC costituenti la centrale di raccolta dei dati dalle periferiche
- per quanto riguarda la gestione del sistema:
 - manutenzione dei databases e dei parametri di funzionamento del sistema
 - verifica di 1° livello delle immagini e dei dati scaricati dai varchi e assegnati dal Responsabile del competente Servizio del Comando Polizia Locale, secondo le indicazioni dallo stesso fornite;
 - gestione call-center per informazioni all'utenza, abilitazione targhe temporanee, attivazione ticket "Gratta e Sosta";
 - programmazione delle sospensioni del funzionamento dei varchi in concomitanza di ordinanze che revocano temporaneamente la ZTL o parti di essa;
 - attivazione e verifica dei flussi di trasferimento dei dati al sistema di verbalizzazione del Comando Polizia Locale;
 - assistenza al Settore Mobilità e al Comando Polizia Locale al fine di ottimizzare l'efficienza del sistema;
 - produzione e distribuzione porta a porta dei permessi annuali ai residenti ZTL.

3.3 Manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e delle reti per la sicurezza

L'impianto di controllo del territorio mediante videocamere sviluppato sull'intero territorio comunale ha la duplice funzione di verificare il funzionamento del traffico veicolare in tempo reale oltre che consentire un miglior controllo della sicurezza del territorio.

Il funzionamento dell'impianto è garantito da un complesso di attrezzature collocate presso il comando di Polizia Locale; la gestione avviene da una centrale operativa funzionante 24ore su 24.

Le attività di controllo si esplicano sul territorio anche attraverso la reti radio di pertinenza della Polizia Locale.

Le attività già oggi affidate a Brescia Mobilità e ricomprese nel contratto di programma sono le seguenti:

- Manutenzione Centrale Operativa
- Manutenzione sala server
- Manutenzione VideoWall
- Esercizio delle reti radio di pertinenza della Polizia Locale del Comune di Brescia (sistemi analogico e digitale)
- Manutenzione delle reti radio di pertinenza della Polizia Locale del Comune di Brescia
- Esercizio impianto TV.CC. videosorveglianza del territorio

4. I servizi green mobility

I servizi green mobility comprendono la gestione dei servizi pubblici a supporto della mobilità ciclabile, privata e condivisa, e segnatamente del servizio denominato Bicimia, del Parcheggio Biciclette, del servizio di car sharing e del servizio di distribuzione ecologica delle merci in centro storico, non soggetta a privativa.

4.1 Il servizio di bike sharing

Il servizio di bike sharing è stato affidato a Brescia Mobilità Spa mediante deliberazioni di GC n. 1134 del 31.10.2007 e n. 220 del 12.3.2008 ed ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e impianti (postazioni e biciclette) e delle tecnologie applicate, nonché la progettazione e realizzazione di nuove postazioni ovvero modifiche e/o potenziamenti dell'esistente, oltre alla gestione di un parcheggio biciclette a pagamento, sito nel piazzale Stazione.

Le principali attività costituenti il servizio sono le seguenti:

Esercizio commerciale

- emissione abbonamenti e relativa registrazione al servizio;
- ricarica del credito sulla tessera, relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche).

Manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi del servizio

- manutenzione biciclette, con interventi preventivi e su guasto;
- apparati automatici (ciclo-stalli e stele informativa): manutenzione delle parti elettriche, elettroniche, edili e strutturali;
- manutenzione impianti di illuminazione;
- manutenzione dei sistemi di telecontrollo, di videosorveglianza e di fonia, sia per l'assistenza ai clienti sia per la sicurezza;

- manutenzione sistemi informatici hardware e software;
- esercizio del Networking;
- manutenzione dei quadri elettrici e delle condutture cavi di rete ed elettrici;
- manutenzione dei mezzi dedicati al servizio;
- manutenzione laboratori e magazzino;
- manutenzione, pulizia e implementazione laboratori e magazzino.

Attività di esercizio

- rilevamenti statistici, studio e applicazione di strategie commerciali;
- gestione acquisti, spedizione e stoccaggio di tutti i componenti ed impianti necessari al servizio (componenti e ricambi biciclette, apparati automatici e di prelievo, etc.);
- attività di spostamento e riposizionamento delle biciclette nelle varie ciclo stazioni;
- stand e attività di rappresentanza negli eventi ciclistici e sportivi;
- supervisione del sistema ad opera della sala telecontrollo, rilevamento e gestione guasti, indirizzamento operatori;
- supporto all'utenza;

Nuovi investimenti

- assemblaggio e montaggio nuove biciclette,
- progetto, allestimento e installazione quadri elettrici per ogni nuova postazione;
- progetto e installazione sistemi di videosorveglianza di illuminazione e interfoni;
- spostamento ed integrazione di intere ciclo stazioni o di ciclo stalli;
- studio e applicazione elementi per il miglioramento del sistema: parti meccaniche sulle biciclette, nelle colonnine e nei totem;
- posa dei cavi elettrici e di rete;
- predisposizione e installazione server e PC per la gestione del servizio.

4.2 Il servizio di car sharing

A seguito della scadenza della precedente concessione, dal 1° febbraio 2015 il servizio di car sharing è gestito da Brescia Mobilità S.p.A. in via temporanea in forza di determinazione dirigenziale n. 168 del 30.1.2015, nelle more dell'elaborazione di un piano di sviluppo e rilancio del servizio, che dovrà essere approvato con deliberazione consiliare.

Brescia Mobilità dovrà provvedere alla gestione del servizio di car sharing, eventualmente anche tramite il sub affidamento di parti del servizio, nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia, garantendo la più ampia offerta possibile e il maggior accesso al mercato da parte degli operatori

interessati, nel rispetto degli standard stabiliti dal Comune, assicurando semplicità di fruizione del servizio - sia nelle modalità di accesso, di utilizzo e di rilascio, sia nel sistema tariffario - e perseguendo politiche di sostenibilità ambientale anche tramite l'impiego di veicoli ecologici ed elettrici.

Il servizio ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti, degli impianti, delle tecnologie e delle vetture adibite al servizio, la gestione del sistema di prenotazione, ritiro e riconsegna dei veicoli, del *call center* e dei servizi di sportello all'utenza e le attività di promozione e comunicazione, in integrazione con gli altri servizi di trasporto pubblico gestiti.

Le principali attività costituenti il servizio sono le seguenti:

Pianificazione e progettazione del servizio

- pianificazione e progettazione del servizio, in attuazione degli indirizzi strategici adottati dal Comune, con l'individuazione del miglior modello gestionale (point to point; free floating o una combinazione fra gli stessi) e della più efficace quantificazione e collocazione geografica dei veicoli;

Esercizio

- acquisto o noleggio a lungo termine del parco auto;
- allestimento e gestione tecnologica di bordo e di centro (software gestionale, sistema di dialogo con le vetture, carico e scarico dati di bordo, attivazione e disattivazione servizio, preventivazione servizio, etc.);
- interfaccia commerciale e cliente (card, applicazione smart phone, sito web, sistema di pagamento elettronico, etc.);
- customer service 24 h su 24 (assistenza in caso di incendi o mal funzionamenti, supporto tecnico e commerciale);
- amministrazione (ciclo contabile, recupero crediti, gestione sinistri, etc.).

Manutenzione

- manutenzione ordinaria (riparazione vetture, installazione e riparazione attrezzature di bordo, assicurazioni, licenze, revisioni, cambi pneumatici, lavaggi, ritocchi carrozzeria, etc.);
- manutenzione stalli stradali o in struttura.

Promozione e sviluppo

- attività di marketing;
- attività di comunicazione.

4.3 Il servizio di distribuzione urbana delle merci denominato *Ecologis*.

Con deliberazione G.C. in data 28.11.2011 n. 1041/90169 P.G. è stato approvato approvare il progetto "Brescia City Logistic" per

la realizzazione del polo logistico per la distribuzione delle merci in centro storico, la cui gestione è stata affidata in via sperimentale a Brescia Mobilità S.p.A. con deliberazione G.C. n. 197/23378 P.G del 26.3.2011, in attuazione di accordo sperimentale tra Comune di Brescia, Brescia Mobilità S.p.A. e Consorzio Brescia Mercati.

La gestione del polo logistico prevede in sintesi le seguenti attività:

- il polo funge da transit-point, ovvero la merce viene consegnata dagli spedizionieri alla piattaforma e quindi consegnata al destinatario finale;
- lo scarico della merce proveniente dagli spedizionieri viene effettuato dagli addetti del polo logistico;
- la consegna della merce avviene tramite specifici mezzi a basso impatto ambientale e mediante l'adozione di un sistema di tracciamento e localizzazione della merce al fine di avere l'informazione in tempo reale dello stato della consegna;
- all'interno della piattaforma la merce viene stoccata e registrata (mediante SW).

Si prevede altresì l'implementazione di modalità innovative di consegna tramite drop-box per gli utenti che si rivolgono al e-commerce, da installarsi in corrispondenza di punti strategici della città facilmente accessibili dalle auto private, dai servizi di TPL e dalla Metropolitana.

I SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA: inquadramento e normativa di riferimento

Ai fini dell'inquadramento quali servizi pubblici locali a rilevanza economica delle attività sopra individuate va anzitutto considerato l'art. 112 del D. Lgs 267/2000, ove si afferma che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Sempre al riguardo è da considerare la sentenza Consiglio di Stato sez. VI n. 2021 5.4.2012, dove si afferma che per identificare giuridicamente un servizio pubblico non è indispensabile a livello soggettivo la natura pubblica del gestore, mentre è necessaria la vigenza di una norma legislativa che, alternativamente, ne preveda l'obbligatoria istituzione e la relativa disciplina oppure che ne rimetta l'istituzione e l'organizzazione all'Amministrazione; che, oltre alla natura pubblica delle regole che presidono allo svolgimento delle attività di servizio pubblico e alla doverosità del loro svolgimento, è ancora necessario, nella prospettiva di una definizione oggettiva della nozione, che le suddette attività presentino un carattere economico e produttivo (e solo eventualmente costituiscano anche esercizio di funzioni amministrative) e che le utilità da esse derivanti siano dirette a vantaggio di una collettività, più o meno ampia di utenti (in caso di servizi divisibili) o comunque di terzi beneficiari (in

caso di servizi indivisibili). E' poi da richiamare la sentenza Consiglio di Stato sez. V n. 8232 25.11.2010, dove si riafferma la centralità della definizione di servizio pubblico locale contenuta nell'art. 112 TUEL nella sua ampia accezione; secondo attenta dottrina la ragione di ciò può essere individuata da un lato dall'intenzione del legislatore di riconoscere agli enti locali ampia autonomia nell'individuazione delle attività suscettibili di essere assunte come servizio pubblico locale e dall'altro nella difficoltà di definire una nozione univoca e condivisa di servizio pubblico locale, a sua volta conseguenza della mancata ricostruzione in sede legislativa, giurisprudenziale e dottrinale, della più ampia nozione di servizio pubblico.

Evidenziata la centralità dell'ente locale nella determinazione dei servizi da fornire ai cittadini, ne consegue l'adozione di un provvedimento amministrativo che valga anzitutto a confermare la scelta dell'ente affidante di assumere il servizio quale servizio pubblico locale e ad affidarne la gestione del servizio e l'esercizio delle connesse prerogative pubblicistiche al gestore privato.

Per i servizi pubblici locali a rilevanza economica, allo stato attuale, dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.7.2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. 13.8.2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011 n. 148 per violazione dell'art. 75 Costituzione, il riferimento è:

- all'art. 3 bis del già citato D.L. 138/2011 che prevede, tra l'altro, che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, che la dimensione di tali ambiti di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale, che le funzioni di organizzazione di tali servizi, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo di tali ambiti;

- all'art. 34 c. 20 e segg. D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221, che nei commi da 20 a 27 detta previsioni per i servizi pubblici di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento.

In materia di pubblici servizi il ruolo degli enti locali, come già detto, rimane centrale dato che l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale rientra tra le funzioni fondamentali dei comuni; gli enti affidanti sceglieranno le modalità di affidamento e gestione nel rispetto dei principi europei di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, dell'obbligo di motivazione, dei principi

di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In effetti, dopo l'azzeramento della normativa sui servizi pubblici locali ad opera della citata sentenza della Corte Costituzionale, i servizi pubblici locali a rilevanza economica risultano regolati, oltre che dalla disciplina di settore non toccata da tale sentenza, dalla normativa e dai principi generali dell'ordinamento europeo, nonché dai principi giurisprudenziali della Corte di Giustizia e da quella nazionale. Tra le modalità di scelta del soggetto gestore continua quindi a permanere l'affidamento *in house providing*, cioè l'affidamento diretto, senza previa gara, ad un soggetto solo formalmente e non sostanzialmente diverso dall'ente affidante. Questa modalità è consentita dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE (sentenza Teckal 18.11.1999) in presenza di 3 condizioni: a) totale partecipazione pubblica, b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi, c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

La vigente normativa nazionale, art. 34 D.L. n.179/2012, prevede poi la necessità, ai fini dell'affidamento del servizio, della redazione e della pubblicazione sul sito internet dell'ente affidante di una relazione che dia conto delle ragioni e delle sussistenze dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e nella quale vengano definiti i contenuti specifici degli obblighi di pubblico servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Da ultimo va rilevato che, per i servizi per la mobilità oggetto della presente relazione, la titolarità della competenza in materia di affidamento permane in capo all'Amministrazione Comunale in quanto gli stessi non risultano riconducibili al concetto di "servizi a rete" e quindi non sono sottoposti all'art. 3 bis del DL 138/2011 convertito in L. n. 148/2011.

BRESCIA MOBILITA' SPA: la Società, l'operazione di scissione, gli affidamenti in essere, il controllo analogo

Brescia Mobilità spa, operativa dal 28.12.2001, deriva dalla scissione di ASM Brescia spa con attribuzione al nuovo soggetto giuridico del ramo semafori, del ramo soste, di studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti spa e del 96% di Sintesi spa.

Ai sensi del vigente statuto la Società, in ottemperanza alle direttive del Comune di Brescia e degli altri Enti locali territoriali, provvede alla gestione dei processi di mobilità delle persone e delle merci e di governo del traffico e precisamente:

- a. al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari ed operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio di sistemi di trasporto innovativi;
- b. alla realizzazione e gestione di parcheggi di superficie, sotterranei, autosilo, autostazioni ed impianti connessi e tutte le attività collaterali e funzionali, gestione ed esercizio di posti auto su strada soggetti alla regolamentazione della sosta con o senza pagamento di una tariffa;
- c. all'attività di noleggio, riparazione e vendita al pubblico di veicoli e relativi ricambi ed accessori, motociclette, ciclomotori e biciclette; alla gestione della rimozione forzata dei veicoli; al controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico;
- d. alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi ed informatici e telematici connessi alla mobilità;
- e. all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa;
- f. all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti;
- g. all'esercizio e gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e delle attività di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, nonché attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e del Decreto Ministeriale 1° settembre 2000 n. 289 esclusa ogni forma di attività relativa alla commercializzazione pubblicitaria;
- h. all'attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione, di ponti radio, di impianti telefonici, radiotelevisivi, di telecomunicazione, telematici ed elettronici di ogni genere;
- i. alla distribuzione, assemblaggio, commercio al dettaglio ed all'ingrosso, anche per importazione ed anche per rapporto di commissione, con o senza deposito di merci e materiali delle imprese mandanti, di prodotti e servizi nel campo delle telecomunicazioni in genere, di materiale elettronico, informatico, telematico, di prodotti ausiliari;
- j. al trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; lo svolgimento di servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; lo svolgimento di servizi complementari di trasporto persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; l'attività di officina; la gestione del magazzino e la vendita di automezzi; l'attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse;
- k. all'esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico;
- l. all'esercizio di servizi di trasporto merci su strada, gestione di centri di movimentazione merci (interporti), gestione di magazzini di custodia e deposito per conto terzi

(merci deperibili e non deperibili), servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci;

m. all'esercizio di attività di autotrasporto di cose per conto terzi;

n. all'esercizio e gestione di attività di vigilanza di cui al T.U. 18 giugno 1931 n. 773 e s.m.i. ed attività di portierato in genere;

o. alle attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione, trasporto, di distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica di ogni genere, di impianti telefonici, radiotelevisivi, di telecomunicazione, telematici ed elettronici di ogni genere, di antenne e di impianti di protezione da scariche atmosferiche, di impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura e specie, di impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua di ogni genere, di impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme di ogni genere, di impianti idraulici e termici di ogni genere, di impianti di sollevamento di persone e/o cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili, di impianti di rilevazione e prevenzione incendi e di protezione antincendio;

p. alle attività di formazione, addestramento, orientamento professionale, limitatamente agli ambiti di cui al presente articolo.

La società può inoltre svolgere qualsiasi attività, comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate quali quelle di studio, di consulenza, di assistenza e di progettazione, costruzione e relativa gestione degli impianti necessari da chiunque commissionate.

Con deliberazione n. 158 del 26.07.2002 il Consiglio Comunale ha approvato il contratto-programma (poi sottoscritto dalle parti in data 16.12.2002) che regola i rapporti fra il Comune e la Società relativamente ai servizi pubblici affidati e cioè la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano, del servizio soste, degli impianti semaforici. Come in premessa ricordato, dal 2002 in avanti sono state apportate modifiche ed integrazioni di minore entità ai servizi affidati, adottando i necessari provvedimenti. Inoltre il servizio di trasporto pubblico locale per il Comune di Brescia e i Comuni di Area Urbana è stato affidato a seguito di gara pubblica, all'ATI costituita tra Brescia Trasporti, SIA spa e AGI spa (per la durata di 7 anni, più volte prorogata e da ultimo fissata al 30 giugno 2016) e quindi non rientra più fra i servizi regolati dal contratto-programma; per le soste, in conseguenza della scissione proporzionale di Brescia Mobilità S.p.A. in una società beneficiaria a responsabilità limitata, di nuova costituzione, società delle infrastrutture, denominata Brescia Infrastrutture e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità S.p.A., società scissa), dal 1° gennaio 2012 la proprietà dei parcheggi in struttura, ad eccezione di Fossa Bagni tuttora in carico a Brescia Mobilità in forza di concessione, è trasferita a Brescia Infrastrutture e Brescia Mobilità corrisponde

conseguentemente canoni per l'utilizzo. Nel febbraio 2013, alla Società è stato affidato il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica. Per quel che concerne la realtà societaria, va evidenziata anzitutto la già citata operazione di scissione proporzionale autorizzata con deliberazione consiliare n. 143 del 29.7.2011. Ne consegue che in Brescia Infrastrutture risultano ora collocati tutti i cespiti che si caratterizzano per l'effettiva non sostituibilità ed assoluta integrazione con il suolo e il sottosuolo (le infrastrutture relative alla metropolitana ed i parcheggi in struttura) nonché le unità di personale strettamente necessarie al funzionamento della società stessa a cui spetta il compito di completare la realizzazione dell'infrastruttura inerente la metropolitana cittadina, delle opere complementari e di altri connessi interventi incrementativi del patrimonio, nonché degli interventi incrementativi sui parcheggi in struttura; a Brescia Mobilità, società gestionale, spetta lo svolgimento di esercizio dei servizi e delle attività assegnate nonché l'intervento incrementativo patrimoniale sui cespiti alla stessa assegnati in sede di scissione, relativi ai parcheggi a raso ed alle attività rese al Comune, ferma la collocazione delle società partecipate da Brescia Mobilità in capo alla stessa società gestionale. E' poi da considerare la ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo costituito da Brescia Mobilità S.p.A. e dalle sue controllate, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 24.9.2013 in ossequio alle previsioni del mandato amministrativo, che ha determinato, tra l'altro, la fusione per incorporazione di Sintesi spa in Brescia Mobilità e la modifica statutaria di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'assemblea, anche con riferimento al controllo analogo previsto dalla normativa comunitaria per le società che godono di affidamenti in house providing. Nello specifico compete ora all'assemblea l'approvazione dei piani programmatici annuali e del bilancio consolidato, la concessione di fidejussioni per importi superiori ad euro 1.000.000, l'approvazione delle acquisizioni e cessioni di partecipazioni per importi superiori ad euro 500.000, l'assunzione di mutui di importo superiore a euro 3 milioni ciascuno. La modifica statutaria ha poi riguardato l'oggetto sociale, sottoposto a riordino e semplificazione, il superamento del meccanismo di nomina diretta degli amministratori ex art. 2449-2450 c.c. e la sua riconduzione all'Assemblea della società, la soppressione della possibilità per il CdA di deliberare fusioni nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis, la fissazione dei compensi di amministratori e sindaci - di competenza assembleare - a cadenza annuale.

Relativamente alla gestione in house providing di servizi pubblici locali, Brescia Mobilità Spa possiede i requisiti previsti dall'art. 5, 2° comma, del Regolamento CE in quanto:

- è società a totale partecipazione pubblica - al riguardo si richiamano i contenuti della decisione della V Sezione del Consiglio di Stato n. 534 del 2004, ove si afferma che tale presupposto viene riconosciuto sussistente posto che il

capitale della aggiudicataria sia pubblico in percentuale superiore al 99% e per Brescia Mobilità la quota detenuta dal Comune di Brescia è pari al 99,749% e lo statuto esclude la cessione a soggetti privati di quote anche minoritarie del capitale sociale;

- il Comune di Brescia attraverso le previsioni dello statuto e del contratto di servizio esercita sulla Società un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi;
- la Società realizza la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla.

Ancora circa il controllo analogo va ricordato che esso sussiste, ai sensi della vigente normativa comunitaria, anche in presenza di un significativo livello di rappresentanza in seno agli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, oltre che di controllo reale sulle decisioni strategiche e sulle singole decisioni di gestione e qui tali condizioni ricorrono. Lo statuto di Brescia Mobilità prevede poi che al Comune di Brescia spetti la maggioranza assoluta delle azioni e non possano essere cedute a soggetti privati quote anche minoritarie di capitale sociale. Brescia Mobilità, con il suo gruppo, è compresa nell'area di consolidamento del Bilancio consolidato redatto dal Comune di Brescia ed è soggetta al Regolamento sulla disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22 marzo 2013; significative previsioni sono poi evidenziate, relativamente ai servizi affidati, nel contratto - programma ove è regolata la gestione dei programmi di sviluppo i cui oneri dovranno essere approvati dal Comune entro il termine previsto dalla norma per l'approvazione del bilancio di previsione annuale.

Alla data odierna il capitale sociale di Brescia Mobilità, € 52.000.000 costituito da azioni del valor nominale di € 0,52 cadauna, è detenuto per il 99,749% dal Comune di Brescia e per il restante 0,251% da A2A spa. Brescia Mobilità spa detiene il 100% del pacchetto azionario di Brescia Trasporti S.p.A. e di OMB International S.r.l. oltre al 51% di Metro Brescia S.r.l.; OMB International, a sua volta, detiene il 60% del capitale sociale di OMB Technology e quest'ultima è socio maggioritario con l'82,42% di OMB SISTEMAS INTEGRADOS PARA LA HIENE URBANA SA (Spagna).

L'AGGIORNAMENTO DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI: caratteristiche ed aspetti economici

Nelle pagine che precedono sono state descritte motivazioni e necessità che hanno determinato l'individuazione di una nuova articolazione di servizi comunali per la mobilità.

Il riferimento, come è noto, è all'affidamento avvenuto nel 2002, più volte richiamato, e alle integrazioni via via apportate al fine di fornire ai cittadini servizi adeguati alle nuove esigenze e in linea con le nuove tecnologie. Sempre in quest'ottica nei mesi scorsi è stata attivata, da parte dei settori comunali competenti per i diversi aspetti, una approfondita disamina delle

necessità e delle modalità con le quali sono espletati i servizi, individuando l'innovativa articolazione che consente il più efficiente ed economico esercizio integrato di tali servizi, includendo nuove attività comunque direttamente connesse a quelle fino ad ora affidate a Brescia Mobilità e strettamente funzionali alle stesse, nella convinzione che una gestione organica e coordinata consentirà il determinarsi di importanti sinergie ed economie di gestione. I servizi permangono affidati dal Comune alla Società per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società stessa.

Si è provveduto conseguentemente a predisporre, di concerto con la Società, variazioni ed integrazioni al vigente contratto - programma, che rimane la base sulla quale continua a poggiare l'affidamento diretto, attivato secondo la modalità in house providing e ancora confermato nei termini sopra esposti. Si è anche provveduto ad adeguare obblighi di pubblico servizio e standard qualitativi e quantitativi. Anche alla parte generale del contratto-programma sono state apportate modifiche, quando necessarie e sempre in ottica conservativa, prevedendo diversificate procedure di modifica.

Si riportano a seguire le principali modifiche apportate alla parte generale del contratto-programma.

- Art.1 - Oggetto:

I servizi sono articolati in quattro aree:

A. servizio di gestione e manutenzione della sosta a pagamento;

B. servizi connessi alla gestione della circolazione stradale;

C. servizi connessi al controllo del traffico;

D. servizi green mobility.

Il servizio di trasporto pubblico locale per il Comune di Brescia e i Comuni di Area Urbana non rientra più fra quelli regolati dal contratto-programma in quanto affidato in data 21.6.2004, a seguito di gara pubblica, all'ATI costituita tra Brescia Trasporti, SIA spa e AGI spa.

- Art.2 - Ambito territoriale

L'attività svolta da Brescia Mobilità a favore di soggetti diversi dal Comune di Brescia dovrà essere di limitata entità.

- Art.11 - Modificazioni del presente atto

Si stabilisce che per ogni futura modificazione consensuale del contratto-programma, che dovrà risultare da atto scritto, il Comune adotterà deliberazione consiliare qualora intervenga una revisione degli aspetti generali del contratto (titoli I -II- III- IV) ovvero delle specifiche di cui agli allegati A -B -C -D, mentre qualora le modifiche si riferiscano alle appendici allegate alle specifiche adotterà deliberazione di Giunta

- Art.13 - Tariffe e condizioni

Il Comune e la Società convengono che il corrispettivo a compensazione per i servizi e/o per le prestazioni richiesti, dovuto dal Comune alla Società, potrà essere oggetto di

adeguamento, in aumento o in diminuzione, in caso di particolari ed accertate situazioni di variazione del conto economico della Società relativo ai servizi gestiti in forza del presente contratto e/o di sopravvenute esigenze economico-finanziarie del Comune rispetto alla programmazione economica da questo adottata. Tali adeguamenti consensuali dovranno essere, di volta in volta, convenuti tra le parti in forma scritta.

- Art.15 - Indirizzi e controllo del servizio

Si stabilisce che ogni anno la società trasmetta al Comune un piano triennale ed un programma annuale per la manutenzione straordinaria, il rinnovo ed il potenziamento degli impianti esistenti e la realizzazione di nuovi investimenti.

Si stabilisce inoltre che la Società trasmetta periodicamente una relazione sull'andamento della gestione e sui risultati raggiunti, mettendo altresì a disposizione del Comune le informazioni tecniche, qualitative e quantitative, relative ai servizi affidati.

Inoltre il Comune individua ed assegna alla Società standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti dal regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, in attuazione dell'art. 3 del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012.

Come già evidenziato, l'art. 34 c. 20 del D.L. n. 179/2012, richiedendo per l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza la redazione di apposita relazione, prevede vengano indicate le compensazioni economiche previste derivanti dagli obblighi di pubblico servizio.

Il corrispettivo per i servizi e/o per le prestazioni erogati avverrà a compensazione dei costi sostenuti dalla Società al netto degli ammortamenti retribuiti e dei ricavi da tariffa o da altre fonti (pubblicità, locazioni immobili...) e potrà essere oggetto di adeguamento, in aumento o in diminuzione, in caso di particolari ed accertate situazioni di variazione del conto economico della Società relativo ai servizi gestiti in forza del contratto e/o di sopravvenute esigenze economico-finanziarie del Comune rispetto alla programmazione economica da questo adottata.

Per gli specifici contenuti dell'affidamento della gestione, così come per gli obblighi di servizio pubblico e le compensazioni economiche di dettaglio si rinvia agli allegati "Specifiche dei servizi affidati" e "Business plan".